IL POSTER DEGLI ASSI: ALUNNI DEL SOLE

L. 250
Anno IV - N. 50 - 14 Dicembre 1975
SETTIMANALE D'AVVENTURA
DEL CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE dei RAGAZZI

ALTAI E JONSON: ASSASSINIO A TEATRO

AQUILA
IL FUMETTO DELLA REALTÁ

i tre "ciccio"

cicciobello

cicciodoro

cicciobuono

compilate, ritagliate, incollate soltanto su cartolina postale e spedite a CICCIOBELLO SEBINO - 25033 COLOGNE BRESCIANO e ricevrete un buono-sconto da L. 500 per l'acquisto di un passeggino CICCIOGO' per il tuo CICCIO BELLO oltre a una piccola sorpresa TG Sebino.

NOME .....

COGNOME .....

INDIRIZZO .....

ETÀ .....

(scrivere in stampatello)

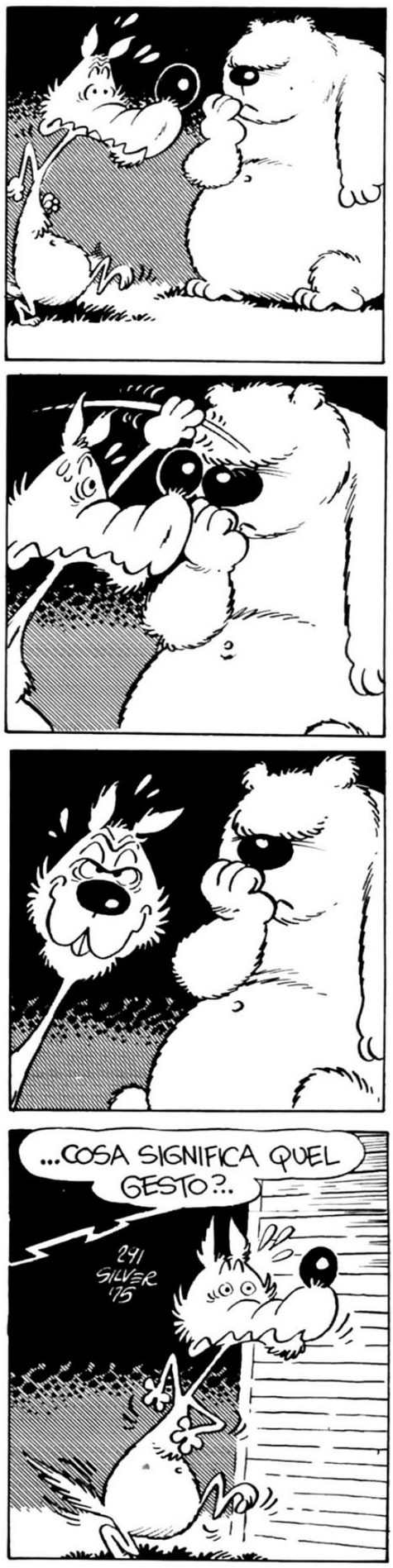
CR

SEBINO

LA BAMBOLA ITALIANA NEL MONDO

tecnogiocattoli s.p.a.

Lupo Alberto di Silver

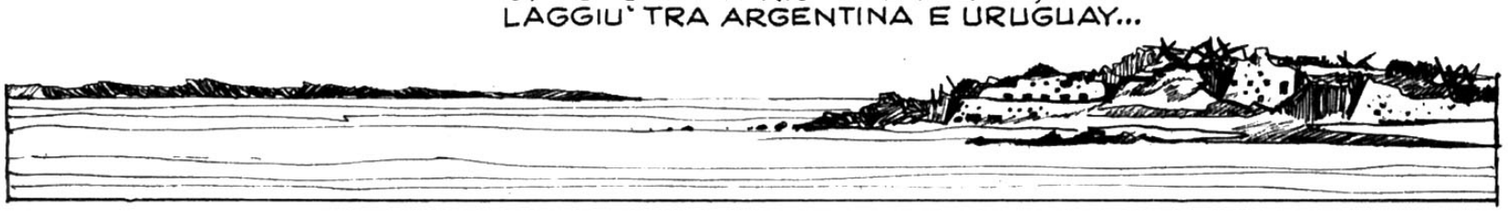


DAL NOSTRO INVIATO NEL TEMPO MINO MILANI

disegni di TOPPI

UN EROE DI 17 ANNI

IL LUOGO DOVE VI CONDURRÒ OGGI, 12 MARZO 1844, E' FORSE IL PIU' DESOLATO DI QUEL GRANDE GOLFO CHE SI CHIAMA RIO DE LA PLATA, LAGGIU' TRA ARGENTINA E URUGUAY...



E' UN'ISOLA, DI FRONTE ALLA CITTA' DI MONTEVIDEO. UFFICIALMENTE, E' CHIAMATA "ISOLA DELLA LIBERTA'"...

MA TUTTI LA CHIAMANO "ISOLA DEI TOPI"!

GIA', I TOPI. MUOIONO ANCHE LORO, QUANDO LE NAVI ARGENTINE BOMBARDANO IL FORTE DELL'ISOLA... O, ALMENO, CIO' CHE RESTA DEL FORTE...

PASSANO INDENNI, INVECE, ATTRAVERSO I COMBATTIMENTI CHE SI SVOLGONO QUANDO QUALCHE COMMANDO ARGENTINO SBARCA...

...E SI SCONTRA CON I SOLDATI URUGUAYANI CHE DIFENDONO L'ISOLA...

A COMBATTIMENTO FINITO... EBBENE, PERCHE' FINGERE DI NULLA.? I TOPI ESCONO DALLE TANE...

QUESTA NOTTE HO DORMITO. STRANO, STANOTTE GLI ARGENTINI E I **BLANCOS** NON SI SONO FATTI VIVI. E' ANDATA BENE. E POI, COME CI SI PUO' STANCARE, QUI?

NON CAPISCO.

NO? SE RESTATE QUI QUALCHE GIORNO SEÑOR, CAPIRETE.

NON SI FA IN TEMPO A STANCARSI, ALL'ISOLA DEI TOPI. SI MUORE PRIMA. ADIÒS, SEÑOR, DEVO ANDARE AL MIO POSTO.

SI': L'ISOLA DEI TOPI, SEMPRE BOMBARDATA, SEMPRE ATTACCATA, ERA UN POSTO D'INFERNO. VI SI MANDAVANO I SOLDATI PEGGIORI, SPESSO PER CASTIGARLI...

... PERO' L'ISOLA RESISTEVA. SVENTOLAVA ANCORA SU DI ESSA LA BANDIERA DELL'URUGUAY.

NEL 1843, UN ESERCITO AVEVA CIRCONDATO DA TERRA LA CAPITALE DELL'URUGUAY, MONTEVIDEO...

MENTRE UNA FLOTTA BLOCCAVA LA CITTA' DAL MARE. LA FLOTTA ERA QUELLA ARGENTINA...

L'ESERCITO, INVECE, ERA FORMATO, OLTRE CHE DA ARGENTINI, DA URUGUAYANI SEGUACI DEL GENERALE ORIBE, E CHIAMATI **BLANCOS**. VOLEVANO CONQUISTARE MONTEVIDEO, TENUTA DAI LORO NEMICI "COLORADOS". SI TRATTAVA, L'AVETE CAPITO, D'UNA GUERRA CIVILE.

TRA I **COLORADOS** C'ERANO MOLTI ITALIANI, E POI VEDREMO CHI.

SPESSO I **COLORADOS** USCIVANO DA MONTEVIDEO E IMPEGNAVANO I **BLANCOS** IN FURIBONDI COMBATTIMENTI.

15 MARZO 1844. ENTRIAMO NEL COMANDO DEL **21°** REGGIMENTO **COLORADO**.

TENENTE **BELFANTE!**

SI', COLONNELLO.

SONO AI SUOI ORDINI!
UHM. SIETE MOLTO GIOVANE, EH?
DICIASSETTE ANNI, COLONNELLO.
NO, SIGNORE.
E NON SIETE MAI STATO IN BATTAGLIA.
BENE, VENITE. VI DARO' MODO DI MOSTRARE IL VOSTRO VALORE. GUARDATE QUELLA CAPANNA LAGGIU'. C'E' UN DEPOSITO DI MUNIZIONI.
PRENDERETE VENTI UOMINI E CONQUISTERETE LA CAPANNA, PER POI FARLA SALTARE. CHIARO.?
CHIARO, COLONNELLO.
SUBITO DOPO...
SERGENTE! UN PLOTONE DI VENTI UOMINI, CON ME, SUBITO!
CHE DIAVOLO SUCCEDE?
ANDIAMO A PRENDERE UN DEPOSITO DI MUNIZIONI NEMICO! MUOVERSI!
E CHI CI COMANDERA'?
¡O!
ATTENTI! NON TOLLERO COMMENTI! SONO IL VOSTRO COMANDANTE E BASTA! AVANTI! PRONTI AD USCIRE!
PRONTI A USCIRE. GIA', COSI' E' LA GUERRA. UN COLONNELLO DA' UN ORDINE, MAGARI SENZA NEMMENO AVERCI PENSATO DUE VOLTE, E VENTI UOMINI GUIDATI DA UN RAGAZZO ESCONO DAI RIPARI...
... E SE NE VANNO NELLA TERRA DI NESSUNO...
NEI RANGHI! STATE NEI RANGHI!

TENENTE, E' DA PAZZI ANDARE AVANTI COSI' AGGRUPPATI.'
ZITTO! SONO IO CHE COMANDO!

SE COMINCIANO A TIRARCI CANNONATE SIAMO TUTTI MORTI.'
SILENZIO, DICO!

UHM. QUEL RAGAZZO DAVVERO NON HA NESSUNA ESPERIENZA... STRANO CHE I BLANCOS NON ABBIANO ANCORA SPARATO...

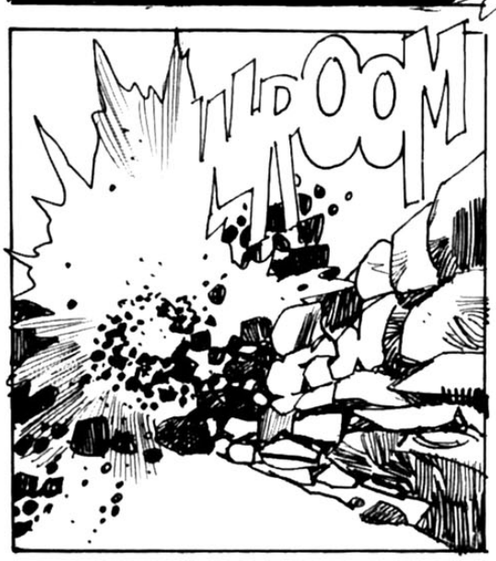
...IN REALTA', STANNO ASPETTANDO CHE ARRIVINO A TIRO... VEDETE.? CARICANO IL CANNONE...

TENENTE, METTIAMOCI AL RIPARO.' PRENDIAMO ATTRAVERSO I BOSCHI.'
SILENZIO!

STANNO PER SPARARE... CERTO, SONO CANNONI MOLTO DIVERSI DA QUELLI DI OGGI... ECCO.' SPARANO.'
BOOM

NON CREDIATE CHE LANCIASSERO CONFETTI, QUEI CANNONI!..
SCRITCH
AH!

AL RIPARO! AL RIPARO!


BOOM
BOOM

SERGENTE... MA... MA NOI...
AL DIAVOLO.' VE L'AVEVO DETTO, IO.' ORA SIAMO NEI PASTICCI.'

COSA... COSA SARA' DI NOI.?
NON LO SO. SE QUANDO SCENDERA' LA NOTTE SAREMO VIVI, POTREMO CERCARE DI RITIRARCI.

...VIVI.?... PENSATE...CHE CI UCCIDE-RANNO.?..
BE'.? AVETE PAURA.?
IO...
VI PAS-SERA'!

DANNAZIONE! SI METTE MALE!

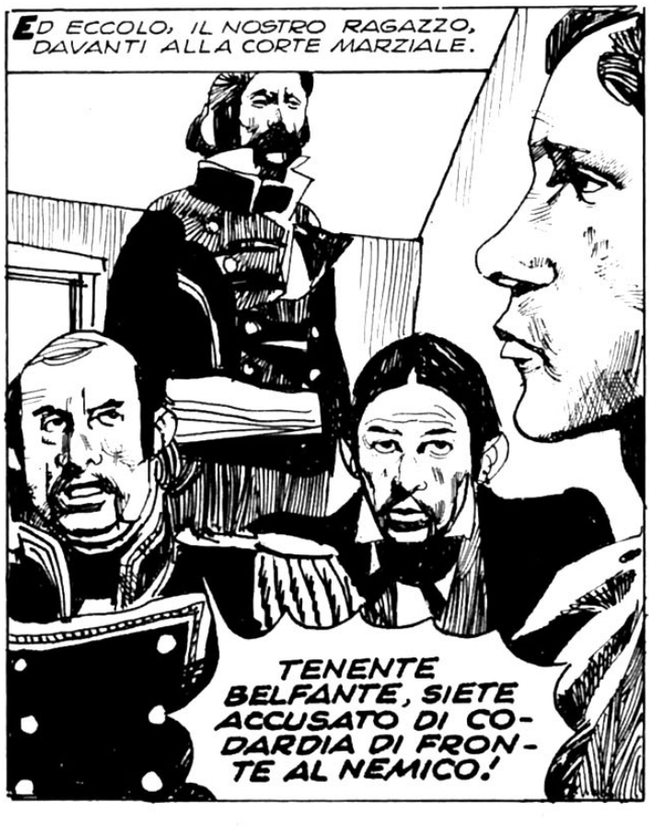
QUEI DANNATI BLANCOS VOGLIONO LA NO-STRA PELLE!

... NON VOGLIO MORIRE.!
E CHI VI DICE CHE MORREMO.! CI DIFENDE-REMO, NO.

NON VOGLIO MORIRE!...

GIA'. IL TENENTE BELFANTE STA FUG-GENDO. NON GIUDICATE-LO MALE, RAGAZZI. HA APPENA QUALCHE ANNO PIU' DI VOI. CHE AVRESTE FATTO.? SIETE SICURI CHE NON SARESTE FUGGITI.?

AD OGNI MODO, NON STA A NOI GIUDICAR-LO. VEDETE, LO HANNO GIA' ARRE-STATO...


ED ECCOLO, IL NOSTRO RAGAZZO, DAVANTI ALLA CORTE MARZIALE.
TENENTE BELFANTE, SIETE ACCUSATO DI CO-DARDIA DI FRON-TE AL NEMICO!

SAPETE, I PROCESSI DI QUEL TIPO DURAVANO POCO, ALLORA, A MONTE-VIDEO. IN UNA DECINA DI MINUTI, TUTTO FU SISTE-MATO...
IN NOME DEL-LA REPUBBLICA ORIENTALE D'URUGUAY, IL TENENTE BELFAN-TE, DOPO ESSERE STA-TO DEGRADATO, VER-RA' GIUSTIZIATO MEDIANTE FUCI-LAZIONE ALLA SCHIENA...

COSA PUO' PASSARE, A QUESTE PAROLE, NELLA MENTE D'UN RAGAZZO.?

BELFANTE FU DEGRADADATO IN PUBBLICO. BRUTTA FACCENDA.

E POI LO CONDUSSERO SULLA COSTA, IN UN ANGOLO DESERTO NEL QUALE, DI TANTO IN TANTO, SI FUCILAVA QUALCUNO...

PERO', QUEL GIORNO, IL POSTO NON ERA DEL TUTTO DESERTO. ALCUNI MARINAI URUGUAYANI LAVORAVANO ATTORNO A UNA BARCA...

BE'.? E QUELLI, CHI SONO.?

SARA' LA SOLITA FUCILAZIONE, COLONNELLO,

AL DIAVOLO LE FUCILAZIONI.!

BOH. CHE C'IMPORTA.? SIAMO DELLA MARINA, NOI, NON DELL'ESERCITO.!

COLONNELLO, QUESTO FASCIAME, GUARDATE. IO DICO CHE...

OCCUPATI TU DEL FASCIAME. IO TORNO SUBITO.

COSI', QUEL GIOVANE COLONNELLO DI MARINA ANDO' DRITTO VERSO IL PLOTONE D'ESECUZIONE ...

SALVE, CAPITANO!

AGLI ORDINI, SIGNOR COLONNELLO.

DI CHE SI TRATTA.?

UN CASO DI CODARDIA DAVANTI AL NEMICO.

AH, E QUELLO SAREBBE IL CODARDO.?

SI', SIGNOR COLONNELLO.

EHI, TU, VIENI QUI
IO?
SI', TU.
IL CONDANNATO, TESTA CHINA, ANDO' VERSO IL COLONNELLO...
FAMMI UN PO' VEDERE LA TUA FACCIA.
UHM. QUANTI ANNI HAI?
DICIASSETTE!
CAPITANO, VI CHIEDO DUE FAVORI.
CERTO, SIGNOR COLONNELLO.
UNO: CHE ASPETTIATE MEZZ'ORA A FUCILARE IL RAGAZZO...
DUE, CHE MI PRESTIATE IL VOSTRO CAVALLO.
SIGNOR COLONNELLO, IL CAVALLO E' A VOSTRA DISPOSIZIONE...
QUANTO AD ATTENDERE MEZZ'ORA, NON POSSO.
AH, E' COSI'? EBBENE, ALLORA, CARO CAPITANO...
...VI ORDINO D'ASPETTARE MEZZ'ORA! E PROVATE A DISOBBEDIRMI, SE VOLETE!
OBBEDIRO', SIGNORE...
DITELO PIU' CHIARO!
OBBEDIRO', SIGNOR COLONNELLO!
IL COLONNELLO GALOPPO' A BRIGLIA SCIOLTA VERSO MONTEVIDEO...

FINO ALLA SEDE DEL COMANDO SUPREMO, DAL GENERALE PACHECO Y OBES...
DOV'E' IL GENERALE? NEL SUO UFFICIO?
SI', COLONNELLO, MA E' OCCUPATISSIMO..
ANCH'IO SONO OCCUPATISSIMO!
MA... SIGNOR COLONNELLO...
NON VI FATE FERMARE, EH, COLONNELLO?
NO, CERTO... NON IN QUESTI CASI.
GENERALE...
COLONNELLO... SONO MOLTO IMPEGNATO, E...
ANCH'IO. HO SOLO POCHI MINUTI.
CHE DIAVOLO VOLETE, ORA?
STANNO FUCILANDO UN RAGAZZO.
BELFANTE, LO SO. E ALLORA?
COMMUTATE LA PENA E CONSEGNATELO A ME.
COSA? NON POSSO. E PERCHE' POI? NON LO CONOSCETE NEPPURE...
NO, MA L'HO GUARDATO NEGLI OCCHI. NON E' UN CODARDO; HA SOLO AVUTO PAURA, ECCO TUTTO. DOBBIAMO METTERLO ALLA PROVA UN'ALTRA VOLTA!
CHE FARETE DI LUI?
LO MANDERO' PER UN ANNO ALL'ISOLA DEI TOPI.

SE TRA UN ANNO SARA' ANCORA VIVO, SARA' GRAZIATO. SU, NON HO TEMPO DA PERDERE. FIRMATE L'ORDINE, GENERALE.' V'HO MAI CHIESTO FAVORI, IO.?
SE TUTTI I COLONNELLI FOSSERO COME VOI, DOVE ANDREMMO A FINIRE.?..
GRAZIE, GENERALE!
LO SO DOVE ANDREMMO A FINIRE: ALLA VITTORIA.'
E COSI' IL COLONNELLO TORNO' GALOPPANDO VERSO IL MARE...
E POCO DOPO...
COLONNELLO... VI DEVO LA VITA.'
ASPETTA A DIRLO. NE PARLEREMO, SE MAI, TRA UN ANNO.
STIAMO ANDANDO ALL'ISOLA DEI TOPI. RESTERAI LA' PER UN ANNO.
AGLI ORDINI, COLONNELLO.
TRA UN ANNO, O SARAI MORTO E SPOLPATO DAI TOPI; O SARAI UN PRODE UFFICIALE CHE NON AVRA' PIU' PAURA DI NULLA...
O L'UNO O L'ALTRO, COLONNELLO. VE LO GIURO.

LA BARCA GIUNSE INFINE ALL'ISOLA DEI TOPI.

VA' RAGAZZO. E BUONA FORTUNA.

TORNERETE A VEDERMI?

SI'. PUO' DARSI.

ECCO... QUEL COLONNELLO TORNO', DI LI' A UN PAIO DI MESI... TORNO' ALL'ISOLA DEI TOPI A CHIEDERE DEL TENENTE BELFANTE...

IL TENENTE BELFANTE, SIGNOR COLONNELLO... E' MORTO PROPRIO IERI.

MORTO. POVERO RAGAZZO. MORTO... E COME?

DA EROE.

GIA'. DA EROE. ERA... IL SUO DESTINO, QUELLO... ADIOS, CAPITANO.

E COSI', QUEL COLONNELLO CHE AVEVA DATO AL TENENTE BELFANTE LA POSSIBILITA' DI SFUGGIRE ALLA FUCILAZIONE ALLA SCHIENA, SE NE ANDO'...

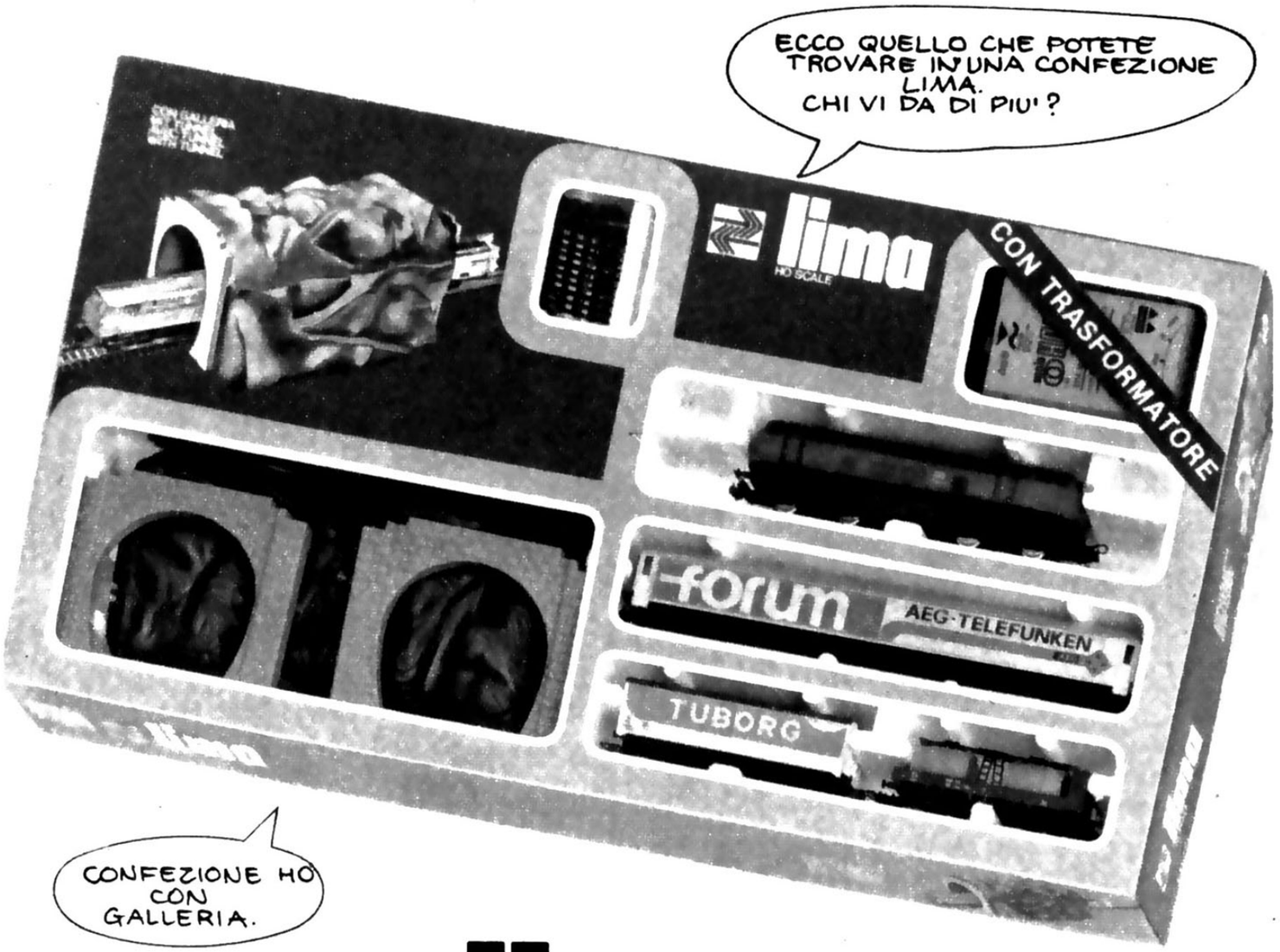
BELFANTE USCI' DALLA STORIA, QUEL COLONNELLO V'ERA ENTRATO, E VI SAREBBE RIMASTO PER SEMPRE.

IL SUO NOME?... NON LO AVETE INDOVINATO? PERBACCO, RAGAZZI:

GIUSEPPE GARIBALDI.

FINE

Binario vi dice che...



lima *trenini elettrici*
per giocare, giocare, giocare

SCRIVETE AL CAMPIONE

RISPONDE ANTOGNONI

A CURA DI NINO OPPIO

Dieci risposte del giovane Giancarlo Antognoni, mezzala della Fiorentina e della Nazionale. Ci sono buoni elementi per conoscere anche l'uomo, del campione si sapeva quasi tutto. Ecco cos'ha detto ai ragazzi che gli hanno scritto. Ora giudicatelo voi.

Vorrei sapere come e quando hai iniziato a giocare al calcio? *(Romeo Botti - Perugia)*

Mio padre sognava di avere un figlio che giocasse come Rivera. Così mi ha insegnato le prime mosse, poi mi ha portato nella squadra dilettanti di Marciano, in provincia di Perugia, dove sono nato. A sedici anni sono passato all'Astimacobi. Giocavo con Bertuzzo, l'ala sinistra che ora è al Bologna. Poi venni ceduto alla Fiorentina.

Qual è la partita più bella che hai disputato? *(Monica Nistri - Firenze)*

Credo il 20 novembre 1974, a Rotterdam in maglia azzurra.

Cos'hai provato contro l'Olanda a Rotterdam al tuo esordio con la Nazionale? *(Gioia Cantini - Roma)*

Una grande emozione, poi una grande rabbia: perdemmo per 3 a 1 quando si poteva strappare un risultato positivo.

Perché la Fiorentina, nonostante il tuo apporto, gioca male? *(Giancarlo Perazzi - Firenze)*

Difficile rispondere. Me la caverò dicendo che la Fiorentina si tirerà fuori dalla zona bassa della classifica.

Dicono che il successo ti ha dato alla testa. E' vero? *(Antonio Muratori - Brescia)*

Non è assolutamente vero. Io sono un timido per natura, evito sempre le azioni appariscenti. Rispondo alle interviste sinceramente, ma questo lo fanno tutti i giocatori.

Cosa pensi di Gianni Rivera? *(Marta Martini - Sinalunga, SI)*

E' un grande giocatore, ed ha rappresentato il bel calcio italiano per molti anni.

Secondo te, chi vincerà lo scudetto? *(Giorgio Assanti - Milano)*

Probabilmente la Juventus. E l'anno prossimo, forse, la Fiorentina.

Quali sono le tue ambizioni per il futuro? *(Dora Invernizzi - Firenze)*

Migliorare sempre, sul piano umano e tecnico.

Ti piacerebbe giocare nella Juventus? *(Sandro Bonsanti - Torino)*

Per ora sto bene dove sono.

Quanti miliardi ritieni di valere? *(Serena Bianchi - Milano)*

Io sono un uomo non una cosa. Assurdo dunque affermare che valgo miliardi. Credo soltanto di valere per quel che sono: un buon giocatore di calcio.

Complimenti, Antognoni, l'ultima risposta, ancor più delle altre, è da apprezzare. Comunque, grazie per la sincerità e la cordialità con cui hai accettato il colloquio.

Il prossimo appuntamento è con Paolino Pulici, cannoniere del campionato in corso. Spiegherà come segna i gol; magari anche col pugno.

Nelle foto: Giancarlo Antognoni, 21 anni (m 1,78; kg 68). La Fiorentina lo ha acquistato per la cifra di settecento milioni. Gli esperti della palla rotonda sono convinti della sua classe e del suo stile, ma alcuni lo ritengono ancora acerbo e inesperto.

DOMANDE A CAUSIO

Ancora un giocatore della Juventus. Si tratta di Franco Causio, ala di valore, prezioso attaccante della nostra Nazionale. Scrivete come al solito a: NINO OPPIO, «Corriere dei Ragazzi», via Scarsellini 17, 20161 Milano. Le vostre domande (e vi preghiamo di farne solo una a testa!) devono pervenire entro e non oltre il 18 dicembre. Causio risponderà sul numero 1-2 del prossimo anno che troverete in edicola dal 30 dicembre in poi. Forza, amici, il «barone» darà una risposta a tutte le domande, anche a quelle «cattive».

LA POSTA, RAGAZZI!

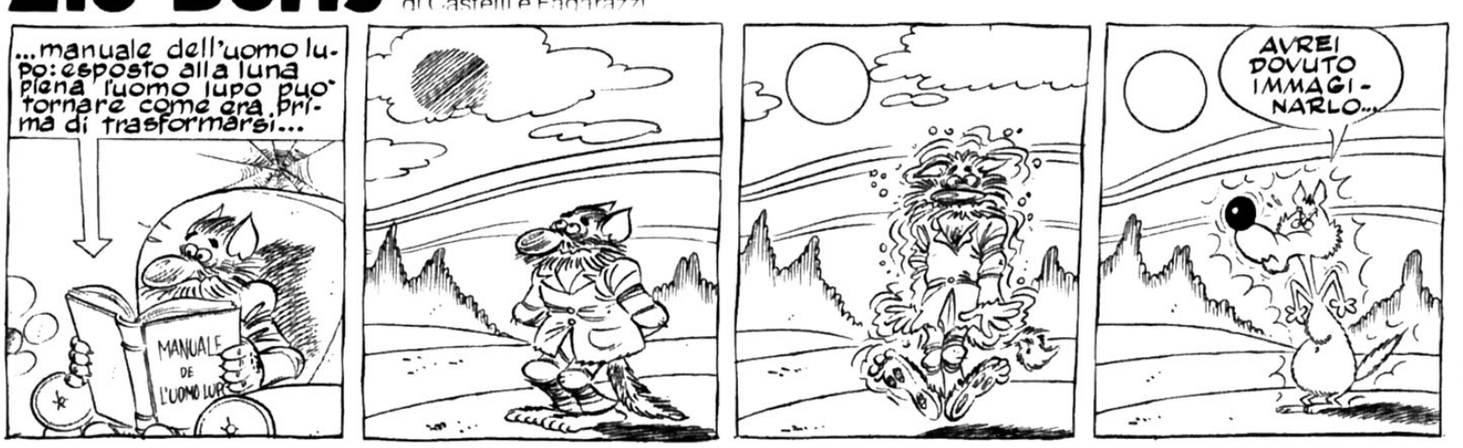
PERCHE' DONARE GRATIS IL NOSTRO SANGUE?

Una selvaggia campagna dell'AVIS e di altre associazioni ci martella ogni giorno attraverso tutte le fonti d'informazione, dicendoci di fare un'opera buona e dare il sangue ai malati, che tanto non fa male alla salute. A parte che quest'ultima ragione non è vera, avrei un sistema per trovare tutto il sangue che ci vuole: pagarlo, come fanno nei Paesi più civili di noi. E' un discorso difficile da fare, far pagare il sangue all'AVIS o all'UDAS, o alla Croce Rossa, purtroppo tocca gli interessi dei parassiti che vivono sfruttandoci e quindi, finché vivremo in una società dove regna la sopraffazione e la corruzione, questo è un argomento tabù. Ma pensate quanti problemi potremmo risolvere in questo modo. In Italia manca il sangue, questa è una realtà che non si può discutere, ma non si può discutere nemmeno il fatto che i donatori lo diano gratuitamente, mentre un flacone di plasma costa fior di bigliettoni da diecimila. Vi voglio raccontare un fatto: un giorno mio padre fu avvicinato da due persone responsabili del nostro ospedale e gli chiesero di donare il sangue a una persona che ne aveva bisogno; mio padre rispose affermativamente ma pose una condizione: che sulla pagella medica non fosse segnata la trasfusione. Bene, cioè male; preferirono, pur di non perdere i soldi che l'ammalato avrebbe sborsato, rivolgersi a qualcun altro. (Oscar, Mirano).

Non sono un medico, ho scarse cognizioni in merito alla tua «denuncia» ed ho così preferito chiedere lumi al professor Anatolio Casagrande, primario chirurgo ospedaliero e per vari anni direttore di centri trasfusionali. Ecco il testo della mia intervista: Professore, è vero che è dannoso privarsi del sangue? «Prelievi di sangue praticati al ritmo non superiore ad uno ogni tre mesi, e in quantità non superiore ai 300 cc. per volta non costituiscono alcun pericolo, se il soggetto è sano. Il sangue, non dimentichiamo, ha già una sua "vita" e, fisiologicamente, ne viene continuamente "distrutto", senza alcun danno per l'uomo. Esistono meccanismi di "ricostituzione" sufficientemente validi per non lasciare il soggetto in "deficit"...». Bene, ma perché il donatore non viene retribuito? «Vede, l'atto stesso della donazione di sangue è al di sopra di qualsiasi compenso venale, non avrebbe "prezzo". D'altra parte un "prezzo", anche convenzionale, potrebbe indurre qualcuno, stretto dalla necessità, a "vendere" il proprio sangue senza limiti, con grave rischio per la sua salute.» Fin qui tutto è limpido: ma perché, si chiede nella lettera, il sangue, per chi lo riceve ha un suo «prezzo», se il donatore non percepisce nulla? Insomma, chi incamera il denaro di questo prezzo? «Il ricevente in proprio, se "pagante", attraverso l'Ente che lo assiste (Regioni, Enti assicurativi, Mutue ecc.), se "assistito", paga ogni flacone di sangue (dalle 12 alle 16 mila lire) all'Ente che ha fornito il sangue stesso». E non è troppo alta questa cifra, professore? «No, perché bisogna sapere che essa va così ripartita: a) una parte all'organizzazione centrale per il finanziamento dell'organizzazione stessa (persone di prelievo, emoteche mobili, materiale di prelievo, spese di conservazione, esami di laboratorio sul sangue stesso, spese di distribuzione, spese per la produzione dei "derivati" del sangue come piastrine, pappe di globuli ecc.); b) una parte per le sezioni periferiche (nei Centri minori), soprattutto per la conservazione del sangue pronto per la distribuzione per le spese di segreteria inerenti alla schedatura dei donatori, per le spese di propaganda tese a fare sempre più numerosi proseliti ecc.; c) una parte per la costituzione di un fondo per i donatori iscritti (concorso in spese per cure eccezionali a donatori malati e bisognosi, medaglie d'oro e d'argento da assegnare a donatori che per la quantità di sangue donato risultino particolarmente meritevoli, gita o pranzo annuali ecc.)». Veniamo ora all'altra denuncia del ragazzo di Mirano: perché un'offerta di sangue con clausola di non venire scritta in cartella clinica è stata rifiutata? «Ma perché, per legge, in cartella clinica (che il ragazzo ha scolasticamente chiamato "pagella") deve risultare qualsiasi terapia od intervento al malato intestatario della cartella stessa. In ogni momento, infatti, per qualsiasi dubbio o contestazione in-

Zio Boris

di Castelli e Fagarazzi



ZIO BORIS CREATO DA CASTELLI E PERONI

sorti, si deve poter avere un quadro completo di tutta la cura svolta. Insomma, la cartella clinica è un vero e proprio atto "ufficiale"...».
Questo è quanto mi ha riferito il professor Casagrande. Io mi limito a non definire «civili» Paesi come Haiti dove — come hai scritto tu stesso in una parte della tua lunghissima lettera-invettiva, che ho dovuto tagliare per ragioni di spazio, — c'è della gente che vive solo sul soldo delle trasfusioni.

UN RAGAZZO TROPPO «RIBELLE»?

Sono una mamma che si rivolge a lei avvilita e amareggiata. Mio figlio è un suo lettore, ha 15 anni e da quando è alle scuole superiori ho notato un suo cambiamento. Da un po' di tempo ad ogni osservazione o consiglio che gli rivolgiamo risponde sgarbato e con pretese idee di libertà e di democrazia: se gli diciamo di andare dal barbiere una volta al mese dice che lui i capelli li porta come gli pare, altrettanto se gli facciamo notare che deve lavarsi o tenersi le unghie in ordine, a parte che vuole vestirsi di stracci, sì insomma di quella roba di oggi! Ho avuto anche delle lamentele dai condomini del palazzo dove siamo perché essendo radioamatore provoca interferenze tv e l'ho pregato ad un certo orario di smettere. Speriamo si tratti della solita crisi dell'età, e perciò cerchiamo di farlo ragionare. Però come erano santi gli schiaffoni dei miei tempi; a volte, invece, per essere moderni...(Lucia, Campobasso).

Questa lettera sembra inventata e invece è vera. Dico che sembra inventata perché sgrana il consueto rosario di «rivendicazioni» dei genitori che non sanno comprendere la diversità dei propri figli, e pensano, con nostalgia, all'epoca degli «schiaffoni». Vede, gentile signora, suo figlio non mi pare proprio un «mostro»: è semplicemente un ragazzo del suo tempo, che vive, oltre tutto, quel particolare periodo adolescenziale di rifiuto della famiglia come istituzione di per sé repressiva. Comunque, la sua ribellione è incanalata nei versanti tradizionali: rifiuto del sapone, dell'abbigliamento «borghese», dell'obbedienza verso una legge «civile» che imporrebbe ad un radioamatore di non disturbare troppo i suoi vicini. Queste sono le sue sole colpe. La paiono poi così gravi? Si faccia, fatevi, lei e suo marito (ma anche altri parenti stretti, se a contatto con suo figlio...) un bell'esame di coscienza. Quando esiste un comportamento che qualcuno giudica anomalo occorre sempre risalire alle sue origini: vedere prima di tutto se il comportamento è davvero urtante, poi quali sono le sue radici. Un ragazzo che si sente ripetere fino alla noia che deve lavarsi il collo e tenere i capelli corti può, per una legittima reazione, fare lo sciopero del sapone e del barbiere; quanto ai disturbi recati alla ricezione televisiva, anch'essi possono avere una chiara origine polemica; sì, una persona corretta cerca di non recar danno a chi gli sta vicino, tuttavia «rovinare» ai condomini uno spettacolo tv può significare qualcosa di ben più profondo, può essere una forma ingenua, infantile fin che si vuole, ma efficace, di protesta contro l'eccessivo conformismo dei nostri programmi. So che questa mia risposta non la convincerà; so che lei avrebbe voluto leggere parole consolatorie, parole-balsamo per le sue ferite di mamma offesa. Ma il mio dovere di giornalista è un altro: è quello di aprirle gli occhi, di cercare di farle comprendere che se suo figlio si comporta così (e potrebbe, onestamente, fare peggio...) la colpa non è tutta sua.

COME DIVENTARE FOTOGRAFO DEGLI ANIMALI

Le fotografie e i filmati sugli animali, sulla natura, ecc. da chi vengono fatti? Come si fa ad intraprendere questo lavoro? Io amo molto la natura, e da grande mi piacerebbe fare un lavoro in mezzo a questa, e un po' movimentato, ma che non abbia molto a che fare con la matematica. (Fabrizio, Acqui Terme)

Le fotografie e i film sugli animali e sulla natura sono opera di registi ed operatori specializzati. Per diventare tali occorre avere ottime cognizioni tecniche, che si possono apprendere studiando anche da soli, con dei buoni manuali (guarda che un po' di matematica è indispensabile...), e possedere una grande pazienza. Ho conosciuto personalmente un regista-operatore del genere: è un ragazzo svizzero, barbuto, piuttosto taciturno, capace di stare immobile in un bosco, ore ed ore, pur di cogliere una volpe che esce dalla sua tana, un particolare uccello che sguscia dal nido in cerca di cibo, la luce del sole che «piove» tra i rami, soltanto in un determinato periodo dell'anno. Le doti necessarie, comunque, oltre a quelle tecniche e di pazienza, sono tutte «scientifiche»: mi pare evidente che chi deve cogliere la vita di un determinato animale od insetto deve conoscere l'animale e l'insetto in modo totale. L'ideale sarebbe dunque una bella laurea in zoologia o in entomologia.

L'astuto Ulisse di Carnevali

MAPPAMONDO

PER POCHI MILLIMETRI VINCE IL PICCIONE

Per un'incollatura, cioè per pochi millimetri (lo dimostra la distanza tra il muso degli animali e il nastro bianco), il piccione ha battuto due famosi cavalli in una gara svoltasi negli Stati Uniti. In realtà, non c'è stata nessuna gara tra cavalli e piccione. Quest'ultimo sfrecciava lì per caso e il fotografo è stato bravissimo nel riprenderlo. Ma la foto è bella e per questo ve l'abbiamo mostrata.

SCALA IL BIANCO A OTTO ANNI

Otto anni, capelli rossi, viso sbarazzino, Christel Bochatay è la prima bimba ad aver scalato il Monte Bianco (4.810 m). L'impresa è avvenuta in settembre. Ora l'hanno proclamata lo scoiattolo delle Alpi.

LO «STATUTO DEI BAMBINI», una nuova legge che fa dei figli «non più oggetti in possesso dei genitori», è stato varato nei giorni scorsi dal Parlamento britannico.

CORRE IN MOTO A 481 KM L'ORA

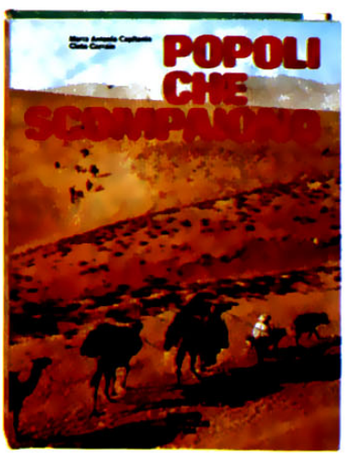
Su questa curiosa moto di forma molto allungata per vincere meglio la resistenza dell'aria, Don Vesco, 36 anni, californiano, ha battuto il record mondiale di velocità della specialità. Sulla pista del Lago Salato, a Bonneville Salt Flats, negli Stati Uniti, egli è riuscito a raggiungere l'incredibile velocità di 481,980 chilometri orari. La moto, fabbricata dalla ditta giapponese Yamaha, ha due motori da 700 cc ciascuno. Presto, Don Vesco tenterà di migliorare ancora il primato. Ha detto di essere sicuro di farcela.

a cura di BARTOLO PIEGGI

giochi scoperte avventure...

VIVA NATALE

Guido Ruggieri
LA SCOPERTA DEI FOSSILI
La storia affascinante del ritrovamento di animali preistorici, e una ricostruzione della vita sulla Terra milioni di anni fa.
128 pagine interamente illustrate a colori. Lire 4500. I Grandi Libri d'Oro.



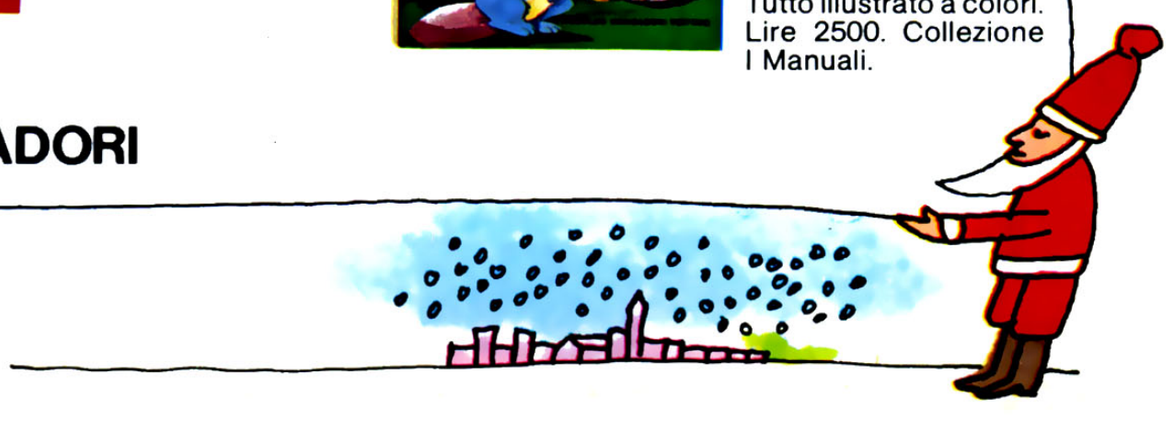
M.A. Capitanio
C. Corrain
POPOLI CHE SCOMPAIONO
Nei luoghi piú selvaggi alla ricerca e alla scoperta degli usi e costumi di quei popoli che ancora vivono come all'età della pietra.
128 pagine interamente illustrate a colori. Lire 4500. I Grandi Libri d'Oro.

RICERCHE SU
La Gran Bretagna, La Spagna, La Repubblica Federale Tedesca
Forse non ci crederete, ma con libri come questi, pieni di notizie e curiosità, anche la geografia diventa una lettura affascinante.
3 volumi in cofanetto. Tutti illustrati a colori. Lire 7500.

GIOCHI MAGICI
200 esperimenti non pericolosi di chimica e fisica. Un libro dedicato a tutti gli aspiranti scienziati o "apprendisti stregoni".
460 illustrazioni a colori. Lire 3000. Collezione I Libri Attivi.

Walt Disney
2° MANUALE DELLE GIOVANI MARMOTTE
Un avvenimento e un regalo eccezionale. Il seguito del celebre Manuale che accompagna QUI, QUO, QUA in tutte le loro imprese piú spericolate.
Tutto illustrato a colori. Lire 2500. Collezione I Manuali.

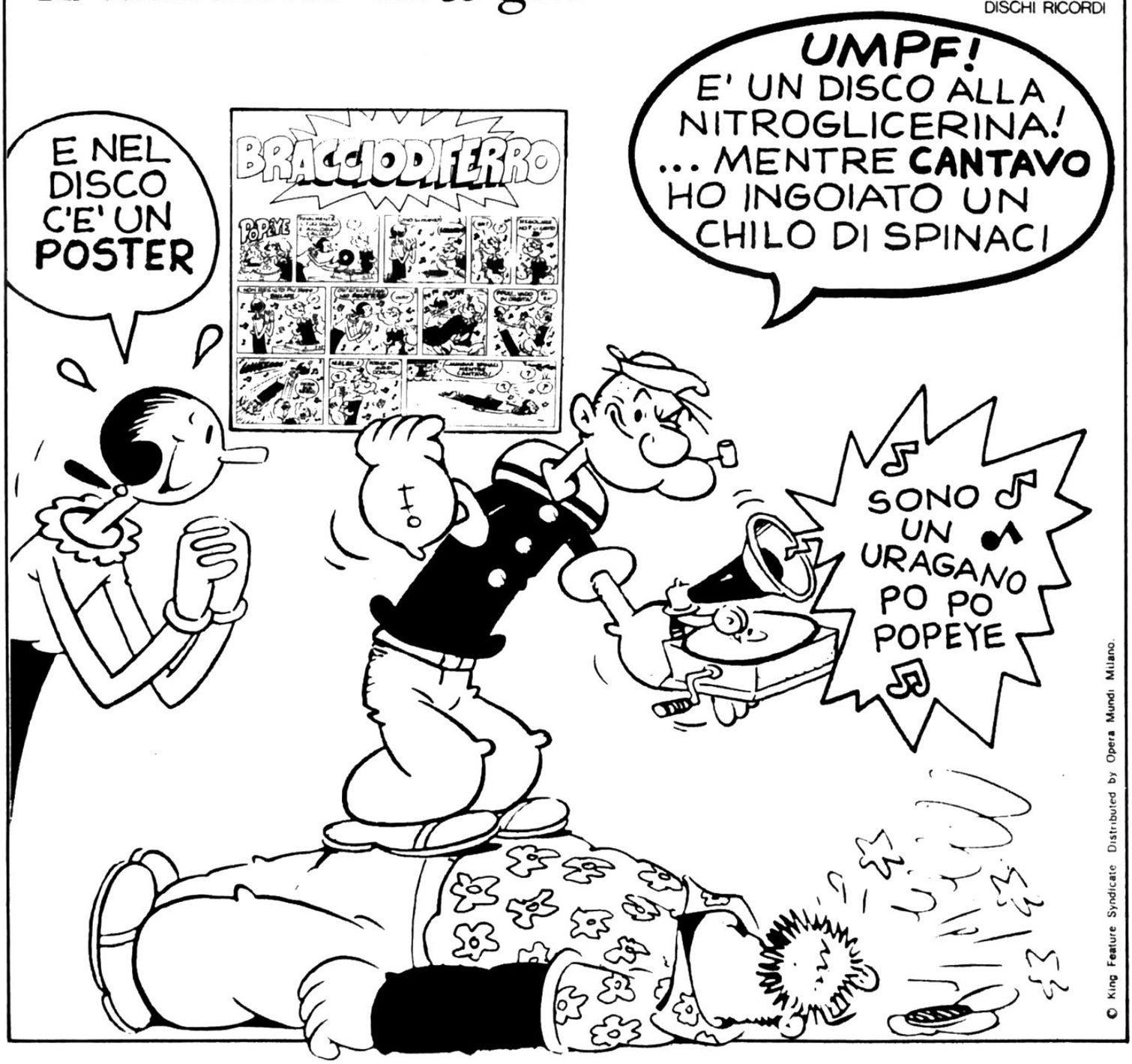
MONDADORI



BRACCIODIFERRO

Canta (in italiano)
12 canzoni. E' un 33 giri

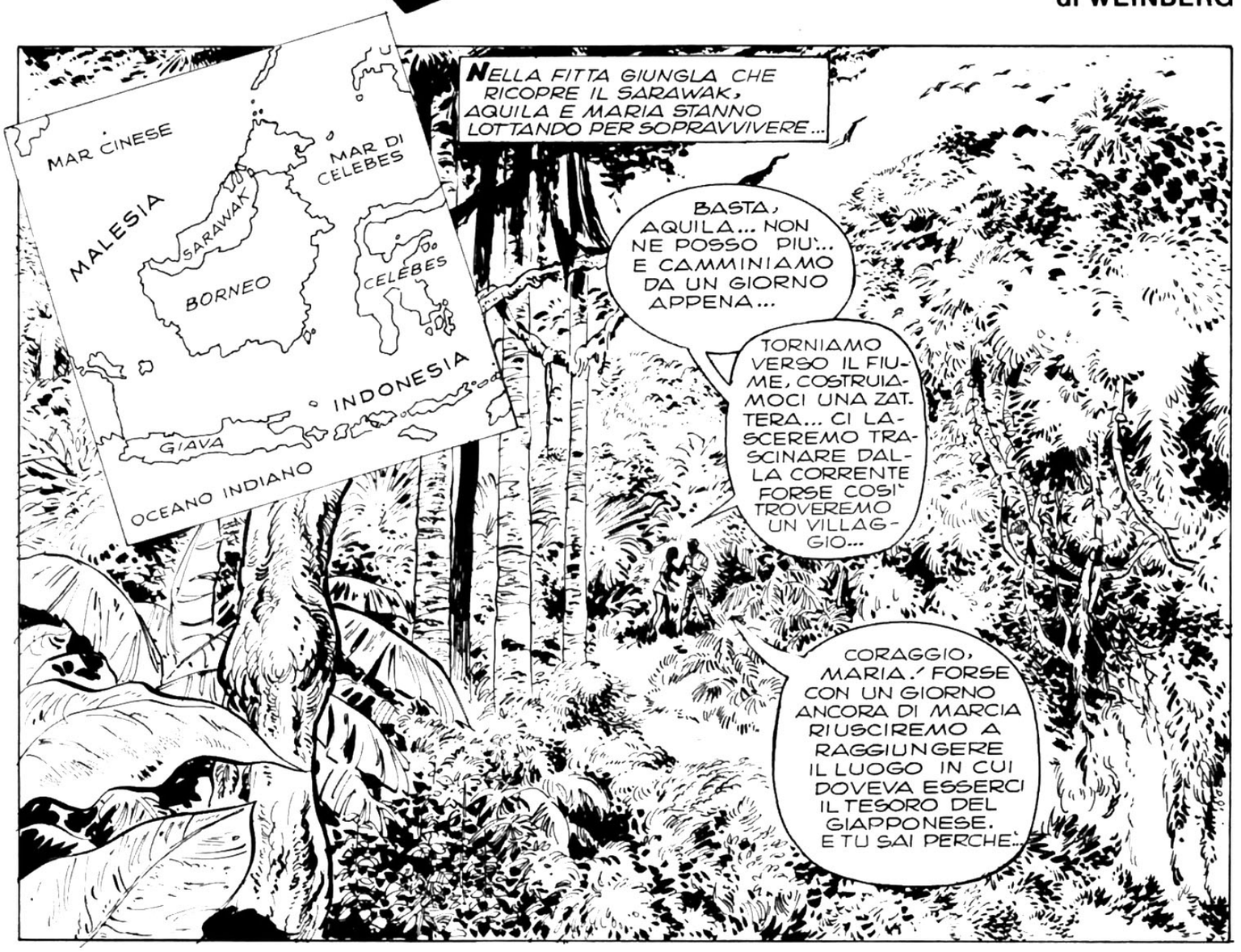
DISTRIBUZIONE
DISCHI RICORDI

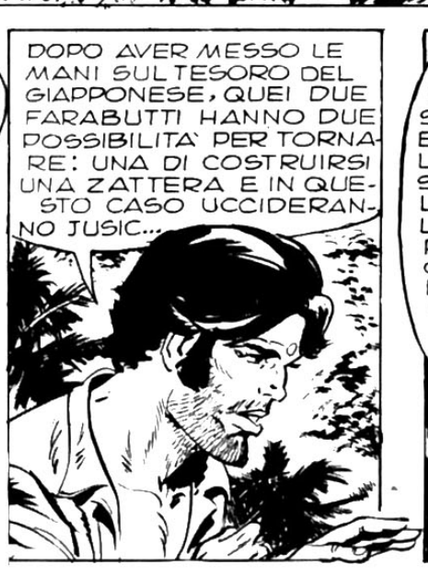


© King Feature Syndicate Distributed by Opera Mundi Milano.

AQUILA

di WEINBERG





SE LO RITIENI TANTO IN GAMBA PER CHE' ALLORA DOBBIAMO CORRERE IN SUO AIUTO?

IO SONO UNO CHE NON LASCIA MAI GLI AMICI IN DIFFICOLTA'...

SEGUENDO LE ISTRUZIONI DELLA MAPPA DEL TESORO, AQUILA E MARIA RIPRENDONO LA MARCIA FRA ENORMI DIFFICOLTA'. MENTRE AFFRONTANO L'INFERNO VERDE DI SARAWAK, RIPENSANO A COME HA AVUTO INIZIO QUESTA AVVENTURA...

IL VIAGGIO ALLA RICERCA DEL TESORO DEL GIAPPONESE... POI L'AEREO DISTRUTTO DALL'IMPROVVISO ARRIVO DI CACCIA BOMBARDIERI... AQUILA FERITO... MARIA ERA FUGGITA, MA QUEI FARABUTTI AVEVANO COSTRETTO JUSIC A PILOTARE IL LORO AEREO...

AQUILA, SENTI...

NON SI UDIVANO NEPPURE PIU' CANTARE GLI UCCELLI... IMPROVVISAMENTE UN ASSOLUTO SILENZIO... CHE COSA STAVA PER ACCADERE?

SEMBRA CHE QUALCUNO CI STIA OSSERVANDO...

C'E' QUALCUNO NASCOSTO QUI INTORNO...
FERMA!
DAYAK!
TAGLIATORI DI TESTE! NON MUOVERTI, MARIA!
E QUELLO LI COMANDA...
NON E' UN INDIGENO... SI DIREBBE UN GIAPPONESE!
COSA FATE QUI?
SIAMO SOLI E DISARMATI... ABBIAMO AVUTO UN INCIDENTE CON L'AEREO.
UN INCIDENTE?... RESTATE DOVE SIETE.
LO STRANIERO PARLA A LUNGO CON I DAYAK...
SIETE STATI FORTUNATI... SE NON FOSSI STATO QUI IO, I DAYAK NON VI AVREBBERO RISPARMIATO... SEGUITEMI.
IL GIAPPONESE GUIDA I SUOI OSPITI AL VILLAGGIO E INTANTO CERCA DI SAPERNE DI PIU' SUL LORO CONTO. MA AQUILA SI GUARDA BENE DAL RIVELARE IL VERO MOTIVO DELLA LORO PRESENZA IN QUEL LUOGO...
3

SISTEMATEVI QUI. VI FARO' PORTARE DA BERE E DA MANGIARE.

POCO DOPO...

E' DA MOLTO CHE NON HO PIU' CONTATTI COL MONDO CIVILE. QUALCHE TEMPO FA HO SALVATO UN GIOVANE ESPLORATORE DAI DAYAK... QUEL GIOVANE MORI' POCO DOPO UCCISO DALLA MALARIA, MA AVEVA CON SE' UNA RADIO CON CUI MI MANTENEVO IN CONTATTO COL MONDO CIVILE... MA POI LE PILE SI SCARICARONO... CINQUE ANNI FA! DA ALLORA NON SO PIU' NIENTE...

POSSIAMO RIFERIRE NOI...

AQUILA TRACCIA A GRANDI LINEE UN RAPIDO QUADRO DEGLI ULTIMI AVVENIMENTI. IL GIAPPONESE ASCOLTA FELICE. POI...

POSSO FARVI ANCH'IO QUALCHE DOMANDA? MI SEMBRATE UN GIAPPONESE... COME AVETE FATTO A DIVENTARE AMICO DI QUEI FEROCI TAGLIATORI DI TESTE?

MI CONSIDERANO UN DIO SCESO IN TERRA, DOPO CHE SONO ATTERRATO VICINO A LORO... NEL 1944...

ERO UN PILOTA GIAPPONESE, UN KAMIKAZE!

UN KAMIKAZE!

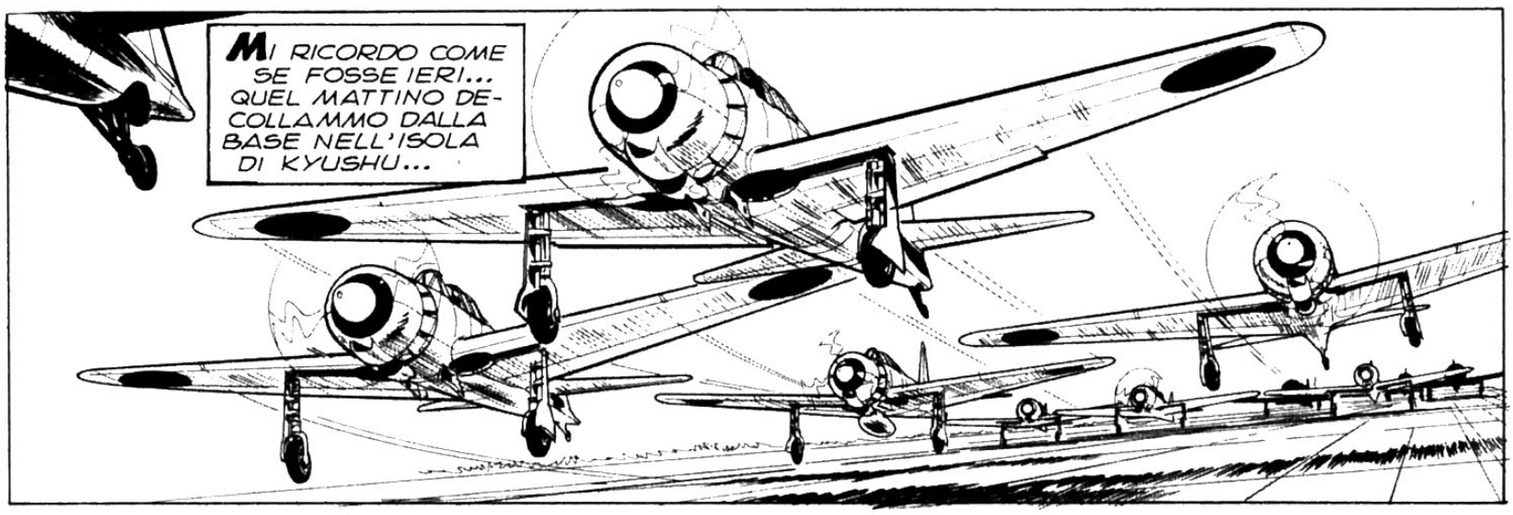
KAMIKAZE!... QUESTA PAROLA SIGNIFICA "VENTO DIVINO": IL VENTO, CIOE', CHE ANTICAMENTE SCONVOLSE IL MAR DEL GIAPPONE, DISPERDENDO ED AFFONDANDO UNA FLOTTA CHE MUOVEVA ALLA CONQUISTA DELLE GRANDI ISOLE GIAPPONESI.
CON QUESTO NOME, VENNERO CHIAMATI QUEI VOLONTARI CHE, SUL FINIRE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE, AVEVANO SCELTO DI PRECIPITARSI, CON IL LORO AEREO CARICO DI BOMBE, SULLE NAVI AMERICANE CHE, INESORABILMENTE, STRINGEVANO SEMPRE PIU' DA VICINO IL GIAPPONE. IL SACRIFICIO DEI KAMIKAZE FU VANO: LE SORTI DELLA GUERRA ERANO ORMAI DECISE: MA IL LORO NOME RIMASE, E ANCORA RIMANE, A INDICARE DECISIONE INFLESSIBILE DI LOTTA, DECISIONE PIU' FORTE D'OGNI CONSIDERAZIONE UMANA.

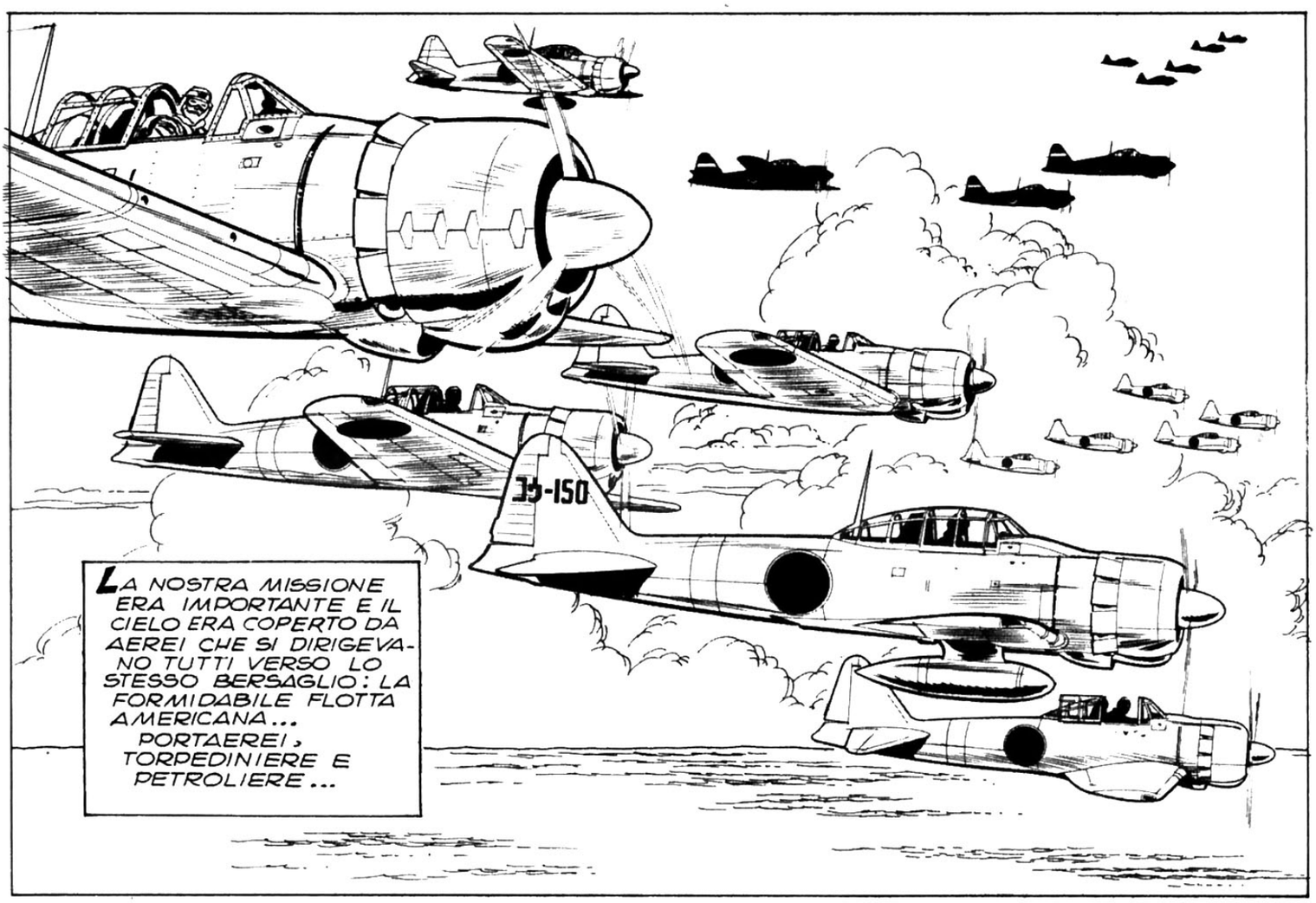
4

COME SIETE RIUSCITO A SOPRAVVIVERE? VI SIETE LANCIATO DAL VOSTRO AEREO?

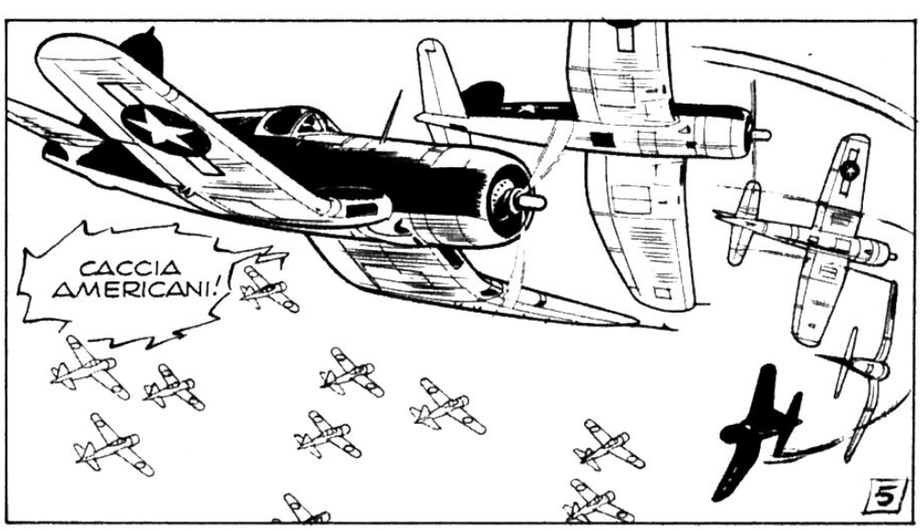
NIENTE DI TUTTO QUESTO. IO SONO UN VIGLIACCO... FORSE E' GIUNTO IL MOMENTO CHE MI LIBERI LA COSCIENZA DI QUESTO PESO...

E IL PILOTA GIAPPONESE RACCONTA...


MI RICORDO COME SE FOSSE IERI... QUEL MATTINO DECOLLAMMO DALLA BASE NELL'ISOLA DI KYUSHU...


LA NOSTRA MISSIONE ERA IMPORTANTE E IL CIELO ERA COPERTO DA AEREI CHE SI DIRIGEVANO TUTTI VERSO LO STESSO BERSAGLIO: LA FORMIDABILE FLOTTA AMERICANA... PORTAEREI, TORPEDINIERE E PETROLIERE...

IL TEMPO PASSAVA... TUTT'A UN TRATTO...


CACCIA AMERICANI!
5

Guardalo pure da vicino.

Locomotiva a vapore 4-4-0 «Genoa» della Virginia e Truckee. Collezione Rivarossi «I Grandi Treni Internazionali».

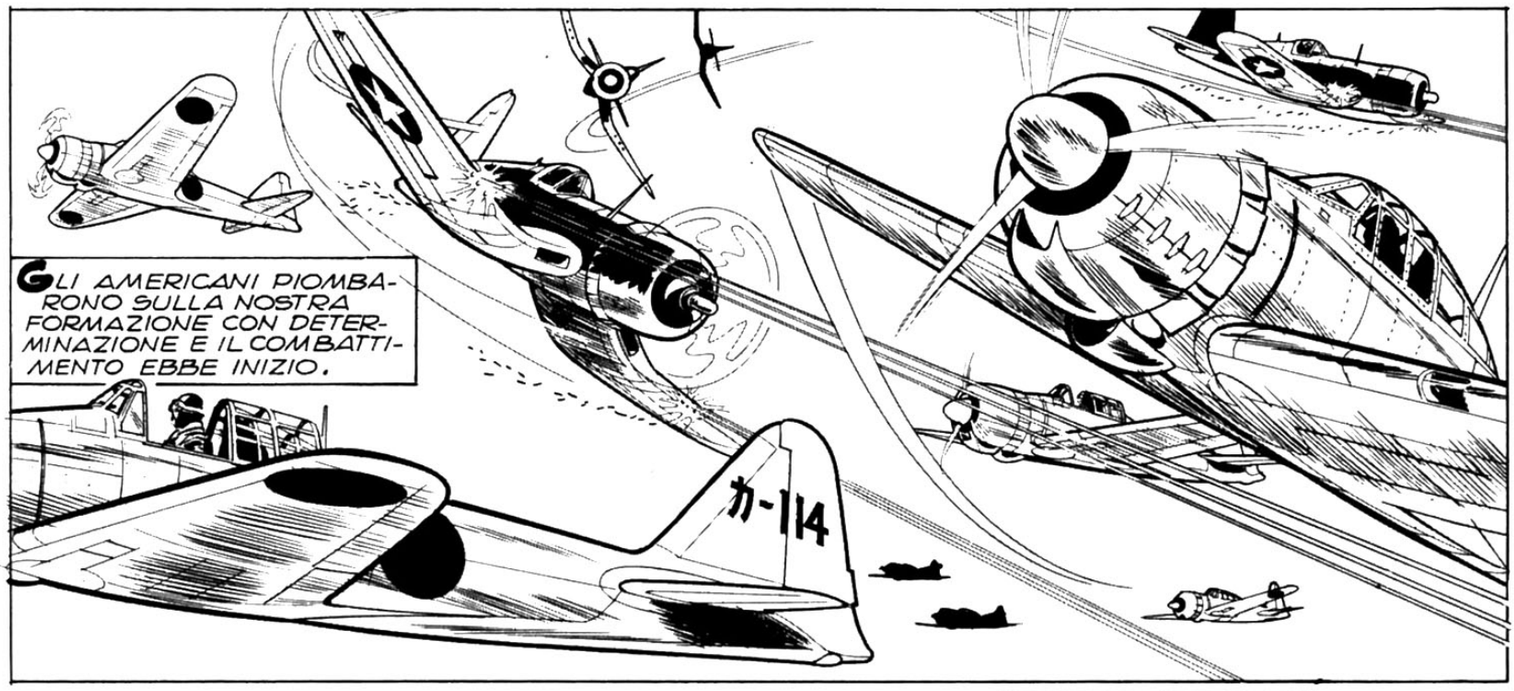
Vero in tutto all'originale: Rivarossi è "fermodellismo"!

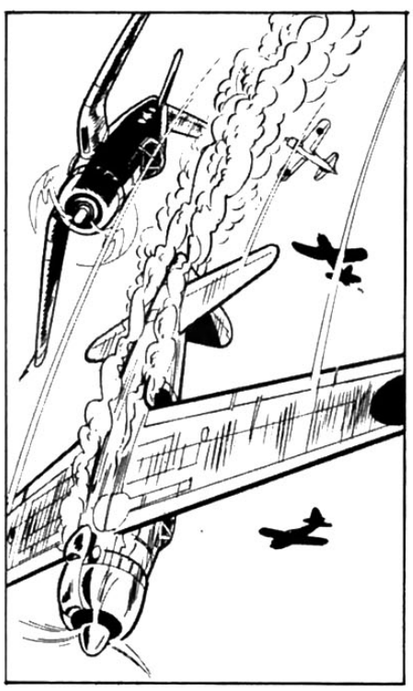
TRENDY 3

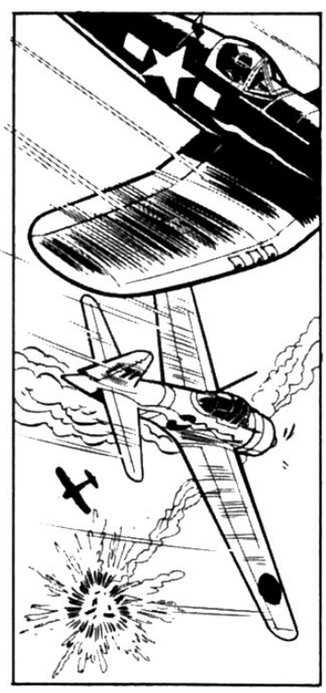
E solo con Rivarossi puoi incominciare l'autentico «fermodellismo» spendendo poco, con la confezione speciale Giocatreno: la partenza per arrivare alla collezione dei «Grandi Treni Internazionali». Chiedi anche la guida Hobby-Track, ti indica come sviluppare infiniti tracciati!

RR
RIVAROSSI
treni elettrici in miniatura

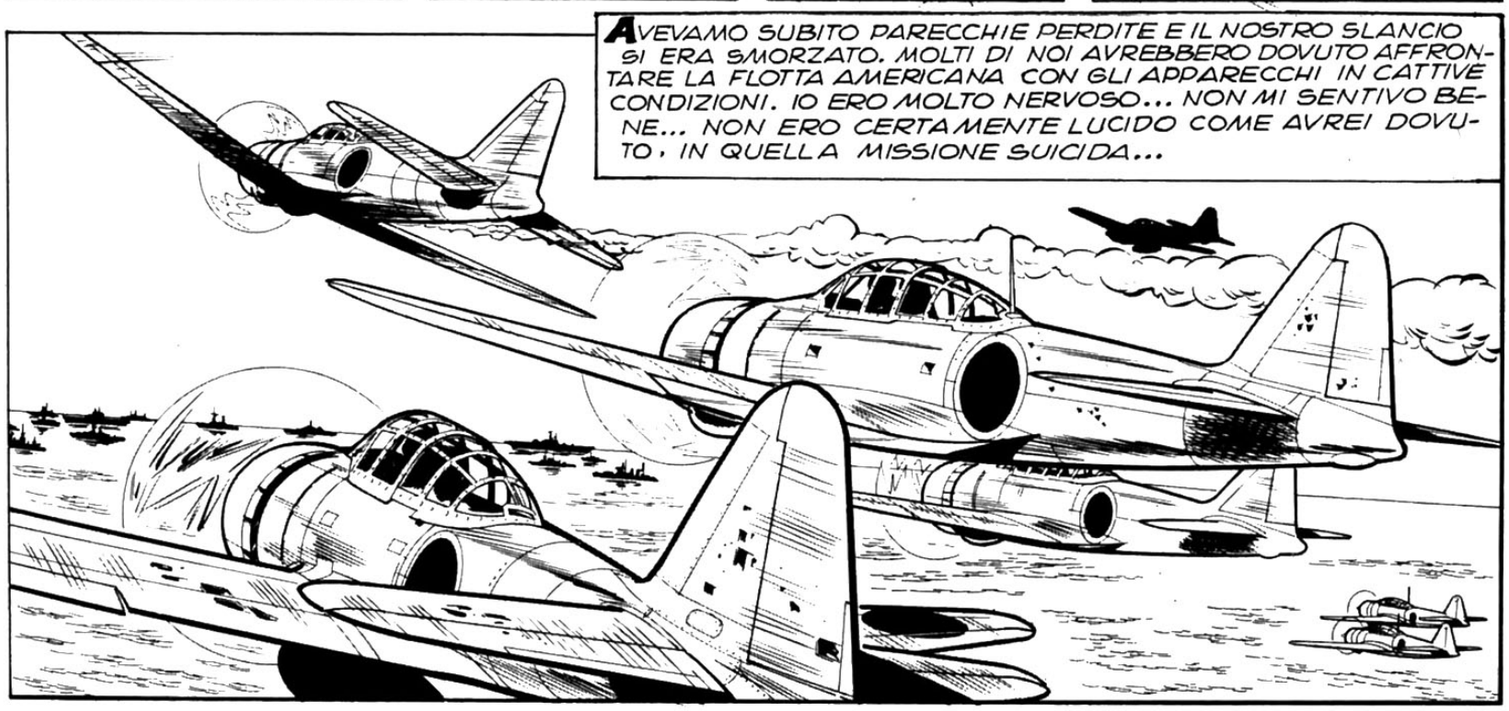
Acquistando Giocatreno, 4 varianti a scelta, diventerai anche socio del «Clan dei Rivarossi».


GLI AMERICANI PIOMBARONO SULLA NOSTRA FORMAZIONE CON DETERMINAZIONE E IL COMBATTIMENTO EBBE INIZIO.
カ-114



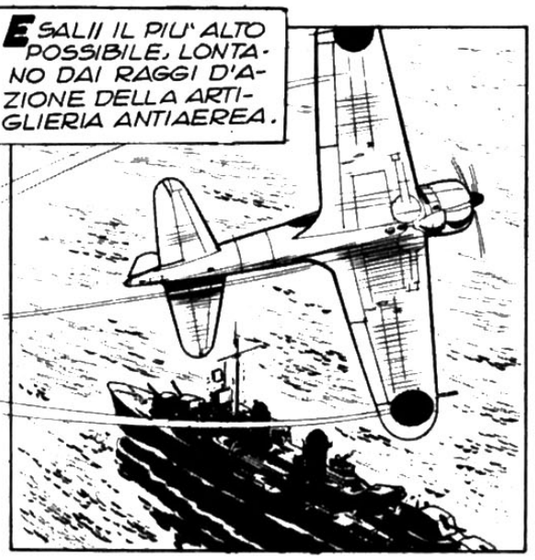


I NOSTRI AVVERSARI ERANO PIU' NUMEROSI MA I NOSTRI APPARECCHI ERANO PIU' MANEGGEVOLI COSICCHE' IL COMBATTIMENTO TERMINO' CON LA NOSTRA VITTORIA.
IO FACEVO DEL MIO MEGLIO ASSIEME AI MIEI COMPAGNI DI SQUADRIGLIA.

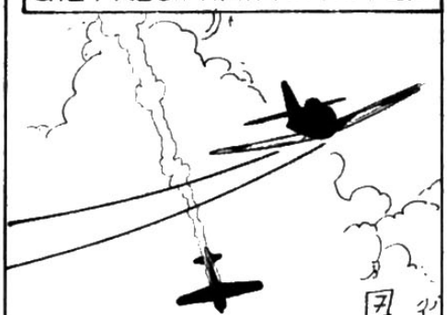

AVEVAMO SUBITO PARECCHIE PERDITE E IL NOSTRO SLANCIO SI ERA SMORZATO. MOLTI DI NOI AVREBBERO DOVUTO AFFRONTARE LA FLOTTA AMERICANA CON GLI APPARECCHI IN CATTIVE CONDIZIONI. IO ERO MOLTO NERVOSO... NON MI SENTIVO BENE... NON ERO CERTAMENTE LUCIDO COME AVREI DOVUTO, IN QUELLA MISSIONE SUICIDA...

POCHI MINUTI PIU' TARDI ERAVAMO IN PIENO INFERNO... LE NAVI NEMICHE CONCENTRAVANO SU DI NOI IL FUOCO DELLE MITRAGLIATRICI E DEI CANNONI... FU TERRIBILE!

UNA PAURA ORRIBILE SI IMPOSSESSO' DI ME... STAVO PER PIOMBARE SU UNA TORPEDINIERA COL MIO AEREO, MA FECI IN TEMPO A RADDRIZZARLO...



ESALII IL PIU' ALTO POSSIBILE, LONTANO DAI RAGGI D'AZIONE DELLA ARTIGLIERIA ANTIAEREA.



MENTRE FUGGIVO, INCROCIAI LA SCIA DI UNO DEI NOSTRI CHE PRECIPITAVA IN MARE...

NON RAGIONAI PIU'... E FECI ROTTA SULLA VICINA ISOLA DI BORNEO...

SI', SONO FUGGITO.' NON HO AVUTO IL CORAGGIO DI MORIRE COME TOKANI, IL MIO AMICO. IL SUO AEREO ERA IN FIAMME, LUI ERA ANCORA VIVO, L'HO VISTO... FREDDAMENTE HA DIRETTO IL SUO APPARECCHIO SULLA PORTAEREI AMERICANA E SI E' FRACASSATO SUL PONTE! SONO FUGGITO IL PIU' LONTANO POSSIBILE FINCHE' NON HO AVVISTATO UN TERRENO ADATTO ALL'ATTERRAGGIO. VICINO C'ERA UN VILLAGGIO DI INDIGENI.

I DAYAK RIMASERO SBALORDITI E TERRORIZZATI NELLO STESSO TEMPO DAL MIO AEREO. MI SONO SALVATO PERCHE' NE HANNO AVUTO PAURA... SONO STATO ACCETTATO COME UNO DI LORO. HO IMPARATO LA LORO LINGUA E HO OTTENUTO CIO' CHE VOLEVO.

SEPOLTO QUAGGIU' IN QUESTO ANGOLO SPERDUTO HO POTUTO DIMENTICARE LA MIA VERGOGNA... NON SO PIU' NULLA DELLA MIA FAMIGLIA NE' POTRO' MAI SAPERLO. LA MIA VIGLIACCHERIA MI CONDANNA A RESTARE QUI FINO ALLA MORTE.

LA GUERRA E' FINITA E VOI SIETE VIVO... SIATENE FELICE.' IO INVECE VORREI ESSERE UN KAMIKAZE PER DISTRUGGERE L'IDROVOLANTE DI QUEGLI ASSASSINI...

CHE INTENDETE DIRE?

VI HO NASCOSTO QUALCOSA... NOI SIAMO QUI ALLA RICERCA DI UN TESORO DI GUERRA GIAPPONESE PER RIPORTARLO IN GIAPPONE E DISTRIBUIRLO ALLE FAMIGLIE DEI PILOTI DECEDUTI, MA...

AQUILA RACCONTA LA SUA DRAMMATICA AVVENTURA...

IO NON HO CHE UNA SPERANZA, ORA. RITROVARE IL MIO AMICO VIVO... E VI GIURO CHE SE POTESSI DISPORRE DI UN AEREO NON ESITEREI A LANCIARMI SULL'IDROVOLANTE PER DISTRUGGERLO. SONO CERTO CHE E' ANCORA QUI VICINO PRONTO A PARTIRE...

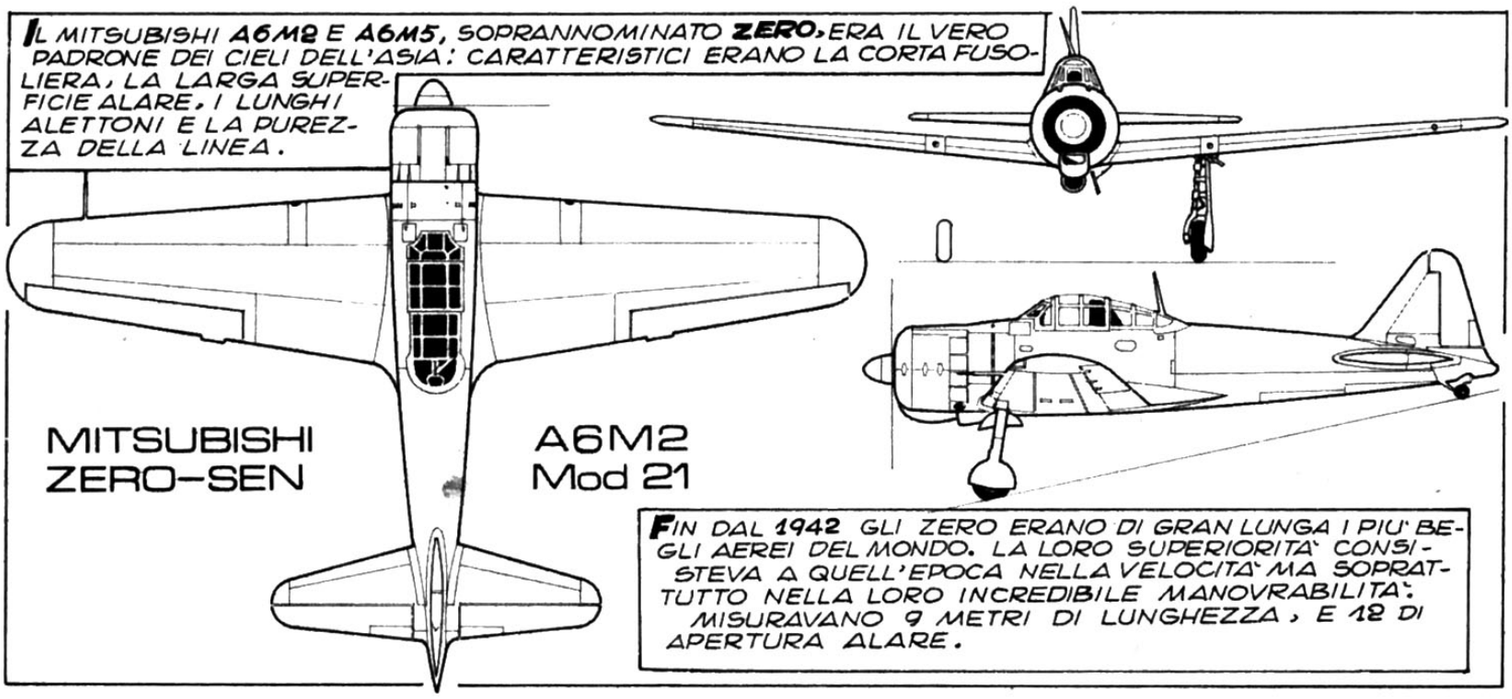
ALLORA SAREBBERO COSTRETTI A TRASPORTARE IL TESORO SUL FIUME... DOVE I VOSTRI DAYAK POTREBBERO INTERCETTARE LA ZATTERA... JUSIC, NE SONO CERTO, AVRA' TUTTO IL TEMPO DI SCAPPARE PRIMA CHE IO DISTRUGGA L'IDROVOLANTE.

SEGUITEMI.'

VUOI VEDERE CHE...

IL GIAPPONESE FA ENTRARE AQUILA E MARIA IN UNA STRANA CAPANNA... ED ECCO CHE COSA CI TROVANO: UN AEREO ZERO, UNO DEI PIU' FAMOSI CACCIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE, PERFETTAMENTE EFFICIENTE...

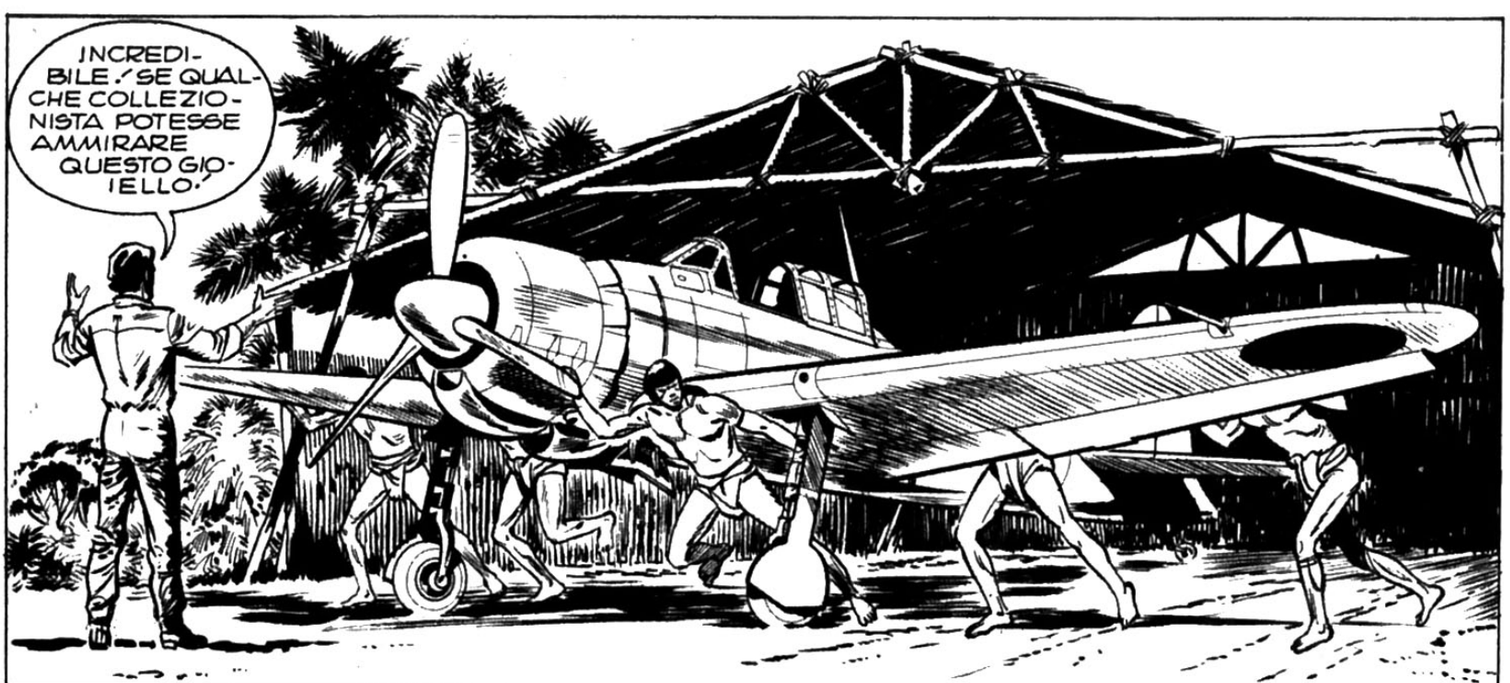
IL MITSUBISHI **A6M2** E **A6M5**, SOPRANNOMINATO **ZERO**, ERA IL VERO PADRONE DEI CIELI DELL'ASIA: CARATTERISTICI ERANO LA CORTA FUSOLIERA, LA LARGA SUPERFICIE ALARE, I LUNGHI ALETTONI E LA PUREZZA DELLA LINEA.



MITSUBISHI ZERO-SEN

A6M2 Mod 21

FIN DAL **1942** GLI ZERO ERANO DI GRAN LUNGA I PIU' BEGLI AEREI DEL MONDO. LA LORO SUPERIORITA' CONSISTEVA A QUELL'EPOCA NELLA VELOCITA' MA SOPRATTUTTO NELLA LORO INCREDIBILE MANOVRABILITA'. MISURAVANO 9 METRI DI LUNGHEZZA, E 12 DI APERTURA ALARE.



(a) VIVA L'IMPERATORE!

SE PER CASO NON DOVESSI TORNARE... ECCO QUI L'INDIRIZZO DEI MIEI PARENTI A KYOTO... QUESTE SONO ALCUNE FOTO DEI MIEI COMPAGNI DI SQUADRIGLIA E LA MIA PIASTRINA DI RICONOSCIMENTO.

CHE NON SAPPIANO MAI LA VERITA'!

PROMETTO, LUOGOTENENTE KUWOHARA, MA NON SIATE COSI' PESSIMISTA.

SPERO CHE NON ABBIA INTENZIONE DI SUICIDARSI...

NONOSTANTE FOSSE TRASCORSO TANTO TEMPO, IL PILOTA GIAPPONESE NON AVEVA DIMENTICATO LA SUA ABILITA' DI PILOTA E COSI' LO ZERO... IN MENO DI 70 METRI IL CACCIA DECOLLA SUPERBAMENTE.

UNA STRANA IMPRESSIONE DI LIBERAZIONE PERVADE KUWOHARA: IL VECCHIO KAMIKAZE HA RITROVATO LE ALI...

L'IDROVOLANTE DOVREBBE TROVARSI A NORD-EST SUL FIUME GANAPAK.

IL TRAGITTO NON E' LUNGO. IL VELOCE ZERO RAGGIUNGE RAPIDAMENTE LA ZONA INDICATA DA AQUILA...

MA IL CACCIA ARRIVA IN RITARDO SUL SUO OBIETTIVO.

L'IDROVOLANTE STA DECOLLANDO, NON POSSO ABBATTERLO... NE VA DELLA VITA DI JUSIC...

DEVO COSTRINGERLO AD ATTERRARE DA QUALCHE PARTE...

MA...COSA VUOLE QUELL'AEREO? SEMBRA UN VECCHIO CACCIA GIAPPONESE... E' PROPRIO CURIOSO CHE SI TROVI IN QUESTA ZONA...

10

PER JUSIC, COSTRETTO A METTERSI ALLA GUIDA DELL'AEREO, L'ARRIVO DEL GIAPPONESE E' INSPERATO... MA COME FARE A STABILIRE UN CONTATTO RADIO COL PILOTA, PER METTERLO AL CORRENTE DELLA SITUAZIONE?

LO STRANO INSEGUIMENTO PORTA I DUE AEREI SOPRA IL VILLAGGIO DOVE SI TROVANO AQUILA E MARIA.

IL GIAPPONESE NON PUO' FARE PIU' NULLA PER SALVARE JUSIC.

MALEDIZIONE! L'IDROVOLANTE E' GIA' PARTITO!

SPERIAMO CHE NON L'ABBATTA...

JUSIC SEMBRA AVER COMPRESO LA MIA MANOVRA... FARO' UN PASSAGGIO RAVVICINATO...

...SI AVVICINA... PEGGIO PER LUI, LO ABBATTERO'...

RATTATTATT

?

AH, TOCCATO... MI HA COLPITO...

MA... ANCHE L'AEREO E' COLPITO... AVREI DOVUTO ABBATTERLO...

LE MITRAGLIATRICI NON RISPONDONO PIU'...

IL VELO DELLA MORTE APPANNA LO SGUARDO DEL PILOTA CHE RIVIVE IL SUO ULTIMO COMBATTIMENTO AL LARGO DEL BORNEO.

11

LE IMMAGINI SI SOVRAPPONGONO NELLA MENTE DEL MORIBONDO... L'IDROVOLANTE DIVENTA IL NEMICO AMERICANO... E IL PILOTA KUWOHARA PUNTA IL SUO ZERO VERSO DI ESSO MENTRE INTONA IL CANTO DEI KAMIKAZE...
IL COLORE DELL'AVIATORE E' QUELLO DEI FIORI DI CILIEGIO.

GUARDA I FIORI DI CILIEGIO CADERE SULLA COLLINA DI YOSHINO.
DEVE ESSERE PAZZO.' PUNTA IL SUO AEREO VERSO DI NOI! CI SVENTRERA'.'

!!
!!

JUSIC!

JUSIC!

E' RIUSCITO A SALVARSI!'
AQUILA! TI CREDEVO MORTO.' E MARIA?

TI RACCONTEREMO TUTTO.' MA COME HAI FATTO A USCIRNE VIVO?
ERO A QUALCHE METRO SOPRA L'ACQUA QUANDO LO ZERO CI HA INVESTITO... SONO SALTATO PRIMA DELLA COLLISIONE...

IL LUOGOTENENTE KUWOHARA HA SCELTO LA MORTE CHE AVEVA UN TEMPO RIFIUTATO... E' CADUTO DA VERO KAMIKAZE.'
fine

L'ingresso del cimitero era un grosso arco di pietra coperto di complicate incisioni. Sull'architrave erano scolpite queste parole:

LA TROMBA SQUILLERA' E I MORTI RISORGERANNO

Tombe scoperchiate, formule magiche, lampi, brividi e incubi: sono i classici ingredienti da *suspense* che troverete in questa pagina tratta dal romanzo «La pendola magica» di John Bellaris, un giallo misteriosissimo pubblicato dalla Casa editrice Rizzoli nella BUR dei ragazzi, la collana in cui è stato pubblicato «Il cavallino di Davie» di Mario Puzo, che avete letto qualche mese fa.

Lewis spinse il cigolante cancello e s'inoltrò a passo svelto tra le file di bianche lapidi. Il piccolo mausoleo era dall'altra parte della Collina del Cimitero, quella che s'affacciava sulla profonda valle di là dalla città. Un piccolo e stretto sentiero conduceva giù allo spiazzo lastricato davanti alla tomba. E Tarby, dov'era?
Mentre stava guardandosi intorno, qualcuno fece: «Buuu!» e lui quasi svenne. Era Tarby, naturalmente nascosto nell'ombra dell'arco della facciata del mausoleo.
«Ciao! Ci hai messo un bel po',» disse Tarby. «Dov'eri?»
«La salita è stata faticosa,» disse Lewis, guardandosi avvilito i calzoni bagnati e sporchi.
«Tutte le salite sono faticose per i grassoni,» replicò Tarby. «Perché non cerchi di dimagrire un po'?»
«Avanti, facciamo quello che dobbiamo fare,» disse Lewis. Si sentiva depresso.
La lastra di marmo, spaccata e coperta di muschio, del gradino d'ingresso della tomba era adesso nell'ombra del fianco della collina; intorno, invece, tutto brillava alla luce della luna. Lewis accese la torcia elettrica e ne fece scorrere il fascio di luce fioca sulle brutte porte di ferro. Erano tutte chiuse da una pesante catena assicurata da un grosso lucchetto a forma di cuore. Lewis puntò in alto il fascio di luce. Sulla cornice della porta c'era la *O* dalla forma bizzarra. Il vento era calato e il silenzio era profondo. Lewis consegnò la torcia elettrica a Tarby e s'inginocchiò. Tirato fuori il pezzo di carta e il gesso, disegnò un grande cerchio con all'interno un altro più piccolo, così:

Mentre Tarby reggeva la torcia con mano ferma, lui riempì il perimetro del cerchio magico con i simboli che copiò dal pezzo di carta. Quando ebbe tracciato col gesso l'ultimo strano segno, sul perimetro del cerchio c'era ancora dello spazio vuoto. In un libro di zio Jonathan aveva letto che bisognava riempire quello spazio vuoto con il nome della persona morta. Ma quel nome lui non lo conosceva.
«Bene,» disse Tarby, «non vedo morti.»
«Non è ancora finito,» disse Lewis. «Ora dobbiamo aggiungere il nome.»
Tarby fece una smorfia di disgusto. «Vuoi dire che non lo conosci?»
«No, non lo conosco,» rispose Lewis con un sospiro. «Forse, se rimaniamo seduti qui un paio di minuti, ci verrà in mente.»
S'inginocchiarono in silenzio sulla soglia della tomba. A un tratto, un improvviso soffio di

vento smosse e fece frusciare le foglie morte di una quercia che sorgeva poco distante. Passarono alcuni minuti. La mente di Lewis era completamente svuotata. Poi, senza sapere perché, raccolse il gesso.
«Avvicina la luce,» disse.
Lentamente, con cura, scrisse un nome. Il fatto strano era che non stava pensando ad alcun nome; era come se qualcuno gli guidasse la mano. Con un ultimo tratto di gesso completò la parola: *Selenna*. Uno strano nome. Non aveva mai conosciuto nessuno che si chiamasse Selenna. Quel nome non sapeva neppure pronunciarlo, eppure era lì scritto.
S'alzò, sempre stringendo in mano il pezzo di carta spiegazzato, e si mise a cantare, con voce stridula e nervosa: *Aba bébé bachabé...*
Tacque. Tarby, che gli stava accovacciato accanto, gli afferrò il braccio e glielo strinse forte.
Dall'interno della tomba giunse un rumore: *Buuum!* Un rumore cupo, echeggiante. Le porte di ferro tremarono, come se fossero state colpite all'interno da un botto; la catena tintinnò. Quindi ci fu un tonfo a terra: il lucchetto era caduto. E adesso, davanti ai due ragazzi inginocchiati e atterriti, comparvero due piccole macchie di gelida luce grigia. Sospese in aria, si misero a danzare davanti alla porta della tomba, che intanto s'era dischiusa. Poi, qualcosa di nero — più nero della notte, più nero ancora dell'inchiostro versato nell'acqua — prese a ronzare nella fessura tra i due battenti.
Tarby scosse Lewis stringendogli ancora più forte il braccio. «Scappiamo!» gridò.
Inciamparono nel terrapieno e presero a capitombolare giù per la collina. Per un bel tratto, Lewis scivolò col ventre a terra, graffiandosi il viso contro le piante. Cercava di afferrarsi all'erba bagnata e viscida ma non trovava una presa salda; poi cominciò a rotolare e quindi ancora a scivolare, sulla schiena, graffiandosi le scapole e picchiando la nuca contro le pietre. Alla fine si ritrovò seduto sulla strada di terra battuta, completamente scosso, sconvolto e impaurito.
La luna spuntò da dietro un sottile velo di nubi e guardò giù verso Lewis come se fosse anch'essa impaurita. Tarby stava disteso a braccia e gambe larghe poco lontano da lui, in un fossato pieno d'erba. S'alzò in piedi di scatto e si voltò a guardare su in cima alla collina. Poi raggiunse Lewis e lo tirò per un braccio: «Andiamo, su! Dobbiamo andar via da qui! Può venirci dietro! Oh, andiamo, su! Per piacere, andiamo!»
Lewis era stordito e sconvolto, ma s'alzò e seguì Tarby per un tratto della discesa e un altro ancora.

SOTTO SOPRA

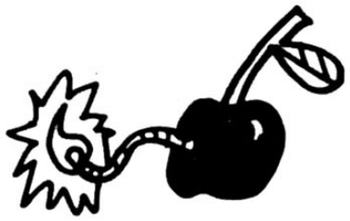
di SCLAVI

LETTERATURA ITAGLIANA

DANTE ALIGHIERI

Dante Alighieri più di otto righe non merita.
Infatti per darsi delle arie
andava sempre in esilio, e continuava a mangiare il sale
altrui. Una volta incontrò una giovinetta che si chiamava Bevitrice,
e per lei scrisse «La vita noia».
Scrisse anche una commedia, ma è una boiata
perché non fa ridere nessuno. Dante Alighieri
voleva conquistare la fama e la gloria con delle opere volgari.

CILIEGIE



La salma era ormai ridotta a un cadavere quasi morto.

«Come si fa a riconoscere un cannibale tra due persone?»
«E' il superstite.»
(Woody Allen)

«Cosa diventa una lavatrice Triplex se le si toglie una gamba?»
«Una Zoppas.»

Un parroco, quando chiese al direttore del circo se faceva vedere ai ragazzi del suo oratorio qualche salto mortale, si sentì rispondere: «Per carità, padre, solo quelli veniali.»

Detta da un professore di filosofia:
«Dio ci appare dunque come l'Essere con l'ESSE maiuscola».

«Cosa si deduce da questa uguaglianza?»
«Che i termini dell'uguaglianza sono uguali.»

GRANDI MISTERI DELLA VITA

Domanda di un bambino di sei anni:
«Il Papa di chi è papà?»

L'angolo diedro è l'obbosdo del davandi?

La simmetria è un trio di scimmie?

Ottemperare vuol dire fare la punta otto volte alla matita?

L'equinozio è il matrimonio dei cavalli?

La gradinata è un colpo violento di gradino?

IL VOSTRO MEDICO

Mandate la parcella di L. 22.895 + IVA a: Sclavi, Sottosopra, via Scarsellini 17, 20161 Milano.

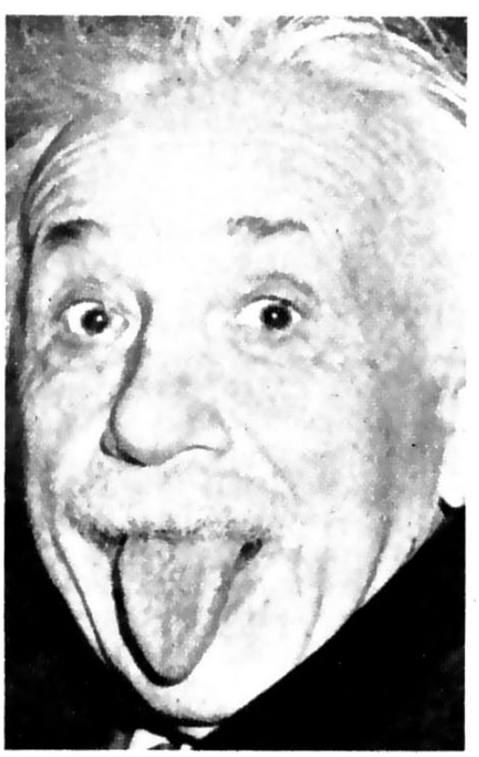
Emicrania e dolori di testa in genere.
Invertire il più rapidamente possibile la posizione, cioè portare i piedi al posto della testa e viceversa. Il dolore di testa, preso alla sprovvista, rimarrà sul posto e lo sentirete ai piedi. A questo punto sarà sufficiente un pediluvio al cuoio capelluto.

Insonnia.
Contate ad alta voce fino a centomila, ma abbiate cura di pregare qualcuno di svegliarvi nel caso vi addormentaste prima: la cura non sarebbe completa.

Reumatismi.
Si raccomandano sabbiature, cioè bagni di sabbia. Evitare comunque di tuffarsi di testa.

COME DIVENTARE UN GENIO

Per diventare un genio la cosa essenziale è essere il più stupido possibile.
Se l'aspirante genio ha un alto Q.I. (Quoziente d'intelligenza) la situazione è pressoché disperata. Potrebbe provare con una cura stupidaria, ma non promettiamo niente.
Per tutti gli altri Q.I. si prescrive pubblicità radiotelevisiva secondo le necessità. Nei casi più ostinati sono consigliabili il telegiornale, gli annunci delle signorine buonasera e «Un colpo di fortuna». (Alternati, naturalmente: tutti insieme porterebbero alla morte).
Quando il Q.I. ha raggiunto lo zero, è quasi fatta. Per l'aspirante genio resta ancora una semplice formalità: vincere uno dei tanti premi letterari.



ULTIME NOTIZIE

La camera è stata convocata per domani.
Il bagno per dopodomani.

Terrorista esploso. La bomba che aveva con sé ha riportato solo lievi danni.

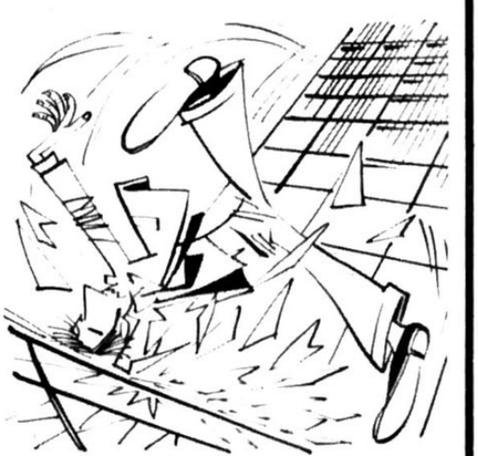
Si è calcolato che gli armamenti nucleari delle grandi potenze sono sufficienti a distruggere la Terra venti volte. Il ministero della guerra americano ha dichiarato: «Quello che ci preoccupa sono i tempi morti tra una volta e l'altra.»

CILIEGIE

«Mi ha insultato, ma io non ho fatto neanche una piega.»
«Perché?»
«Sono ingualcibile.»

«Cosa vuoi fare da grande?»
«Il nano.»

Film «Terremoto». Un uomo cade dal quarantesimo piano di un grattacielo e, prima di sfracellarsi a terra, sfonda il tetto di una serra.
Una voce nel buio della sala: «Be', almeno gli ha attutito il colpo.»



BASTA!

P.S. Un gelato al mare: tutti flutti.
P.P.S. Tacete di parlare tutti insieme!

IL FUMETTO DELLA REALTA'

BANDIERA GIALLA

SAN FRANCISCO. È L'ALBA DEL 27 MAGGIO 1975. SULLA CITTÀ INCOMBE UNA TERRIBILE MINACCIA DI MORTE.

Testo di MAIOCCHI
Disegni di FRASCOLI

SUBITO GLI ESAMI. PURTROPPO...

INCREDIBILE! DOTTORE, GUARDI!

LA TERRIBILE RIVELAZIONE...

E' IL BACILLO DELLA **PESTE!**

POCO DOPO, AI GENITORI AFFRANTI...

E' DAL 1955 CHE NON SI VERIFICAVA UN CASO DEL GENERE. SI', POTREMO SALVARLA MA IL PROBLEMA PRINCIPALE E' UN ALTRO...

DA CHI E' STATA CONTAGIATA JANET.? DA UN UOMO.? DA UN PARASSITA.? DA UN ANIMALE.? ABBIAMO BISOGNO DELLA VOSTRA COLLABORAZIONE. **LA PESTE POTREBBE PROPAGARSI IN UN BALENO NELLA CITTA'!**

LA MINACCIA SULLA CITTA'.

QUI SAM CORBETT. **COSA!** UN CASO DI PESTE.?

IL DOTTOR SAM CORBETT, CAPO DELL'UFFICIO SANITARIO MUNICIPALE, GIA' DA UN'ORA E' AL SUO "POSTO DI BATTAGLIA": LA SALUTE DELLA METROPOLI DIPENDE DA LUI.

SONO LE 9,45.

SIGNORI, ABBIAMO ESCLUSO CHE JANET SIA STATA CONTAGIATA A CASA SUA. ALLORA...

LA DECISIONE E' SUBITO PRESA...

PRESTO, ALLA SCUOLA DI JANET!

UUUUUUUUU

QUINDICI MINUTI DOPO...

RAGAZZI, LA VOSTRA COMPAGNA JANET E' STATA COLPITA DA UNA MALATTIA CONTAGIOSA. E' NECESSARIO SAPERE...

NESSUNO DI LORO PERO' STA MALE... SI', CI SONO TUTTI... TRANNE...

MA WEBB HA QUALCOSA DA RIVELARE...

SI', HO LASCIATO JANET PER ULTIMO, IERI SERA.

WEBB RACCONTA...

L'HO ACCOMPAGNATA AL TRAM. ERAVAMO UN PO' IN RITARDO PERCHE' AVEVAMO INCONTRATO L'UOMO DEI TOPINI...

L'UOMO DEI TOPINI.?

"ERAVAMO FERMI A UN SEMAFORO..."

"...QUANDO VICINO A NOI E' VENUTO A FERMARSI UN GROSSO SIGNORE CHE PORTAVA UNA GABBIETTA CON DENTRO DEI TOPINI BIANCHI..."

CARINI! AHI!

AHI!

WEBB CONCLUDE IL SUO RACCONTO.

VEDEMMO QUELL'UOMO ALLONTANARSI. NON AVEVA PERO' SOLTANTO I TOPINI NELLA GABBIA.

GUARDA! GUARDA!

ORA 10,45. ALLA CENTRALE DI POLIZIA.

QUESTO E' IL DOTTOR CORBETT. DA QUESTO MOMENTO TUTTI DEVONO OBBEDIRE AI SUOI ORDINI.

UN UOMO SCONOSCIUTO CON DEI TOPI E UN TATUAGGIO SULL'AVAMBRACCIO. E' LUI IL PORTATORE DELLA PESTE CHE MINACCIA SAN FRANCISCO?

TUTTA LA POLIZIA E' MOBILITATA.

AVETE MAI VISTO UN TIPO COSI'?

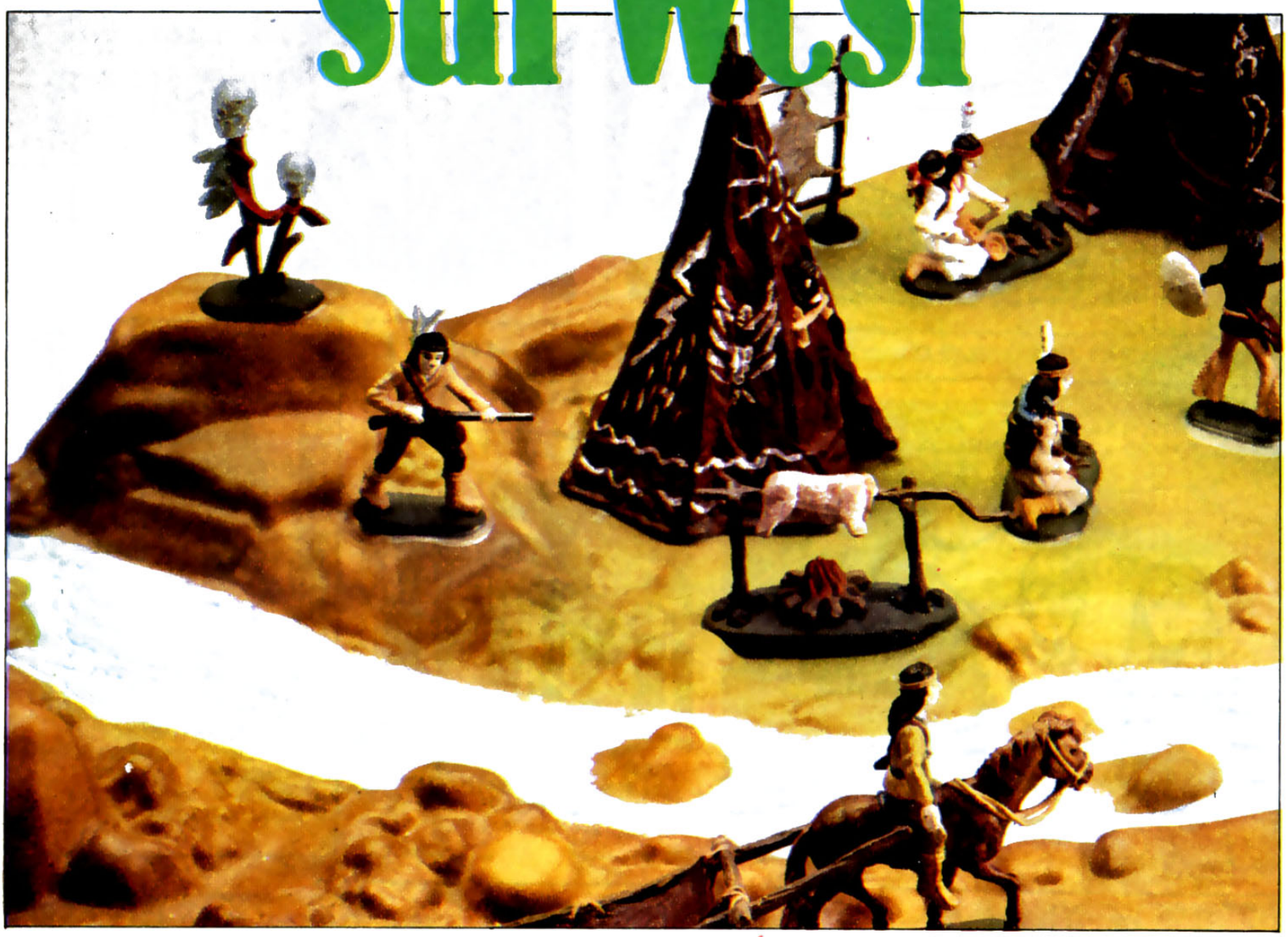
SI SCANDAGLIA DAPPERTUTTO...

MAI VISTO.

UN TOPO SULLA SPALLA? QUI TUTT'AL PIU' LA GENTE CI HA LA SCIMMIA SULLA SPALLA! AH, AH!

IN GERGO, "AVERE LA SCIMMIA SULLA SPALLA" SIGNIFICA ESSERE DROGATI.

vivi il West "sul West"



Un'intera serie di plastici completi di fiumi, accampamenti, fortini e città per vivere l'epopea del West negli stessi luoghi dove si è svolta.

scala 1/32
L. 6000

ATLANTIC
per giocare sempre meglio

scala HO
L. 3500– L. 7000
L. 10000

IO NON C'ERO MA SE C'ERO NON RICORDO NESSUNO.

NIENTE! E L'UOMO DEI TOPI CHE HA CONTAGIATO SICURAMENTE JANET, STA PER DIFFONDERE IL MALE NELL'IMMENSA METROPOLI.

SONO LE 11,45. FINALMENTE UN INFORMATORE DELLA POLIZIA...

LO CHIAMANO "TOPO" SMITH. E' UN MARINAIO. DOVREBBE ESSERE SBARCATO IERI...

ALLA CENTRALE DI POLIZIA...

SUBITO LE AUTOPATTUGLIE DELLA POLIZIA...

MA POI, SUL "NEPTUNE" PROVENIENTE DA MANILA...

"TOPO" SMITH.? NON C'E' BETTOLA DEL PACIFICO CHE NON LO CONOSCA.! E' CON NOI!

UN OMACCIONE.! HA L'HOBBY DI AMMAESTRARE I TOPI. SE LI PORTA APPRESSO IN GABBIA, E GLI GIRANO ANCHE SULLA TESTA E SULLE SPALLE. E NE E' GELOSO...

... UNA VOLTA PER POCO NON AMMAZZO' DI BOTTE UN MARINAIO CHE GLI AVEVA PRESO LA GABBIA.!

AAUUGGRR

BANDIERA GIALLA!

VI ORDINO DI ISSARE LA BANDIERA GIALLA. LA NAVE E' IN QUARANTENA, NESSUNO PUO' ABBANDONARLA.

EHI.! CHE SUCCEDE.?

ALLA CENTRALE DI POLIZIA...

A TUTTI GLI AGENTI NELLA ZONA DEL PORTO. SI CERCHI "TOPO" SMITH, MARINAIO DEL "NEPTUNE", ALTEZZA 1 METRO E 87, TATUAGGIO D'ANCORA SUL BRACCIO DESTRO, FORSE GIRA CON UNA GABBIA DI TOPI...

RIPRENDE DI NUOVO LA CACCIA SERRATA...

"TOPO" SMITH.? MAI SENTITO.

NO, SIGNORE, NON LO CONOSCO.

EGIST

QUALCUNO INTANTO SI PREOCCUPA!

STANNO CERCANDO "TOPO" SMITH.' NON DEVONO TROVARLO A NESSUN COSTO.

MA WEST

UN COLPO DI FORTUNA PER LA POLIZIA.

QUI NON C'E' MAI STATO NESSUN "TOPO" SMITH.

"TOPO" SMITH.? MA NON E' QUELLO CHE STA...

SUL

MA QUALCUN ALTRO HA INTUITO!

QUEL POLIZIOTTO NON DEVE PARLARE!

SANGUE.'

BANG

BANG

BANG

E'... DA... MA' WEST... UNA PENSIONE... DUE... DUE ISOLATI... SUD...

NELLA SALA OPERATIVA DELLA POLIZIA.

BENE.' RICEVUTO. CI MUOVIAMO.

SILENZIOSAMENTE GLI AGENTI CIRCONDANO L'ISOLATO DOVE SI TROVA LA PENSIONE DI MA' WEST.

VERRA' TROVATO "TOPO" SMITH?

AVANTI! AVANTI! FUORI!

DAVANTI ALLA PENSIONE DI MA' WEST.

QUI LASCIATE FARE A ME.!

MA...

DOV'E' "TOPO" SMITH.? PRESTO.! E' UNA QUESTIONE DI VITA O DI MORTE.

NON C'E'.

MA QUALCUNO SMENTISCE L'AFFERMAZIONE DI MA' WEST.

!?

"TOPO" SMITH...

SEI... SEI MORTO!

LA VITA DI CORBETT E' APPESA A UN FILO...

... MA ANCHE QUELLA DI "TOPO" SMITH!

IL MALE HA IL SOPRAVVENTO.

AAAH

"TOPO" SMITH SI ABBATTE, SOPRAFFATTO DAI SINTOMI DELLA PESTE.

PIU' TARDI...

SONO STATI I TOPI A TRASMETTERE LA PESTE A JANET. ORA IL PERICOLO E' SCONGIURATO. MA PERCHE' TANTA RESISTENZA?

"TOPO" SMITH CONTRABBANDAVA DIAMANTI NASCONDENDOLI IN UN DOPPIO FONDO DELLA GABBIA. I SUOI COMPLICI PENSAVANO CHE LO CERCASSIMO PER QUESTO.

SONO LE 20. LA NOTTE CALA SU SAN FRANCISCO. LA CITTA' E' SALVA. MA NESSUNO DOMANI, RACCONTERA' IL PERICOLO CHE HA CORSO.

FINE

Una foto cosí la puoi fare anche tu. Con una macchina che costa 2.900 lire.

1/75

Questa.

S4. La novità fotografica del '75.

Non sempre un prezzo alto vuol dire qualità. Anzi. Prendi, per esempio, la S4 della Mupi; scatta fotografie come quella che vedi qui: niente male, no? Poi è semplice: funziona con i caricatori standard 126, in bianco e nero o a colori. E non c'è tempo che tenga; con la S4 le fotografie vengono sempre. Bene.

Proprio per tutte queste cose, la S4 la trovi (da sola, o con un caricatore, o con un caricatore e la custodia), solo nei piú qualificati negozi di giocattoli. Solo in quelli.

Cinepresa Z1.

Per te che hai la passione del cinema. L. 11.000.

MUPI aiuta i grandi ad educare i piccoli.

Bravo!

building dibo PANTOYS

gioca con la tua fantasia e 'dibo' si moltiplica

Con Dibo puoi da solo e facilmente costruirti ciò che vuoi. Rombanti auto da corsa, carri armati, aereoplani, cannoni, gru, bulldozer. Gioca con la tua fantasia e Dibo si moltiplica. E quando sei stanco puoi smontare tutto e iniziare un altro gioco. Con le scatole di costruzione Dibo puoi, perchè Dibo è stato pensato per te, per la tua fantasia.

ritaglia, compila, incolla su cartolina postale e spedisci a: PANTOYS - via lunardi, 2 25040 colombaro di cortefranca riceverai un simpatico gioco

nome .....

cognome .....

indirizzo .....

CDR

STUDIO SALODINI / BRESCIA

IL CHI E' DEL CORRIERE DEI RAGAZZI

9° TEATRO

SECONDA PARTE

I COMICI

A cura di Luigi Barbara

Bum, bum, bum, rulla il tamburo nella piazza del paese. Arrivano i comici, quei miscredenti che fanno la commedia, si fermano uno o due giorni e poi se ne vanno, di là dai monti, lontano. Se morivano non li seppellivano in terra consacrata e per spregio il popolino li chiamava «scavalcamontagne», perché i guitti nomadi erano oggi qui, domani chissà dove, vocianti e famelici, gli abiti rattoppati, un carro sul quale c'erano le scene, i costumi e un letto soltanto. Sul letto dormiva il capocomico, gli altri si dovevano arrangiare all'aperto nella bella stagione, nei granai o nei fienili d'inverno. Questa era la vita per i comici tanto, tanto tempo fa. Ora la situazione è diversa.

Nei secoli scorsi e anche all'inizio del '900 gli attori si definivano tutti comici. E comico risultava sulla carta d'identità anche chi recitava le tragedie di Shakespeare o di Alfieri. Poi, inavvertitamente, si chiamò comico solamente quel determinato attore che aveva l'impegno, secondo il contratto d'ingaggio, di far ridere la platea. Il comico si truccava col nerofumo o con la farina, esasperava i lineamenti con la matita blu, simulava difetti fisici (strabismo, improvvise azzoppature, sordità) e ricorreva a tutti gli espedienti per suscitare la facile risata e assicurare il divertimento agli spettatori.

Oggi i comici non vanno più in piazza a pestare sul tamburo, ma i trucchi per far ridere sono rimasti quelli d'un tempo. Il comico molto grasso ha buone probabilità di successo, come avvenne a Bramieri ai suoi esordi. Ma anche quello magro (Stan Laurel) ha il fisico «adatto» per far ridere. Totò aveva le mascelle mobili e il suo corpo sembrava ubbidire al comando di fili invisibili, come una marionetta. La bombetta in testa, il tight logoro, si snodava in passerella come un serpente e gettava sul pubblico la sua battuta: «Io sono un uomo di mondo: ho fatto tre anni il caporale a Cuneo». Nella vita era un malinconico, come tutti quelli che per mestiere «devono» far ridere. C'è un solo comico coerente: chiassoso, esuberante e allegro in scena e in privato. E' Walter Chiari. Ma è un'eccezione.

Il comico, nella farsa, sopporta quasi tutto il peso della rappresentazione. Se perde i colpi la gente comincia ad agitarsi sulle poltrone, a tossire, a strusciare i piedi sul pavimento e in sala si crea un'atmosfera di gelo. Sono i momenti di maggior pericolo che l'attore avverte d'istinto e supera magari facendo ricorso al mestiere o all'improvvisazione. Molti spettacoli, in procinto di naufragare, sono stati salvati dalla presenza di spirito o dall'improntitudine del comico. Peppino De Filippo, alle prese con «La mandragola» di Machiavelli (una commedia che solo apparentemente è comica), se la cavò con i lazzi e la buffoneria per merito del suo incredibile talento. Macario suonò il tamburo e quel bum, bum, bum, scandito con amore e con rabbia, è fra i ricordi più belli e più vivi della remota gioventù.

Nel prossimo numero:
I REGISTI

GINO BRAMIERI

(Nato a Milano nel 1928). E' un comico bonario, chiassoso, sempre disposto a snocciolare una barzelletta. «La sai l'ultima?» Un tempo era grasso (la sua mole, intorno al quintale, gli servì per imporre una macchietta). Oggi, molto dimagrito, è rimasto quello che era: simpatico, ridanciano, semplice. Per anni lavora con Sandra Mondaini e Raffaele Pisu (alias Provolino) in teatro e in TV. Deve proprio al piccolo schermo («L'amico del giaguaro») la vasta popolarità. Attualmente fa del teatro leggero (musical) su testi di Garinei e Giovannini e di conseguenza in TV appare un po' meno di frequente.
In compenso lo si può ascoltare spesso alla radio interprete di spassosissime macchiette.

WALTER CHIARI

(Nato a Verona nel 1924). Figlio d'un maresciallo della polizia, fa l'impiegato d'ordine in una ditta di Milano e, nelle ore libere, va in palestra a tirare di boxe. Bosisio, campione degli anni Venti, pronostica un avvenire brillante per il giovane peso piuma Walter Annichiarico, il quale, all'improvviso, abbandona il ring e si presenta sfrontatamente in palcoscenico. E' un'autentica «bomba», perché spezza tutte le convenzioni del teatro professionale. Non canta, non balla, non rispetta le regole. Sa solamente parlare e quanto parla! Una mitragliatrice. S'impone prima con la soubrette Marisa Maresca e poi con Carlo Campanini, che diventa la sua «spalla» preferita. «Spalla», in gergo, è quell'attore che dà lo spunto al comico. Con Campanini rifà il verso a uno dei fratelli De Rege: «Vieni avanti, cretino» o anima esilaranti scenette, come quella del misterioso Sarchiapone, che ha ripetuto alla TV. In una rivista da camera scopre Domenico Modugno, il «mister volare» degli anni '50 e l'interprete del recente «Piange il telefono». Chiari si dedica ora in particolare alla commedia musicale e alla TV. Il cinema è stato molto avaro con lui. Ha un figlio di 5 anni che si chiama Simone.

CARLO DAPPORTO

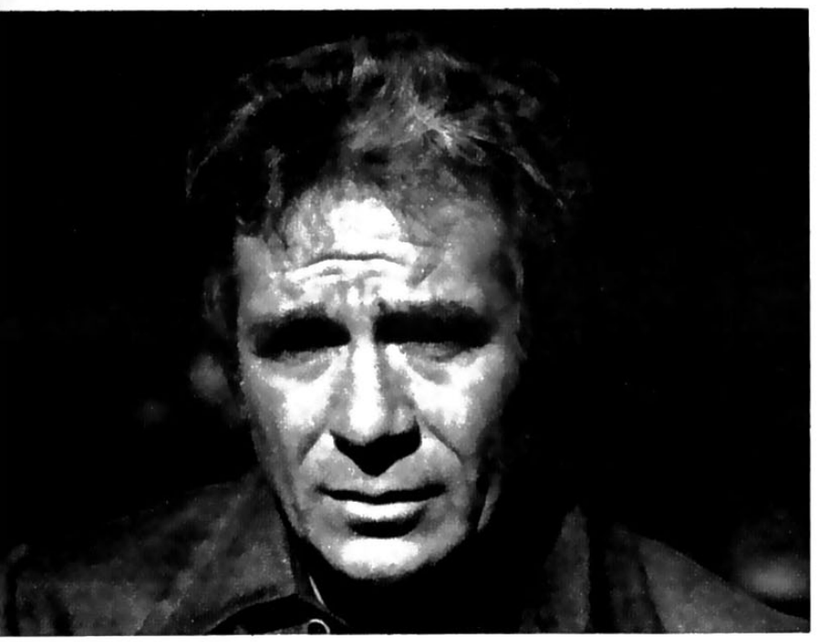
(Nato a Sanremo nel 1911).
Prima di arrivare in
palcoscenico è garzone droghiere, commesso
di farmacia, barman, cantante di night. Si fa
notare con Carlo Campanini in imitazioni dei
comici americani Stanlio e Ollio,
ma presto assume il ruolo del
libertino scettico, impomatato e sorridente.
Racconta storielle pesanti e impertinenti.
Durante la guerra,
in piena carestia, raggiunge
un ambito traguardo facendo coppia con
Wanda Osiris, la superdiva della rivista. La sua
comicità è di grana grossa,
ma è simpatico
anche nei momenti meno felici.
In teatro e in televisione impersona
lo sciocco Agostino, una caricatura
che gli dà molta popolarià. La sua migliore
rivista è «Giove in doppiopetto»
assieme alla brava soubrette Delia Scala.
In palcoscenico ha riportato al successo
le commedie di Gilberto Govi.
Ultimamente si è anche
cimentato come autore teatrale.

ERMINIO MACARIO

(Nato a Torino nel 1902). E' il decano dei comici, un'istituzione del nostro teatro leggero. Da giovane sogna le parti di alto impegno, magari Otello o Amleto, ma appena esce dalle quinte, così piccolo, così candido, inevitabilmente la gente diventa di buon umore. Guitto nomade e ambizioso, girovaga in Piemonte e in Lombardia e gli affidano il compito, essendo il più giovane, di picchiare sul tamburo per annunciare, nei paesi, l'arrivo dei commedianti. Comico nato, presto deve rinunciare al teatro serio. Allora si appiccica un ricciolo sulla fronte, s'arrossa i pomelli e crea una maschera, come Gianduia o Arlecchino. I suoi doppi sensi sono sguaiati eppure non offendono. Si affianca a donne bellissime, Isa Bluette, Wanda Osiris, Isa Barzizza, Lauretta Masiero e quest'anno fa compagnia con Rita Pavone, il Gian Burrasca di dieci anni fa. Ma in mezzo allo sfarzo della rivista, Macario non ha mai perduto una sfumatura nostalgica che gli è propria e spesso rievoca la Torino della sua giovinezza. In prosa tiene a battesimo Raffaella Carrà, si traveste da prete, da medico condotto, da piccolo commerciante.
E il pubblico ancor oggi continua a dirgli di sì.

RENATO RASCEL

(Nato a Torino nel 1912). Il vero nome è Renato Ranucci. Agli inizi indossa una giacca alla rovescia e recita filastrocche senza capo né coda. Le sue battute sono prive di senso comune. «Che ora è?» «Giovedì» «Allora scendiamo». In teatro fa tutto: circo, varietà, operetta, il batterista, il ballerino di tanghi argentini, il musical. Nel 1933, nel «Cavallino bianco» (operetta ripresa di recente in TV) Rascel è Sigismondo «il più elegante e il più giocondo/di quanti al mondo fanno il nobile mestier/di seduttori, rubacuori e gabbamondo». Per la statura - meno di m 1,60 - è ribattezzato il «Piccoletto», e lui, per ripicca, si traveste da corazziere, inventando la sua macchietta più felice. Dai quattro soldi dell'avanspettacolo alle laute paghe della commedia musicale, con Garinei e Giovannini conquista una lunga serie di successi. Affronta la prosa con Walter Chiari in «La strana coppia» di N. Simon; fa un solo film importante, «Il cappotto» di Gogol, diretto da Alberto Lattuada, e scrive una canzone di risonanza mondiale, «Arrivederci Roma». Durante il fascismo vogliono «italianizzargli» il nome in Rascele. Si oppone: «Cambiate Manin in Manino e poi ne parliamo».

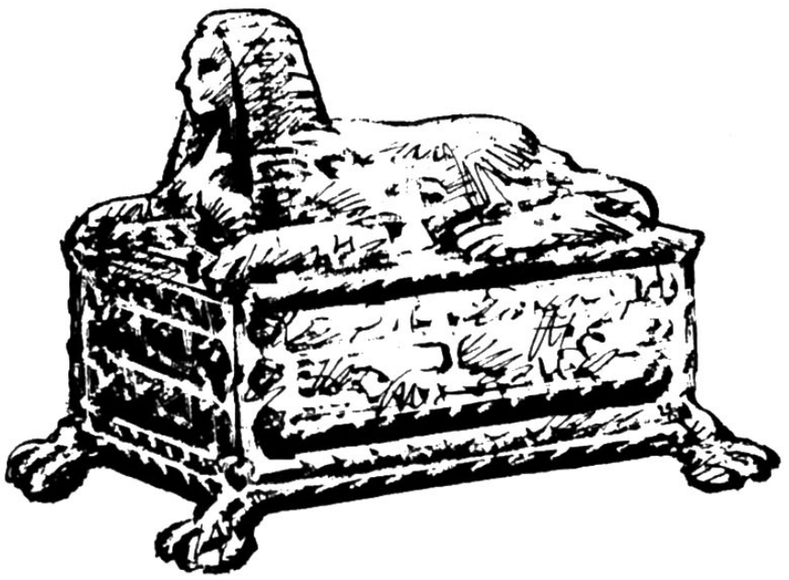


UGO TOGNAZZI

(Nato a Cremona nel 1922). A quindici anni s'impiega in un salumificio e diviene contabile. Trasferitosi a Milano, decide di giocare al calcio come portiere. Gli amici lo chiamano «Zamora». Dopo la guerra esordisce in una rivista di Marcello Marchesi. «Facevo versacci, la platea rideva, ma io, in fondo, mi vergognavo». E' bravissimo nel raccontare barzellette e intrattiene il pubblico, solo in passerella, inquadrato in un cono luminoso. In prosa si distingue nella farsa assieme a Lia Zoppelli e Gianni Agus e alla televisione, in coppia con Raimondo Vianello, vara «Un, due, tre», spettacolo di varietà.Tramontata l'era della rivista, Tognazzi, nel 1961, ha il suo colpo di fortuna quando Luciano Salce lo chiama per interpretare un film, «Il federale». Il cinema lo ripaga della lunga «gavetta» e l'ex comico del varietà si impone come «personaggio» attento a cogliere i difetti dell'uomo medio. Il teatro gli è rimasto però nel sangue: mesi fa è tornato in scena con Molière.

NINO TARANTO

(Nato a Napoli nel 1907). Con Macario, Rascel e Dapporto appartiene alla vecchia guardia del varietà, erede d'una tradizione che affonda le radici nel teatro farsesco dell'Ottocento. In scena racconta i guai d'un povero diavolo, certo Ciccio Formaggio, che «non tiene 'o coraggio nemmeno 'e parlà» o di un afflitto Carlo Mazza, eternamente tradito dalla sua donna. Comico triste (i napoletani fanno ridere ma difficilmente sorridono), Taranto ha voltato le spalle, una ventina d'anni fa, alle soubrette e ai lustrini del varietà per dedicarsi al teatro più impegnativo. Recita così commedie di Pirandello, Raffaele Viviani e Giuseppe Marotta. Non è una maschera fissa, come Totò o Macario, ma assume i ruoli più disparati con sorprendente disinvoltura. E se spasima d'amore, memore dei trascorsi rivistaioli, paglietta smozzicata in testa, sospira: «Io so' cotto, so' stracotto/faccio l'uocchie 'e pesce fritto».
E' attivo in televisione, anche come presentatore.



LA DONNA ETERNA

Riduzione da H. R. HAGGARD di PIERO SELVA
Disegni di BUZZELLI

QUALCOSA DI INATTESO E DI TERRIBILE E' ACCADUTO. AYESHA, ENTRATA NELLA FIAMMA ROTANTE DELLA VITA, E' MORTA, TRASFORMATA IN UNA MUMMIA...

SU', JOSEPH... ...E' TUTTO FINITO! SVEGLIA!
DIO MIO!... MA E' MORTO, HOLLY!
POVERO VECCHIO JOSEPH! DORMI TRANQUILLO. ADDIO.
ANDIAMO, LEO!
NO. ASPETTA.
AYESHA, TI ATTENDERO'. TORNA PRESTO, AMORE MIO. LA MIA VITA PASSERA' NELL'ATTESA DEL TUO RITORNO.
ANDIAMO, ORA!
G. BUZZELLI
VANNO. NON RIESCONO A PENSARE A NULLA. LA LORO MENTE E' ANCORA SCONVOLTA...

NON PARLANO... VAGANO A LUNGO...

...PER POI TROVARSI SULLA LASTRA DI PIETRA, NEL VENTO, DAVANTI AL GRANDE ABISSO...

DIO MIO! NON ABBIAMO PIU' LA TAVOLA!...

GIA', CE NE ERAVAMO SCORDATI!...

CHE SI FA?

C'E' SOLO UN MODO: SALTARE.

SALTARE?

G.BUZZELLI

NON C'E' ALTRO. SE SBAGLIAMO, MORREMO NELL'ABISSO, SI', MA SE RESTIAMO QUI, MORREMO DI FAME E DI SETE.

D'ACCORDO. ASPETTIAMO CHE VENGA IL RAGGIO DI SOLE, ALLORA.

SI'. E INTANTO PRENDEREMO FIATO.

LEO ED HOLLY SIEDONO. TACCIONO. AL DOLORE. ALL'INCUBO DEI MOMENTI TERRIBILI APPENA VISSUTI. S'ABBANDONANO

...AYESHA... ...AYESHA...

NO, NON DIRE IL SUO NOME!
PERCHE' NO?
NON PENSARE PIU' A LEI! O MORRAI!
NO. NON MORRO', HOLLY. DEVO VIVERE, PER ATTENDERE IL RITORNO DI AYESHA. NON AVRO' ALTRO PENSIERO. AYESHA DEVE...
IL SOLE! E' LEI CHE LO MANDA! LEI MI HA SENTITO, HOLLY!

STA' CALMO, LEO!
SI', CALMO. E PRONTO. SU', ANDIAMO.
ABBIAMO POCHI MINUTI... ...SALTO PRIMA IO. DOPO TUTTO, ABBIAMO FATTO SPORT, NON E' VERO?...
RIUSCIREMO, VECCHIO MIO!
SI', MA... DICIAMOCI ADDIO. SE RIUSCIREMO, UN GIORNO, PARLEREMO DI QUESTO. SE NO... CI SAREMO ALMENO SALUTATI.
ADDIO, HOLLY!
O. BUZZELLI/75

...IO VADO...
HOLLY PRENDE LA RINCORSA...
LEO!
...LEO!...
BUZZELLI '75
AIUTAMI... ...LEO...
ECCOMI!

FINE DELLA 15ª PUNTATA

3 AFFARI D'ORO

PER CHI SI ABBONA AL CORRIERE DEI RAGAZZI

1 Il primo affare è lo sconto speciale di 2.600 lire per chi si abbona per un anno. Vale a dire 10 numeri gratis.

2 Se non ti interessa lo sconto fai il secondo affare: iscrizione gratuita al Club dei Ragazzi e, oltre alla serie di regali prevista per gli iscritti al Club, avrai anche uno speciale poster gigante a sorpresa.

3 Il terzo affare è il prezzo bloccato. Vuol dire che, se nel prossimo anno il prezzo di copertina del Corriere dei Ragazzi dovesse aumentare, aumenterà per gli altri e non per te.

E IN PIU' PER I NUOVI ABBONAMENTI ANNUALI, ALTRI QUATTRO NUMERI **GRATIS!**

Preghiamo i già abbonati di non servirsi di questo tagliando per il rinnovo del proprio abbonamento, ma di attendere il nostro avviso di scadenza.

DESIDERO SOTTOSCRIVERE UN ABBONAMENTO A IL CORRIERE DEI RAGAZZI
(NON SPEDIRE DENARO)

☐ per un anno con iscrizione club L. 13.000 ☐ per un anno con sconto L. 10.400 ☐ per sei mesi L. 5.500 (Indicare con X la soluzione scelta.)

SCRIVERE IN STAMPATELLO

COGNOME E NOME

VIA

COD. POST. CITTÀ

Verserò l'importo relativo non appena avrò ricevuto la lettera dell'ufficio abbonamenti.

FIRMA DEL GENITORE Data

NB: il presente tagliando è valido solo per l'Italia.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

R 2 O 1 7 0 0

Incollare su una cartolina e spedire a: IL CORRIERE DEI RAGAZZI - Via Solferino, 28 - 20100 MILANO

RICERCATA

ELECTRIC AIRES

cinepresa super8

caratteristiche tecniche: gruppo portante in alluminio ossidato, motore speciale a giri costanti e a basso assorbimento, che assicura una velocità di 18 fotogrammi anche con batterie quasi scariche, contametri a inserimento e azzeramento automatico, blocco di sicurezza, filtro di conversione incorporato per riprese in interni, attacco per illuminatore, obiettivo 1:2,8/15 mm che consente riprese nitide da 1 metro all'infinito, diaframma manuale con 4 posizioni per riprese in ogni condizione di luce.

Prezzo al pubblico L. 18.000.

RISULTATO: PROFESSIONALE!

RAGAZZI I CAMPIONI CORRONO E VINCONO CON GIOCA

Da sempre i migliori
e... costano meno.

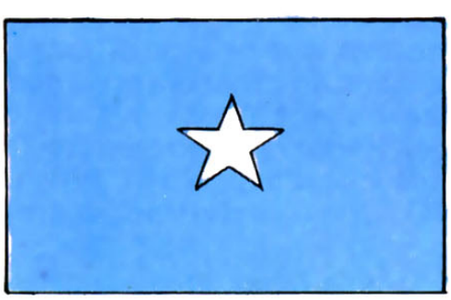
GIOCA

CORSICO (MI) VIA MEUCCI 10

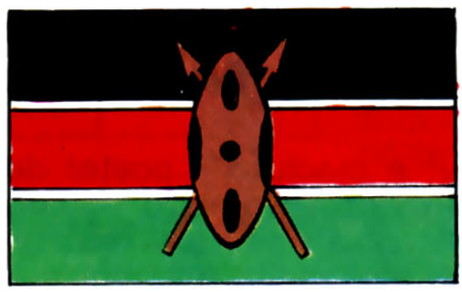
BANDIERE AL VENTO

LA NUOVA AFRICA

La Somalia era divisa in tre parti, italiana, inglese e francese. Dal 1960, dopo dieci anni di amministrazione da parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), la Somalia italiana è stata riunita a quella inglese nella Repubblica Somala con bandiera azzurra e stella bianca a cinque punte. I colori azzurro e bianco sono gli stessi della bandiera dell'ONU. Le cinque punte della stella indicano i cinque territori che i somali vorrebbero vedere uniti nella loro Repubblica. Solo due di essi, però, ne fanno oggi parte (quelli ex italiano ed ex inglese). La Somalia Francese — che oggi si chiama Territorio francese degli Afar e degli Issa — è territorio francese d'oltremare, mentre l'Haud-Ogaden è una regione che dipende dall'Etiopia e un altro lembo di terra, l'N.F.D. («Distretto di Frontiera del Nord»), è del Kenya.
Da parte sua, il Kenya è indipendente dal 1963. Sul suo territorio si è svolta per diversi anni una feroce guerra fra i negri kikuyu e i coloni inglesi che possedevano tutte le migliori terre da coltivare e non volevano naturalmente cederle. I kikuyu, chiamati dai bianchi Mau Mau («selvaggi»), erano guidati da un grande capo, Yomo Kenyatta, che per molti anni fu imprigionato dagli inglesi e divenne, al momento dell'indipendenza, presidente del Kenya. La bandiera kenyota è formata da tre strisce orizzontali, nero, granata e verde, separate fra loro da un filetto bianco. Nel mezzo campeggia uno scudo con due lance, le armi tipiche della regione. Il colore nero rappresenta il popolo del Kenya, il rosso la lotta per la libertà, il verde i campi, il bianco l'unità e la pace. Scudo e lance la difesa della libertà.

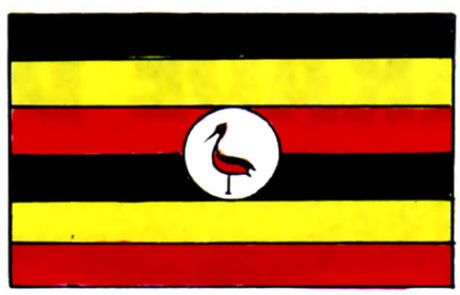


I colori dell'ONU per la Somalia.



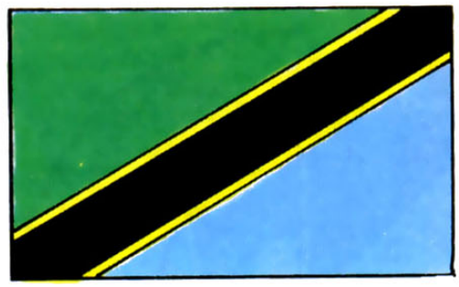
Scudo e lance del Kenya

Nella bandiera dell'Uganda, sei strisce orizzontali alternate, nere, gialle e rosse, appare, in un cerchio bianco, un uccello caratteristico del paese, la gru coronata.



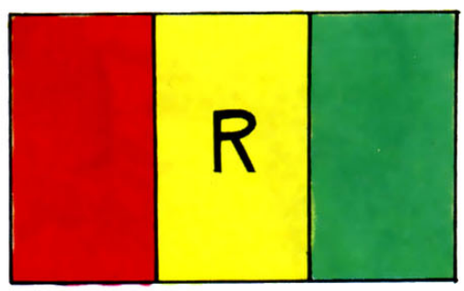
Una gru coronata per l'Uganda

Il vessillo della Tanzania è invece costituito da due triangoli, verde e blu, separati da una striscia diagonale nera bordata d'oro. La Tanzania ha avuto origine dall'unione dell'immensa regione del Tanganica con la piccola isola di Zanzibar. Anche il nome del Paese è un miscuglio fra «Tanganica» e «Zanzibar». Il Tanganica era divenuto indipendente nel 1961 con una bandiera a strisce orizzontali, verde, nero e verde, separate da filetti d'oro. Due anni più tardi, l'Inghilterra concesse l'indipendenza anche al Sultanato di Zanzibar (bandiera rossa con cerchio verde nel quale apparivano due chiodi di garofano, una delle coltivazioni principali dell'isola). Il sultano venne però destituito con un colpo di stato e Zanzibar si unì al Tanganica per formare la Tanzania. Anche nel vessillo di questo



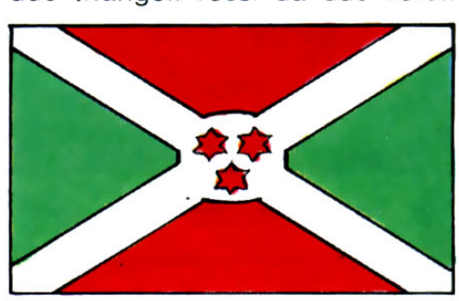
I due triangoli della Tanzania

Paese il nero rappresenta il popolo e il verde l'agricoltura. L'oro è invece il simbolo del benessere, mentre il blu ricorda il mare che separa Zanzibar dalla terra ferma.
Infine, ricordiamo due piccoli Paesi ai confini della Tanzania, il Ruanda e il Burundi. Fino al 1961 costituivano il Ruanda-Urundi, amministrato dai belgi. Nel Ruanda, però, la maggioranza della popolazione, i piccoli hutu, era sottomessa al potere della minoranza watussa (i watussi sono negri di alta statura, arrivati nel Ruanda dal nord parecchi secoli fa). Gli hutu si ribellarono, cacciarono il re watusso e, staccandosi anche dall'Urundi, fondarono una repubblica con bandiera rossa, gialla e verde (simboli del sangue, della tranquillità e della speranza) in mezzo alla quale spicca una R.



Una grande R per il Ruanda

L'Urundi, rimasto solo, cambiò il proprio nome in Burundi; poi si diede una bandiera con una croce diagonale bianca che separava due triangoli rossi da due verdi.



La nuova bandiera del Burundi

Nel cerchio centrale apparivano un tamburo giallo e una spiga nera di sorgo. Nel 1966 anche il re del Burundi era spodestato e il tamburo e la spiga lasciavano il posto a tre stelle rosse bordate di verde.

Giuliano Zirulia

CLUB DEI RAGAZZI

1ª SORPRESA CLUB

200 DISCHI IN REGALO

Vi è piaciuto il poster degli Alunni del Sole che avete trovato in questo numero del giornale? La Produttori Associati, la casa discografica per la quale incidono gli Alunni (nella foto qui a lato), mette a disposizione del nostro Club ben 100 LP degli Alunni del Sole e 100 45 giri di altri artisti della casa: Morris Albert, Johnny Sax, i Maxophone, tutti in classifica nella hit parade italiana. Poiché non è possibile accontentare tutti, verranno estratti a sorte 100 soci cui andranno in omaggio 1 LP e 1 45 giri. Ma non è tutto qui. Per 20 soci lombardi, che saranno avvisati telefonicamente il 10 e l'11 dicembre, ci sarà la possibilità di visitare la sede della Produttori Associati e conoscere dall'A alla Z come nasce e si incide un disco. Attenti al telefono, dunque, soci di Milano e dintorni.

LA HIT PARADE DEL NUOTO

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

SPECIALITA' _____

TEMPO REGISTRATO _____

CRONOMETRISTA (nome, cognome, qualifica)

_____

Ecco la grossa novità che avevamo preannunciato nel n. 44 per i nostri soci nuotatori che vogliono rinverdire gli allori di Spitz o di Novella Calligaris. In collaborazione con la Federazione italiana nuoto, il Club del Corriere dei Ragazzi ha preparato una specialissima classifica: la HIT PARADE DEL NUOTO. Come si partecipa è presto detto.

Tutti i ragazzi e le ragazze nati negli anni 1961, 1962, 1963, 1964 che praticano il nuoto sono invitati a far cronometrare il

MASCHI						
ANNO DI NASCITA	RANA		DORSO		STILE LIBERO	
	T	D	T	D	T	D
1961	1'50"	100 m	1'30"	100 m	1'25"	100 m
1962	1'55"	100 m	1'35"	100 m	1'30"	100 m
1963	1'00"	50 m	55"	50 m	50"	50 m
1964	1'05"	50 m	1'00"	50 m	55"	50 m

T = tempo; D = distanza

FEMMINE						
ANNO DI NASCITA	RANA		DORSO		STILE LIBERO	
	T	D	T	D	T	D
1961	1'55"	100 m	1'40"	100 m	1'35"	100 m
1962	2'00"	100 m	1'45"	100 m	1'40"	100 m
1963	1'00"	50 m	1'00"	50 m	55"	50 m
1964	1'10"	50 m	1'05"	50 m	1'00"	50 m

proprio tempo nelle seguenti specialità: rana, dorso, stile libero. Le distanze da percorrere nei diversi stili sono: 100 m per i nati nel '61 e '62 e 50 m per i nati nel '63 e '64.

Per entrare in classifica bisogna almeno fare i tempi massimi che vedete pubblicati nelle tabelle a lato, che abbiamo stilato con l'aiuto degli esperti del Comitato regionale lombardo della Federazione italiana nuoto. Il tempo che realizzerete sarà considerato valido solo se controfirmato da un cronometrista, che potrà essere o il maestro di nuoto, o il bagnino, o il direttore della piscina o il vostro insegnante di educazione fisica. Per comunicarcelo, compilate in ogni sua parte la scheda di pag. 62, ritagliatela, incollatela su cartolina postale e inviatela a: Club dei Ragazzi, via Scarsellini 17, 20161 Milano.

In base ai risultati pervenuti, ogni mese verranno premiati ed entreranno nella nostra Hit Parade i 10 migliori tempi di ogni categoria. Naturalmente, questa classifica sarà mobile, nel senso che potranno esserci risultati migliori o voi stessi potrete migliorarvi e guadagnare posizioni in graduatoria. D'accordo, allora: preparatevi con cura, allenatevi con costanza. C'è una sorpresa stre-pi-to-sa per chi si troverà nella Hit Parade finale!

Per iscriversi al Club occorre: disporre di 2 mila lire, con queste acquistare presso un tabaccaio francobolli nuovi per pari importo, mettere i francobolli in una busta con la scheda pubblicata qui in basso e spedire tutto a: Club dei Ragazzi, via Scarsellini 17, 20161 Milano. Riceverete tessera e altri omaggi.

TAGLIANDO DI ISCRIZIONE

NOME _____

COGNOME _____

VIA E N. _____

LOCALITA' _____ CAP _____

SEGNA CON UNA CROCETTA LA RISPOSTA CHE SCEGLI

QUALE SCUOLA FREQUENTI?
1 ☐ Elementare
2 ☐ Media
3 ☐ Altre scuole

QUALI LETTURE PREFERISCI?
1 ☐ Fumetti
2 ☐ Romanzi
3 ☐ Libri di divulgazione

QUALE SPORT PRATICHI?
1 ☐ Nuoto
2 ☐ Sci
3 ☐ Altri sport

DI CHE COSA TI OCCUPI NEL TEMPO LIBERO?
1 ☐ Ascolto dischi
2 ☐ Bricolage
3 ☐ Altri hobby

Quali sono i nostri personaggi a fumetti che preferisci?
_____
_____

"Sai che io posso fare da solo la mia enciclopedia?"

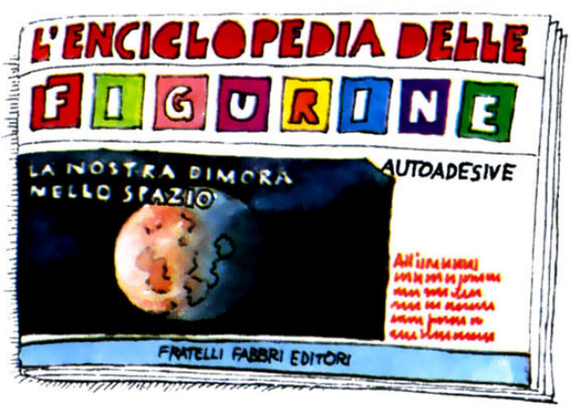
Ecco finalmente un'idea tutta per te. Un'Enciclopedia delle Figurine da leggere e illustrare liberamente, secondo la tua fantasia e la tua creatività.

Ogni settimana un album diverso, sugli argomenti più stimolanti: scienze, storia, geografia, varie (sono 29 album in tutto, divisi in 4 serie).

Ma la cosa piú divertente è che in ogni fascicolo trovi un inserto di 40 figurine autoadesive a colori: per completare l'album e arricchirlo devi scegliere le figurine che piú ti piacciono e impaginarle nel modo che ritieni giusto. Con quelle che avanzano, poi, sei libero di illustrare le tue ricerche di scuola, completare altri album, fare raccolte ecc.

Vedrai, per una volta la mamma sarà ben contenta di vederti giocare con le figurine.

Non dimenticare poi che con l'Enciclopedia delle Figurine partecipi al grande concorso che regala una raccolta di libri per ragazzi.



AUT. MIN. CONC.

L'ENCICLOPEDIA DELLE FIGURINE

Ogni settimana in edicola a 350 lire.

B Communications

FRATELLI FABBRI EDITORI

CLUB DEI RAGAZZI

LA PAGINA DEL CLUB

segue da pag. 63

2ª SORPRESA-CLUB
Ve la preannunciamo soltanto, riservandoci di presentarvela nel prossimo numero. La nuova iniziativa del Club riguarda soprattutto gli appassionati di filatelia. La garanzia? Un nome: Bolaffi.

L'INTER VI ASPETTA

Per dare a tutti i nostri soci nati negli anni 1962, 1963 e 1964 la possibilità di effettuare un provino con la maglia dell'Inter, ripubblichiamo la scheda di partecipazione, che dovrà pervenirci, compilata e incollata su cartolina postale, al nostro indirizzo: via Scarsellini 17, 20161 Milano. A partire dall'8 dicembre, ogni settimana presso il campo sportivo Sanyo di via Ailanti 23 a Milano, saranno chiamati a giocare sotto gli occhi degli esperti selezionatori che curano il settore giovanile della squadra neroazzurra.

Aderisco all'iniziativa del Club dei Ragazzi e vorrei essere invitato ad una partita di prova con la F.C. Internazionale.

NOME .....

COGNOME .....

INDIRIZZO .....

TEL. .....

RUOLO PREFERITO .....

FIRMA DEL GENITORE

(o di chi ne fa le veci) .....

CALCIO CURIOSITA'

Serie A - IX giornata

BOLOGNA-PERUGIA
Novità assoluta per la Serie A.

CAGLIARI-CESENA
I romagnoli hanno lasciato l'isola senza sconfitte nei due precedenti incontri a Cagliari (2-2 e 0-0).

COMO-FIORENTINA
I precedenti risalgono agli anni '50: 4 incontri a Como, con tre vittorie dei padroni di casa e una dei viola.

JUVENTUS-INTER
La «partitissima» per tradizione, disputatasi in tutti i 43 campionati a girone unico. Netto vantaggio della Juve con 31 vittorie (9 per 1-0) contro 6 (e 6 anche i pari). Risultati rilevanti: per la Juve un 6-2 e un 9-1 (ottenuto però contro i «ragazzini», tra cui un certo Sandrino Mazzola al suo esordio), per l'Inter un 4-2. Reti segnate: Juve 90, Inter 39.

MILAN-TORINO
La seconda partita del duello incrociato Milano-Torino riporta in equilibrio il bilancio delle squadre milanesi. Il Milan ha vinto 26 volte (7 per 1-0) contro 6 dei granata (10 i pareggi equamente divisi tra 0-0 e 1-1). Risultati primato: 7-0 per il Milan, 5-2 per il Torino. I rossoneri hanno vinto consecutivamente gli ultimi 8 incontri e da 7 incontri il Torino non segna un gol. Bilancio delle reti: Milan 86 (5 di Rivera), Torino 33.

NAPOLI-ASCOLI
Un solo incontro come precedente: Napoli-Ascoli 3-1.

ROMA-SAMPDORIA
Campo quasi tabù per i sampdoriani, che non vincono a Roma da venti anni: due sole vittorie (4-2 nel 1948-49 e 2-1 nel 1955-56) in 27 incontri diretti (5 i pari). Nel bilancio della Roma: 20 vittorie (ci sono anche due 5-1, due 6-1, un 5-0).

VERONA-LAZIO
Favorevole di misura il bilancio dei veronesi nei 5 incontri diretti con gli ospiti laziali: 2 vittorie contro una e 2 pareggi.

A cura di
PERICLE PRATELLI
e PASQUALE SCARDILLO

A cura di JOSE' PELLEGRINI
Disegni di MAGGIONI

NATALE DI RAGAZZINA TU 100 IDEE ARTIGIANALI

Sarà un Natale fatto in casa, come si conviene a questi tempi in cui si parla tanto di crisi; ma con le cento idee di Ragazzina tu sarà anche un Natale tutto da riscoprire. Ecco un consiglio: sottolineate di rosso le idee che vi vanno più a genio, e via via mettetele in pratica: alla vigilia non resterà che chiudere i pacchi e aspettare mezzanotte!

BENVENUTO CON LA FRUTTA

Se sei un tipo solare, pieno di fantasia da' il benvenuto al Natale con una porta rallegrata da una ghirlanda come questa, fatta tutta di lucide mele, di arance, di noci. Anche al centro della tavola, un trionfo di frutta così sarà ammirato da tutti! Incredulli, provare per credere!

UN PRESEPIO DI GRANOTURCO

Questa rustica e poetica Natività (Il Sestante) è fatta con le foglie che avvolgono la pannocchia. Se volete essere proprio precise, si chiamano brattee. In campagna ne trovate dappertutto, anche appena fuori delle grandi città. Provate anche voi, a fare un presepio così!

ROSE SUL PORTA-ABITI

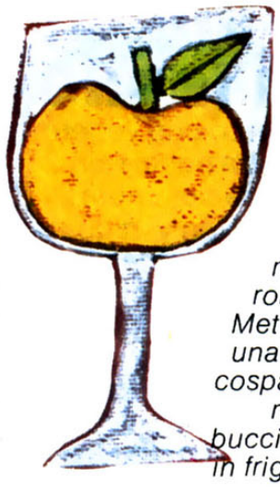
Si prende un ometto di plastica, lo si fodera con un lavoro all'uncinetto. E' un modello Il Punto. Vi posso fornire le spiegazioni.

QUINTO NON DIMENTICARE NESSUNO

5.

Tutti sciatori

Questa è una proposta che vale per tutta la famiglia. Se siete appassionati di sport invernali regalatevi tutto quanto possa occorrere per lo sci: giacche a vento, pantaloni e poi maglini e maglioni a piacere. Può bastare anche un paio di guanti multicolori come vedete a piè di pagina (tutto da Standa).



MANDARINO AL RHUM

Sbuccia il mandarino senza rompere la buccia. Mettilo nel rhum per una mezza giornata, cospargi di zucchero, ricopri con la sua buccia, fai raffreddare in frigo, servi a Natale

LIBRI PER LA SORELLINA

Un proverbio antico

Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi. Si fa volentieri il Natale in casa, con tutta la famiglia riunita intorno al tavolo, tirando sera con il vecchio monopoli, o i nuovi giochi; con la solita televisione o col libro ricevuto in dono. La bellezza del Natale è in questo: nel silenzio delle strade solitarie, nel tepore della casa.

FORME DI VETRO VERDE

Alle vetrerie di Empoli

GEOMETRIA DI PAGLIA

La paglia è una cosa calda e viva. Quella del grano, quella del riso, e del granoturco di cui vi ho già parlato prima. Cesti, cestini, portapane, sportine per la spesa. Si può trovare un regalo di paglia adatto per tutti i gusti. (Il Sestante, via della Spiga, Milano).

L'aglio in dono

Lo sapevate che l'aglio caccia le streghe?...

Una spesa stile antico

TI PROPONGO UN NATALE TUTTO D'ARGENTO

Saranno d'argento le decorazioni dell'albero, i segnaposti di stagnola sulla tavola, la maglietta scintillante fatta all'uncinetto, uguale mamma e figlia, la stella sulla porta come quella del N. 49. I cioccolatini da regalare alla nonna, la carta dei pacchi, scintillante.

MANI MULTI COLORI

NATALE DI RAGAZZINA TU 100 IDEE ARTIGIANALI

Una collana di legno

Questo che vedete nell'illustrazione è un... collare per capre (Il Sestante). Non vi dico di regalarlo all'amica, potrebbe anche aversene a male... Però di collane di legno ce ne sono tante: colorate, lunghe, corte, eccetera eccetera... Ecco il regalo per l'amica!

LO ZODIACO SUGLI STIVALI

Disegnate il segno scelto sul rovescio della plastica autoadesiva (il disegno sarà dunque capovolto), perché poi risulti diritto. Togliere la carta di protezione e applicare il segno sulla parte esterna dello stivale.

Tutti oggi abbiamo un paio di stivali, quindi non c'è problema: il vostro zodiaco andrà certamente a segno! Dall'alto in basso, cominciando da sinistra/ *Ariete, Toro, Gemelli, Cancro, Leone, Vergine, Bilancia, Scorpione, Sagittario, Capricorno, Aquario, Pesci.*

UN TACCHINO IN TAVOLA

Arriva in Italia dall'America, ma è una moda consigliabile per il giorno di Natale. Il tacchino è arrosto, naturalmente...

SESTO PENSA ANCHE AGLI «ANTIPATICI»

6°

L'APPENDIMEMORIA

Un attaccapanni rivestito con un lavoro all'uncinetto, cinque mollette forate che si trovano ai magazzini Standa e il portafoglietti promemoria è pronto. (Modello Il Punto, spiegazione a richiesta).

LIBRI PER LA MAMMA

Per la giovane mamma, che ama le vecchie tisane.

Il vino in regalo

Tante bottiglie per il bicchiere di papà!

FALLO DA TE

Fai da te i piccoli lavori, che appaiono in queste pagine e non presentano nessuna difficoltà; fai da te il presepio; l'albero di Natale, i regalini per tutta la famiglia. Lo sai che con i ritagli di vecchi vestiti e qualche nastro si possono fare sacchetti proprio belli per i tuoi regali?

UN "LITRO" DIVERSO

Invece di usarlo per l'acqua o il vino da mettere in tavola si può usare come soprammobile, come portafiori per un'unica rosa, come portacandela. Il vetro è bello sempre: ricordatevelo nel fare l'elenco dei regali. Questo, e il candeliere in basso, sono delle Vetrerie di Empoli, via Borgospesso, Milano.

L'anguilla della vigilia

Saporita, di laboriosa preparazione, arriva sulle mense soprattutto di Abruzzo e Lazio, col nome di capitone!

Una luce di Natale

E' un centrotavola come questo: tante palline di vetro scintillanti e variopinte, un candelone al centro, si spengono le luci, si intona «Tu scendi dalle stelle»... Ed è finalmente Natale. Il candeliere di vetro a sinistra si può usare anche all'aperto.

Arrivederci alla settimana prossima per il gran finale!

LA GUIDA DEL C.d.R.

Idee e suggerimenti che vi saranno utili per coltivare i vostri hobby e per trascorrere in modo intelligente il tempo libero.

FOLKLORE, FIERE MERCATI, MOSTRE

Milano. Fino al 14 dicembre si tiene presso la sala archivio storico del Castello Sforzesco la mostra celebrativa di Carlo Porta.

Riparbella (Pisa). Tradizionale sagra del cinghiale. Il 16 dicembre.

S. Benedetto (Pisa). Festa patronale. Il 13 dicembre.

Carrù (Cuneo). Fiera del bue grasso. L'11 dicembre.

Brugnato (La Spezia). Fiera di Santa Lucia. Il 14 dicembre.

Bergamo. Spettacoli di burattini in piazza Pontida. Il 13 dicembre.

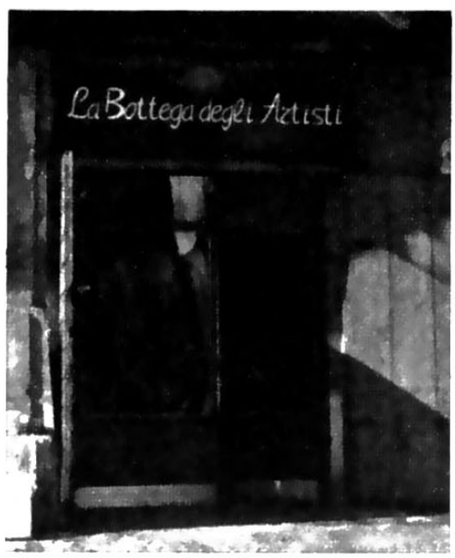
Verona. Fiera di Santa Lucia. Dal 10 al 13 dicembre.

Vesime (Asti). Fiera di Santa Lucia. Il 13 dicembre.

L'elenco di queste manifestazioni ha carattere puramente indicativo in quanto non si possono escludere modifiche all'ultimo momento.

VISITE GUIDATE

Siete sicuri di conoscere bene le bellezze artistiche di Milano? Per coloro che hanno qualche dubbio, l'ISAL (Istituto per la Storia e l'Arte della Lombardia) organizza ogni domenica visite guidate ai monumenti di Milano. Domenica 14 sono in programma i seguenti raduni. Basilica di San Giuseppe, in via Verdi, ore 9,30. Pinacoteca Ambrosiana, ore 10. Certosa di Garegnano, ore 15. Basilica di San Lorenzo, ore 15. Basilica di Santa Maria delle Grazie, ore 15. La partecipazione alle visite è gratuita. Vi guideranno dei professori che insegnano storia dell'arte.



LA BOTTEGA DEGLI ARTISTI

A Milano, in viale Montello 6, si è aperta una interessante bottega nella quale gli allievi dei licei artistici milanesi potranno completare le loro conoscenze di pittura, scultura e arte orafa, frequentando i corsi tenuti dai maestri Renato Cardini e Vincenzo Gatto. I corsi sono completamente gratuiti, così come l'uso delle attrezzature e dei materiali.

FUMETTI

A Milano dal 13 al 14 dicembre si tiene una mostra del fumetto, alla Borsa valori, in via San Vittore del Teatro 14.

FILM

Un gruppo di ragazzi (sono già 63 sparsi in tutta Italia) ha fondato la «Montales film». Con questa etichetta essi intendono girare alcuni film. Ma hanno bisogno di consigli e di soci. Se siete interessati all'iniziativa scrivete a: Sandro Zardini, via Pecol 43, 32043 Cortina d'Ampezzo (Belluno).

SPIRITISMO

Sulle orme del Maestro. Per gli appassionati della disciplina del mistero ecco due indirizzi di Roma: «Navona 2000», vicolo dei Serpenti 12; «Club dei medianici», via Ludovico di Savoia 18. Al martedì, al giovedì e al sabato si tengono riunioni, corsi ed esperimenti di spiritismo.

RECITAZIONE E CANTO

Presso il Centro Artistico Romano, in via Benedetta 5, a Roma, (tel. 581.98.04), si svolgono corsi di recitazione, canto e piano per bambini e ragazzi.

RADIOPESCHERECCIO

Gli appassionati di modellismo, questa settimana, possono cimentarsi nella costruzione di un favoloso peschereccio, in scala 1/25, realizzato dalla Graupner. La scatola di montaggio comprende: lo scafo in materiale sintetico, le parti in legno prestampate, bandierine, listelli, reti, decalcomanie ecc. L'apparato radio consente di manovrare a destra, sinistra, marcia avanti, indietro e stop. Lo scafo è lungo 484 mm.

FRANCOBOLLI

Francia - 0,90 fr. (fregata a vela «La Melpomène»). Prezzo informativo L. 350.

Gibilterra - V centenario della nascita di Michelangelo. 6 p. (Madonna di Bruges). 9 p. (Madonna Taddei). 15 p. (Pietà di S. Pietro in Roma). Prezzo informativo della serie L. 1.055.

Togo - Natale. Soggetti natalizi da dipinti di vari autori. 20 fr. (Mantegna). 30 fr. (El Greco). 40 fr. (Barend Van Orley). 90 fr. (Barocci). 100 fr. (Bellini). 200 fr. (Correggio). Prezzo informativo della serie L. 3.700.

Vaticano - 11° centenario della morte di S. Paolo della Croce. L. 50 (Casa dei Passionisti sul M. Argentario). L. 150 (ritratto del Santo). L. 300 (Basilica dei SS. Giovanni e Paolo, dove il Santo è sepolto).

MANIFESTAZIONI

Parma - 5° Convegno filatelico-numismatico «Città di Parma» nei locali della Camera di Commercio (Circolo Filologico Num. Parmense), 13-14 dicembre.

DISCHI

LP della settimana:
John Lennon
«Shaved fish» (Apple)

Electric light orchestra
«Face the Music» (Polydor)

Mike Oldfield
«Ommadawn» (Virgin)

Elton John
«Rock of the Westies» (DJM)

Roger Daltrey/Rick Wakeman
«Lisztomania» (AM)

Mike Oldfield

Area
«Are(a)zione» (Cramps)

Antonello Venditti
«Lilly» (RCA)

LIBRI

Ecco alcuni titoli da non lasciarsi sfuggire:
Quando il rischio è vita
di Carlo Mauri
Ed. La Sorgente, 3.000 lire

Popoli che scompaiono
di Maria Antonia Capitanio
e Cleto Corrain
Ed. Mondadori, 4.500 lire

Il dizionario di Charlie Brown
per imparare facilmente l'inglese
con 580 illustrazioni a colori
2.500 voci, 5.000 frasi con
la pronuncia e la traduzione
italiana.
Ed. Rizzoli, 12.000 lire

Il rally
di Enrico De Vita
Ed. Istituto geografico
De Agostini, 5.000 lire

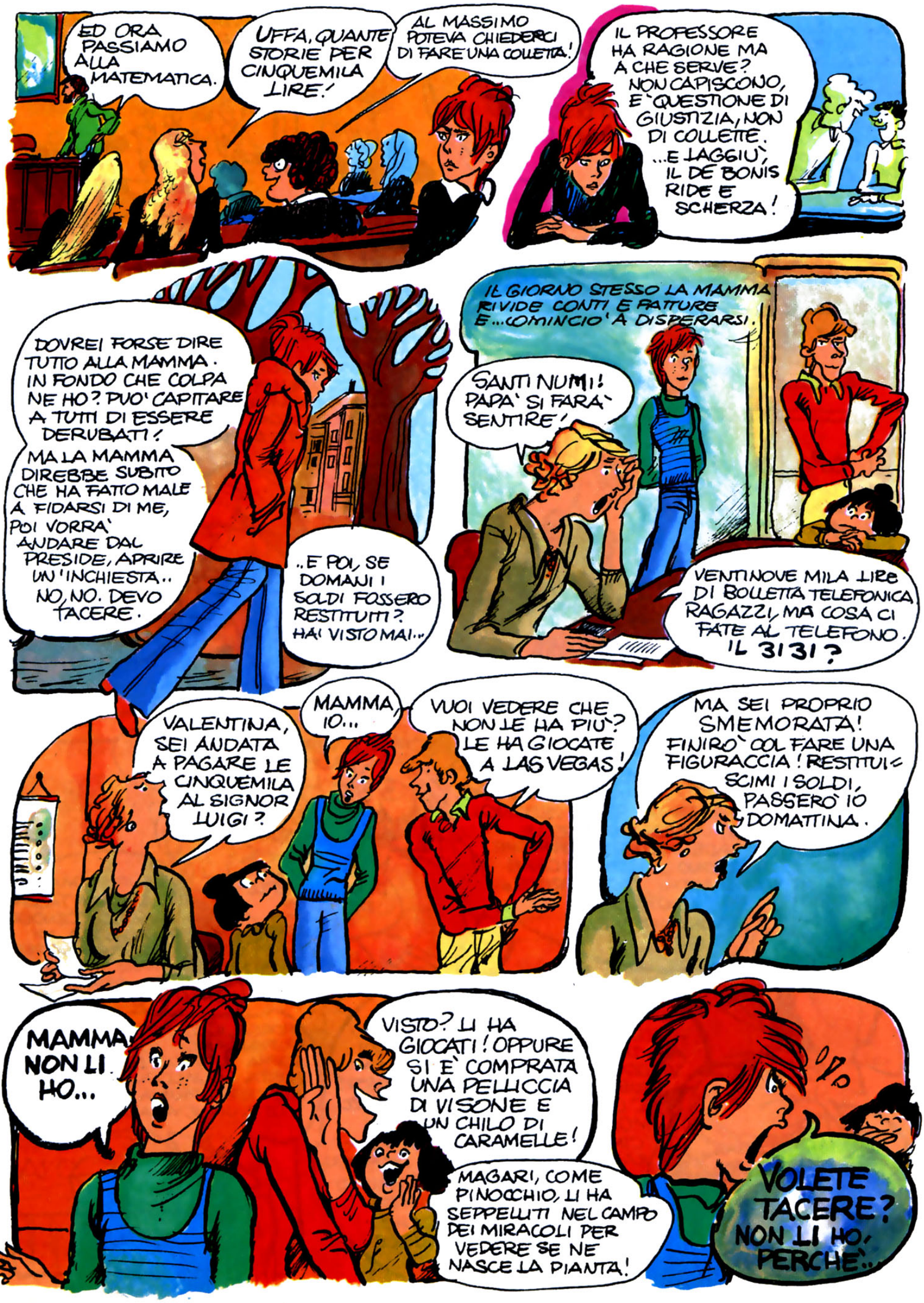
L'Italia partigiana
a cura di Giorgio Luti
e Sergio Romagnoli
Ed. Longanesi, 5.000 lire

VALENTINA

MELA VERDE

a cura di G. NIDASIO

BEA AVEVA RAGIONE. NON SI PUO' ACCUSARE SENZA PROVE. MA IO COME AVREI POTUTO PROCURARMELE? MI ARROVELLAVO, DURANTE L'ORA DI DISEGNO, IN CERCA DI UNA SOLUZIONE.
NON HO PROVE, E' VERO, EPPURE DEVO TROVARE IL MODO DI DIRGLI CHE E' UN DISONESTO E UN VIGLIACCO!
E L'IDEA MI ERA VENUTA, ALLA FINE. DOPO LA LEZIONE DI DISEGNO AVEVO FISSATO UN GRANDE FOGLIO AL MURO E...
LE COSE ERANO A QUESTO PUNTO, QUANDO ENTRO' IN CLASSE IL PROFESSOR FERRANTE, SUPPLENTE DI MATEMATICA.
VEDO CHE C'E' UN'ACCUSA, LAGGIU'!
UHM.. POTREI FARE UNA PICCOLA INCHIESTA, MA TEMO CHE SAREBBE INUTILE.
colui che mi ha rubato le 5000 lire dalla tasca non e' uno che fa scherzetti spiritosi. E' SOLO UNO SPORCO LADRO!
CHI E' STATO ORA SA COSA PENSO DI LUI!
CON QUEL CARTELLO, SENZA SAPERLO, LA MORANDINI HA INVENTATO IL GIORNALE MURALE DI DENUNCIA. IN CINA LO CHIAMANO TAZE-BAO. ANCHE DA NOI SE NE VEDONO, NELLE UNIVERSITA', NELLE STRADE, NELLE FABBRICHE. SERVONO A COMUNICARE AGLI ALTRI, IDEE PROTESTE, PROPOSTE. MORANDINI, VIENI QUA.
E VERO CHE TI HANNO RUBATO CINQUEMILA LIRE?
SI', E' VERO.
SEI SICURA DI NON AVERLE PERSE?
ED ORA COME FARAI?
SICURISSIMA. LE AVEVO IN TASCA PRIMA DI SCENDERE IN PALESTRA. MI OCCORREVANO PER FARE UNA COMMISSIONE ALLA MAMMA.
NON LO SO
MI DISPIACE MOLTO CHE PROPRIO QUI, DOVE DOVRESTE SENTIRVI PIU' LIBERI E PIU' AMICI, LA SLEALTA' DI UNO DI VOI VI COSTRINGA A IMPARARE LA TRISTE LEGGE DEL "NON FIDARSI"! E' UN FATTO CHE HA UN PREZZO MOLTO PIU' ALTO DELLE CINQUEMILA LIRE DELLA MORANDINI. LA LEZIONE DI DIFFIDENZA E DI SFIDUCIA NEGLI ALTRI CHE OGGI AVETE DOVUTO IMPARARE, IN QUALCHE MODO, VI IMPOVERISCE TUTTI.
FORSE, IL COLPEVOLE VORRA' RIPENSARCI. IO METTO SOPRA IL TAZE-BAO UNA BUSTA. QUALCUNO POTRA' METTERCI, PRIMA DI DOMANI LE CINQUEMILA LIRE.
E' SOLO UNO SPO


ED ORA PASSIAMO ALLA MATEMATICA.
UFFA, QUANTE STORIE PER CINQUEMILA LIRE!
AL MASSIMO POTEVA CHIEDERCI DI FARE UNA COLLETTA!
IL PROFESSORE HA RAGIONE MA A CHE SERVE? NON CAPISCONO, E' QUESTIONE DI GIUSTIZIA, NON DI COLLETTE. ...E LAGGIU', IL DE BONIS RIDE E SCHERZA!
DOVREI FORSE DIRE TUTTO ALLA MAMMA. IN FONDO CHE COLPA NE HO? PUO' CAPITARE A TUTTI DI ESSERE DERUBATI! MA LA MAMMA DIREBBE SUBITO CHE HA FATTO MALE A FIDARSI DI ME, POI VORRA' ANDARE DAL PRESIDE, APRIRE UN'INCHIESTA.. NO, NO. DEVO TACERE.
..E POI, SE DOMANI I SOLDI FOSSERO RESTITUITI? HA! VISTO MAI...
IL GIORNO STESSO LA MAMMA RIVIDE CONTI E FATTURE E...COMINCIO' A DISPERARSI.
SANTI NUMI! PAPA' SI FARA' SENTIRE!
VENTINOVE MILA LIRE DI BOLLETTA TELEFONICA RAGAZZI, MA COSA CI FATE AL TELEFONO. IL 3131?
VALENTINA, SEI ANDATA A PAGARE LE CINQUEMILA AL SIGNOR LUIGI?
MAMMA, IO...
VUOI VEDERE CHE NON LE HA PIU'? LE HA GIOCATE A LAS VEGAS!
MA SEI PROPRIO SMEMORATA! FINIRO' COL FARE UNA FIGURACCIA! RESTITUISCIMI I SOLDI, PASSERO' IO DOMATTINA.
MAMMA, NON LI HO...
VISTO? LI HA GIOCATI! OPPURE SI E' COMPRATA UNA PELLICCIA DI VISONE E UN CHILO DI CARAMELLE!
MAGARI, COME PINOCCHIO, LI HA SEPPELLITI NEL CAMPO DEI MIRACOLI PER VEDERE SE NE NASCE LA PIANTA!
VOLETE TACERE? NON LI HO, PERCHE'..

IN QUEL MOMENTO, COME IN UN FILM SUONO' IL CAMPANELLO.

DRIIN

CON SOLLIEVO EVIDENTE MI LANCIAI AD APRIRE GLI ALTRI, DIETRO.

CHI SARA'?

BUONGIORNO CERCO LA MAMMA!

NO, NON ERA UNA TROVATELLA. ERA LA SIGNORA RINA, LA PORTINAIA. NON LO CREDERETE MA VENIVA A PORTARMI LA SALVEZZA: L'OFFERTA DI UN LAVORO PER ME: OCCORREVA UNA NONNA-SITTER!

... UNA SIGNORA MOLTO DISTINTA. SOFFRE DI ARTROSI, POVERETTA E NON PUO' CAMMINARE. VORREBBE QUALCUNO CHE LE FACESSE COMPAGNIA E LE LEGGESSE AD ALTA VOCE. LA SUA VALENTINA NON POTREBBE...

NO, NON E' POSSIBILE, SIGNORA RINA. IO LAVORO, ADESSO, E STEFI RESTEREBBE SOLA IN CASA, DATO CHE IL CESARE VA E VIENE. E POI C'E' LO STUDIO...

PECCATO, IL COMPENSO ERA BUONO E...

OH, MAMMA, LASCIAMI ANDARE! E' PROPRIO QUI DI FRONTE!

STEFI POTREBBE VENIRE CON ME, COSI' NON RESTEREBBE SOLA. E POI, IN DUE, POTREMMO FARE PIU' COMPAGNIA A QUESTA SIGNORA!

E MAGARI, IO, PRENDERMI META' DELLA PAGA!

E POI, E' SOLO PER DUE ORE AL GIORNO. QUASI QUASI E' UN'OPERA BUONA, ALTRUISTICA, CHE FACCIAMO!

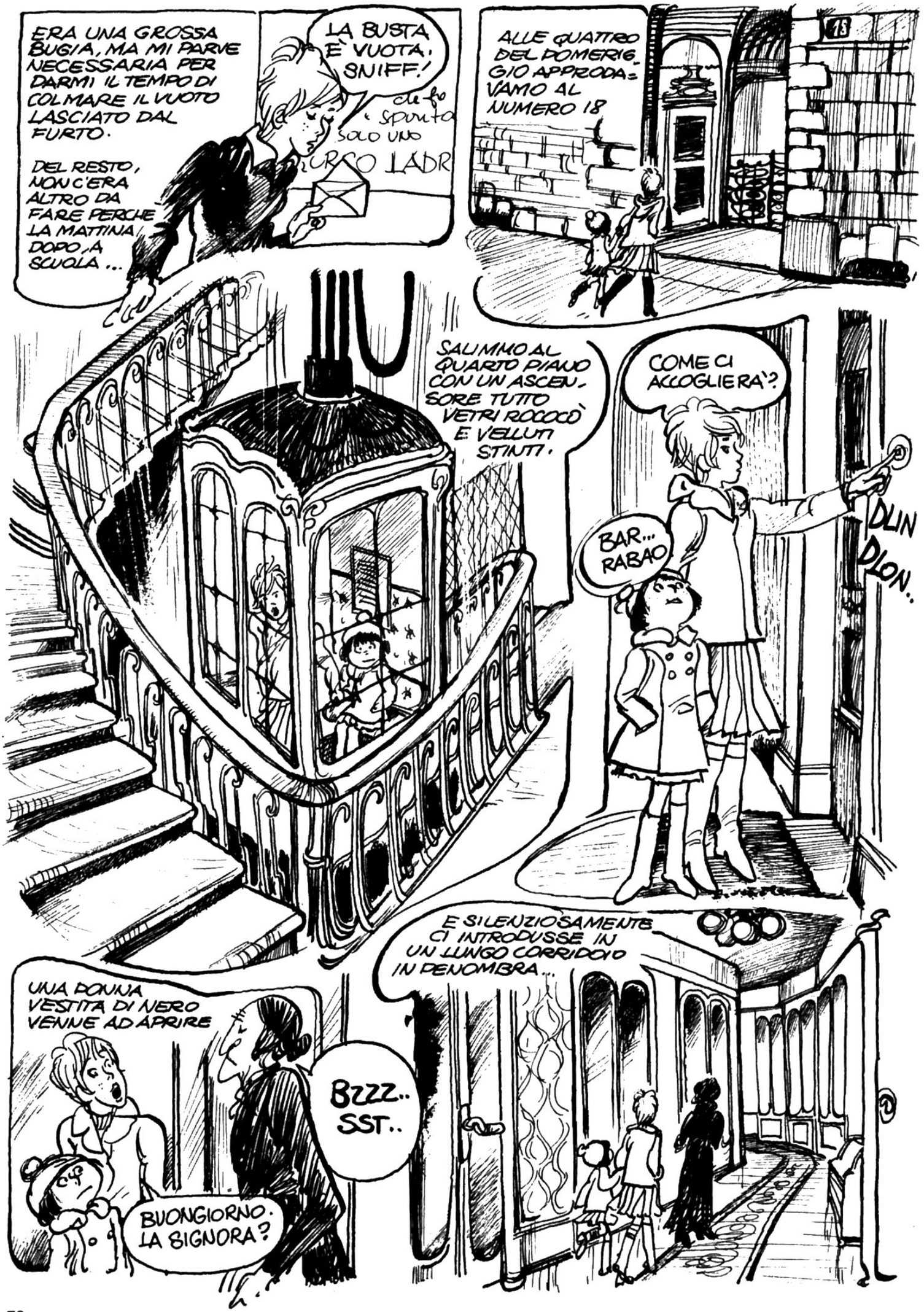
AH, SI'. ALTURISTICA PROPRIO!

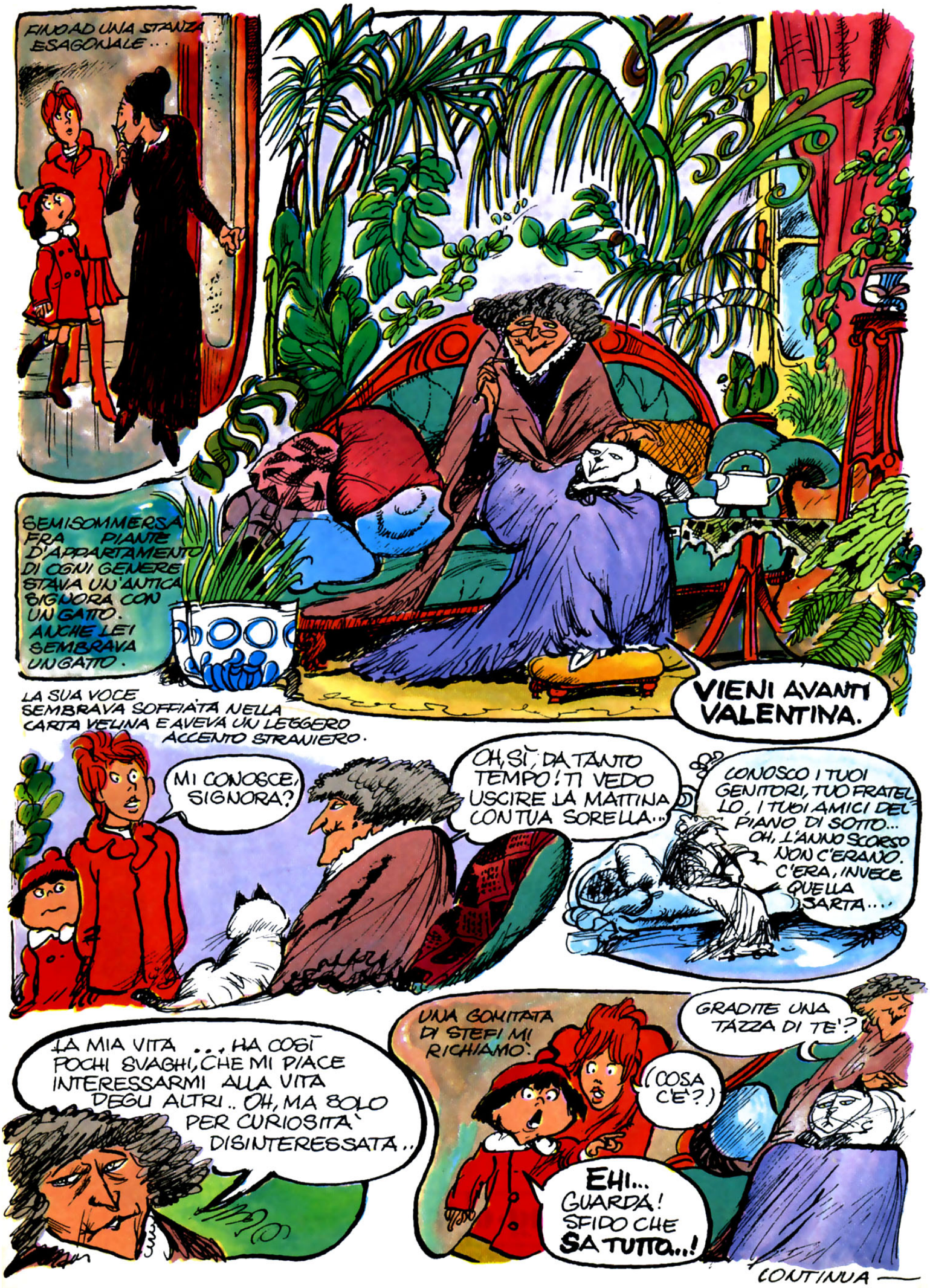
UHM.. COME MAI TANTO ENTUSIASMO? NON SAI NEMMENO CHI E'...

ALLA FINE LA VINSI. LE INFORMAZIONI CHE LA MAMMA OTTENNE SULLA SIGNORA ERANO OTTIME

...E' UNA SIGNORA PER BENE? SI', SI'... VIVE SOLA CON UNA DONNA... BLA BLA

ERA FATTA. ALLA MAMMA POI DISSI CHE LE CINQUEMILA LIRE LE AVEVO PRESTATE A BEA CHE ME LE AVREBBE RESTITUITE SABATO.


ERA UNA GROSSA BUGIA, MA MI PARVE NECESSARIA PER DARMI IL TEMPO DI COLMARE IL VUOTO LASCIATO DAL FURTO.
DEL RESTO, NON C'ERA ALTRO DA FARE PERCHE LA MATTINA DOPO, A SCUOLA...
LA BUSTA È VUOTA, SNIFF!
ALLE QUATTRO DEL POMERIGGIO APPRODAVAMO AL NUMERO 18
SALIMMO AL QUARTO PIANO CON UN ASCENSORE TUTTO VETRI ROCOCÒ E VELLUTI STINTI.
COME CI ACCOGLIERÀ?
BAR... RABAO
DLIN DLON..
UNA DONNA VESTITA DI NERO VENNE AD APRIRE
BZZZ.. SST..
BUONGIORNO. LA SIGNORA?
E SILENZIOSAMENTE CI INTRODUSSE IN UN LUNGO CORRIDOIO IN PENOMBRA...


FINO AD UNA STANZA ESAGONALE...
SEMISOMMERSA FRA PIANTE D'APPARTAMENTO DI OGNI GENERE STAVA UN'ANTICA SIGNORA CON UN GATTO. ANCHE LEI SEMBRAVA UN GATTO.
VIENI AVANTI VALENTINA.
LA SUA VOCE SEMBRAVA SOFFIATA NELLA CARTA VELINA E AVEVA UN LEGGERO ACCENTO STRANIERO.
MI CONOSCE, SIGNORA?
OH, SÌ, DA TANTO TEMPO! TI VEDO USCIRE LA MATTINA CON TUA SORELLA...
CONOSCO I TUOI GENITORI, TUO FRATELLO, I TUOI AMICI DEL PIANO DI SOTTO... OH, L'ANNO SCORSO NON C'ERANO. C'ERA, INVECE QUELLA SARTA...
LA MIA VITA ... HA COSÌ POCHI SVAGHI, CHE MI PIACE INTERESSARMI ALLA VITA DEGLI ALTRI.. OH, MA SOLO PER CURIOSITÀ DISINTERESSATA..
UNA GOMITATA DI STEFI MI RICHIAMÒ.
(COSA C'È?)
GRADITE UNA TAZZA DI TE'?
EHI... GUARDA! SFIDO CHE SA TUTTO..!
CONTINUA

ritorna il successo dell'anno
NUOVO PING·O·TRONIC

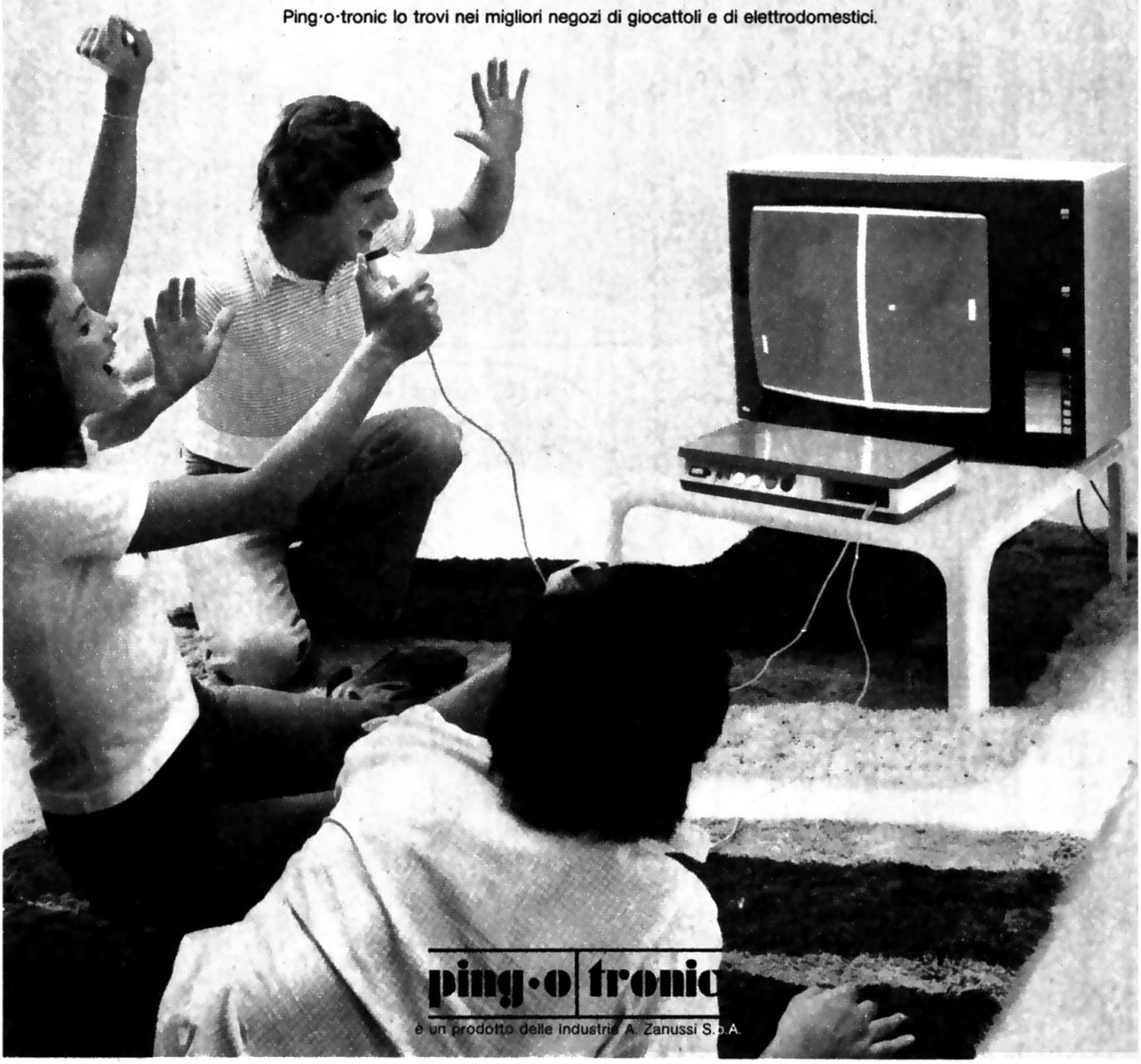
il più grande successo dopo i jeans e le moto giapponesi

Ping·o·tronic è il nuovo, entusiasmante apparecchio elettronico che simula e riproduce sullo schermo del tuo televisore gli schemi di gioco degli sport più appassionanti e competitivi: il TENNIS e il PING-PONG, che giochi con un avversario, e la PELOTA, che giochi da solo.

Mettere in funzione Ping·o·tronic è estremamente semplice, ma il gioco richiede occhio svelto e prontezza di riflessi: devi ribattere con la tua "racchetta" elettronica la palla che ti lancia l'avversario (vedrai, puoi ottenere "effetti" talmente realistici che ti sembrerà di calcare la terra rossa del campo di gioco).

E quando, con un po' di allenamento, tu e i tuoi amici sarete diventati dei campioni, potrete diminuire la lunghezza delle racchette o aumentare la velocità della palla e troverete nuove difficoltà e nuovo interesse per altre mille agonistiche partite.

Ping·o·tronic lo trovi nei migliori negozi di giocattoli e di elettrodomestici.



ping·o tronic

è un prodotto delle Industrie A. Zanussi S.p.A.

...ora con il fantastico accessorio
GUN·O·TRONIC

il fucile elettronico per fare il tiro a segno sul televisore

Il nuovo gioco fa proprio per te, che hai buona mira e riflessi pronti: collegato il nuovo Ping·o·tronic al tuo televisore, inserisci la spina della carabina (una "replica" della famosa Winchester) nell'apposita entrata sul Ping·o·tronic.

Ora puoi imbracciare il fucile: punta sul bersaglio mobile che è comparso sullo schermo e spara (con effetto anche sonoro) ...una pallottola elettronica.

Se hai colpito il centro, vedrai il bersaglio scomparire e subito dopo ricomparire in un'altra zona dello schermo, pronto per infiniti colpi successivi.

Colpire il bersaglio non è facile; ma puoi rendere il tiro più difficoltoso, aumentando la velocità del bersaglio o adattando alla carabina uno dei 3 "strozza-canna" disponibili, che concentrano l'efficacia del tiro e richiedono quindi, da parte tua, una mira più precisa.

Se ti annoi in casa, se vuoi sfidare gli amici, se vuoi divertirti a sparare, spara Gun·o·tronic.

Gun·o·tronic è sicuro per te e innocuo per gli altri.

gun·o·tronic

è un prodotto delle Industrie A. Zanussi S.p.A.

Spedire a Ping·o·tronic - Industrie A. Zanussi S.p.A. 33170 Pordenone per ricevere materiale illustrativo, indicando:

Cognome _____

Nome _____

Via _____

Città _____

Cap _____

CR _____

REGALO! REGALO! REGALO!

Vi piacciono le armi da collezione? Sì? Il CdR, in collaborazione con la MAM-armodelli, offre ai suoi lettori 100 splendidi trofei di armi in regalo. Leggete sotto e... buona fortuna!

CONCORSO

Ecco una delle 100 scatole di trofei d'armi in palio. Sono armi famose riprodotte con fedeltà e cura dei minimi particolari. In alto una foto che può servirvi per iniziare il collage da inviare al concorso.

Ecco i modelli che potete vincere partecipando al nostro concorso. Confrontate le loro dimensioni con la mano che appare nella foto.

CORRIERE dei RAGAZZI MAM

PARTECIPATE TUTTI AL CONCORSO VINCERE E' FACILISSIMO!

Allora, vi piace il trofeo MAM che vi abbiamo descritto in questa pagina? Partecipare al concorso è semplice: basta dare prova della vostra abilità (e voi siete sicuramente abili...) ricercando foto o disegni di armi su giornali, rotocalchi o dove volete. Una volta trovate le illustrazioni dovete creare un collage, che possa illustrare una storia da voi inventata. Le migliori composizioni a insindacabile giudizio della giuria verranno premiate con il trofeo illustrato qui a sinistra.
I vostri lavori uniti al tagliando di partecipazione, che pubblichiamo a fianco, compilato in ogni sua parte devono pervenire entro e non oltre il 20.1.76 a: Concorso Corriere dei Ragazzi - MAM via Scarsellini 17, 20161 Milano.

ATTENZIONE: Si può partecipare al concorso anche con più collage, purché ogni foglio porti sul retro un tagliando come questo, con tutti i dati del concorrente, scritti molto chiaramente.

CONCORSO RAGAZZI MAM

Nome _____

_____

Cognome _____

Età _____

Via _____

_____

Città _____

CAP _____

Tel. _____

Aut. min. conc.

AUT. MIN. CONC. N. 4/163441 - DEL 9-10-75

Se la mamma ti presta le forbici, Cinevisor Mupi, a Natale, ti regala due caricatori.

Fatti prestare subito le forbici dalla mamma perchè acquistando il Cinevisor Mupi dal 1 novembre '75 al 6 gennaio '76, hai due caricatori in regalo.

E pensa, ora ci sono ben 40 storie con tanti nuovi personaggi: Braccio di Ferro, Titti il canarino, Silvestro, Wile E. Coyote, proprio quelli che ti piacciono tanto. E adesso li puoi vedere tutti i giorni a casa tua.

O a casa dei tuoi amici: basta che tu prenda il Cinevisor per la maniglia (l'unico che ce l'ha), e lui ti segue ovunque.

Parlane a tuo papà e digli che con il Cinevisor Mupi può vedere anche i suoi films. E digli anche che costa solo 9.500 lire. Con due caricatori: uno compreso nel corredo del Cinevisor e uno che ti darà il negoziante, della serie 2650. In regalo.

COPYRIGHT © WALT DISNEY PRODUCTIONS

MUPI
aiuta i grandi ad educare i piccoli.

Ritaglialo e portalo al tuo negoziante. Acquistando il Cinevisor Mupi riceverai due caricatori in regalo.

Nome e cognome acquirente .....

Indirizzo .....

Nome e cognome negoziante .....

Indirizzo .....

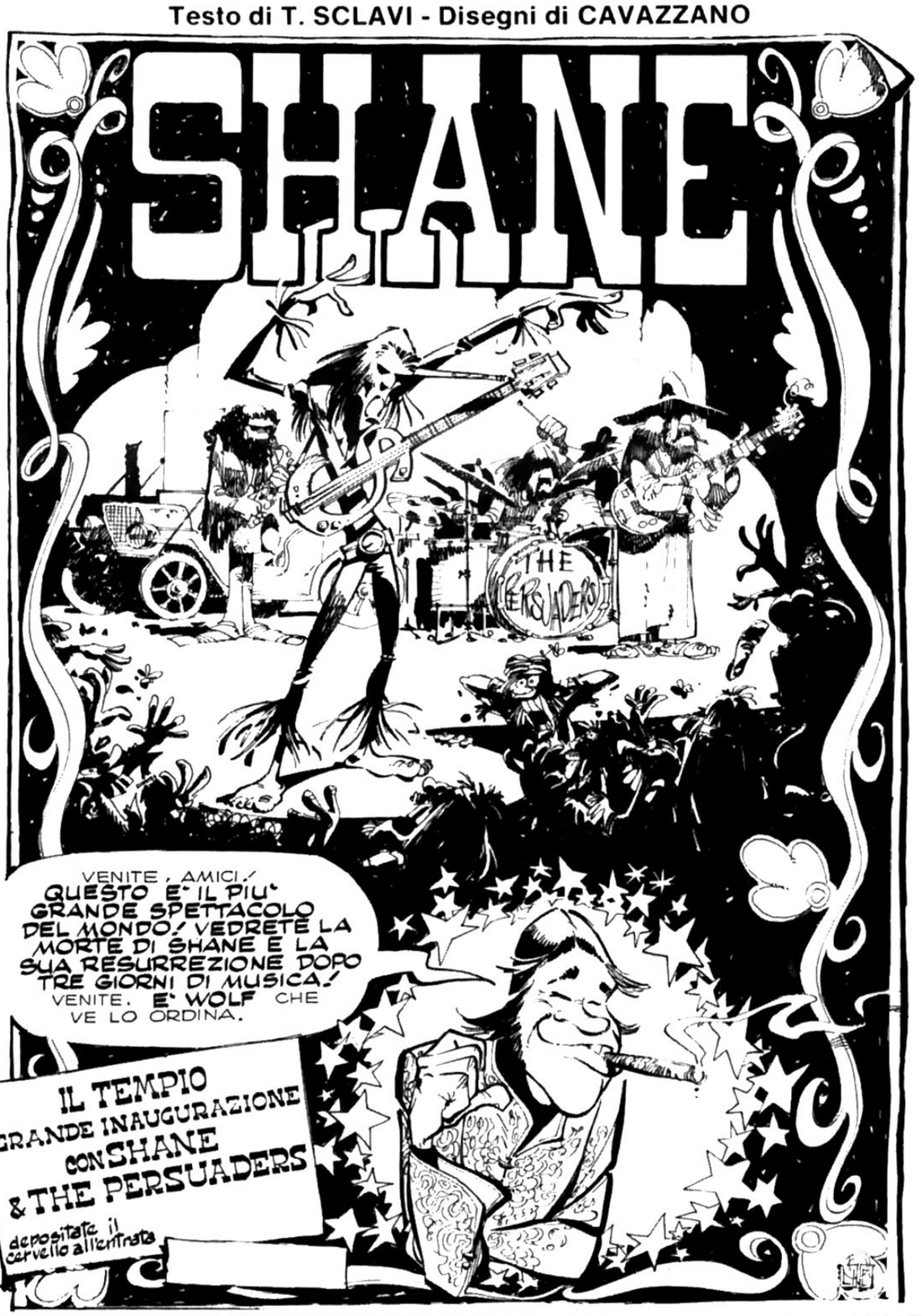
4/75

Avvertenze per il negoziante. Spedire a:
MUPI s.r.l. - Via San Bartolo a Cintoia 2/a
50142 FIRENZE

Applicare qui il N. di articolo tolto dall'imballaggio del Cinevisor.

ALTAI & JONSON

Testo di T. SCLAVI - Disegni di CAVAZZANO



SEGUE

POWER RECORDS
BE', ENTRIAMO.?
YEAH.
VENITE AVANTI...
COMPORTATEVI BENE, PARLATE SOLO QUANDO SIETE INTERROGATI E SOPRATTUTTO NON CONTRADDITE MR. WOLF.
FORSE MI CONOSCETE, SIGNORI. IO SONO L'IMPERATORE DELLA MUSICA, DA VENT'ANNI IO DECIDO QUALI DEVONO ESSERE I GUSTI DEL PUBBLICO...
SIGNORI A NOI.?
...IO HO CREATO IL POP, IO HO PROVOCATO IL REVIVAL DEL ROCK, LA NOSTALGIA... LA MIA INDUSTRIA DEL DISCO, LA POWER RECORDS, E' PIU' POTENTE DELLE MULTINAZIONALI... PERCHE' IO CONTROLLO IL CERVELLO DELLA GENTE!
YEAH... MA SI PUO' SAPERE PERCHE' DIAVOLO CI HAI CHIAMATI.?
SSSSST!

...IO STO PER CREARE IL NUOVO IDOLO DEGLI ANNI SETTANTA, IL DIO CHE FARA' IMPAZZIRE LE FOLLE DI TUTTO IL MONDO...

SHANE!

DEVO CANTARE, MR. WOLF?

NON ORA, CARO, NON ORA.

VOI DOVETE PROTEGGERE SHANE FINO ALL'INAUGURAZIONE DEL MIO TEATRO, **IL TEMPIO**... LI' AVVERRA' IL SUO DEBUTTO, E DOVRA' ESSERE **IL PIU' GRANDE TRIONFO DELLA STORIA!**

SHANE HA RICEVUTO MINACCE DI MORTE... VOI LO SEGUIRETE OVUNQUE, NON LO LASCERETE UN ATTIMO DURANTE LE PROVE. ALLOGGERETE QUI. IL MIO BRACCIO DESTRO, **KELLOGG**, VI MOSTRERA' TUTTO.

SEI STATO TU AD ACCETTARE QUESTO INCARICO, NON IO.

NON COMINCIARE, OKAY!?

DEVO CANTARE, KELLOGG?

NON ORA SHANE, NON ORA.

BE', TU STAI PURE ATTACCATO A UGOLA D'ORO IO ME NE VADO UN PO' IN GIRO.

GRAZIE, SEI UN VERO AMICO, NON C'E' CHE DIRE.

DEVO CANTARE, KELLOGG?

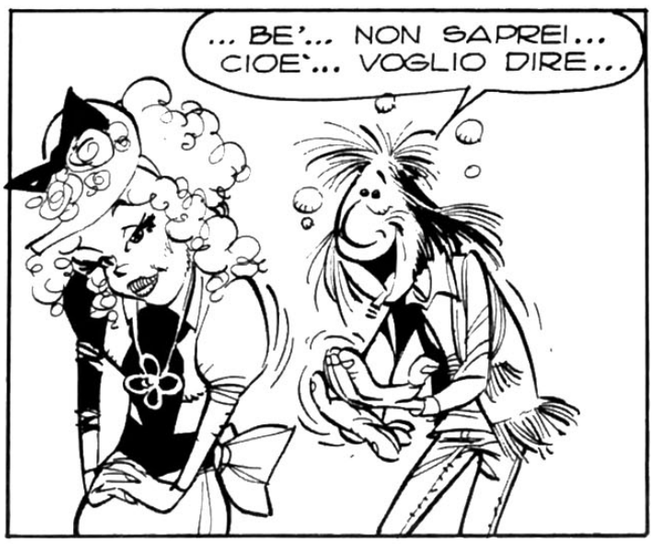
OH, SIGNORE...

NON ORA SHANE, NON ORA.

CHISSA' SE C'E' UN FANTASMA, COME ALL'OPERAAA **AAAAH!**

...OHI... E' FINITO IL TERREMOTO?
SEI CADUTO IN UNA BOTOLA... WOLF HA LA MANIA DEI TRABOCCHETTI E DEI PASSAGGI SEGRETI. IL TEMPIO NE E' PIENO...

...TI SENTI MEGLIO?


... BE'... NON SAPREI... CIOE'... VOGLIO DIRE...

MA TU CHE CI FAI QUI?
SONO SYBIL .... DOVEVO ESSERE IO A INAUGURARE IL TEMPIO, MA POI WOLF MI HA PREFERITO SHANE...

TUTTI I GIORNALI HANNO RIPORTATO LA STORIA DELLE MINACCE A SHANE, E L'AVER ASSUNTO QUEI DUE STRACCI DI INVESTIGATORI HA DATO PIU' CREDIBILITA' ALLA FACCENDA... NON C'E' MALE COME MONTATURA PUBBLICITARIA, VERO, KELLOGG?
SI', MR. WOLF.

UNA MONTATURA PUBBLICITARIA, ECCO QUELLO CHE E'! STASERA C'E' L'INAUGURAZIONE E NESSUNO SI E' NEANCHE SOGNATO DI FARE LA PELLE A SHANE!...
YEAH, PECCATO.

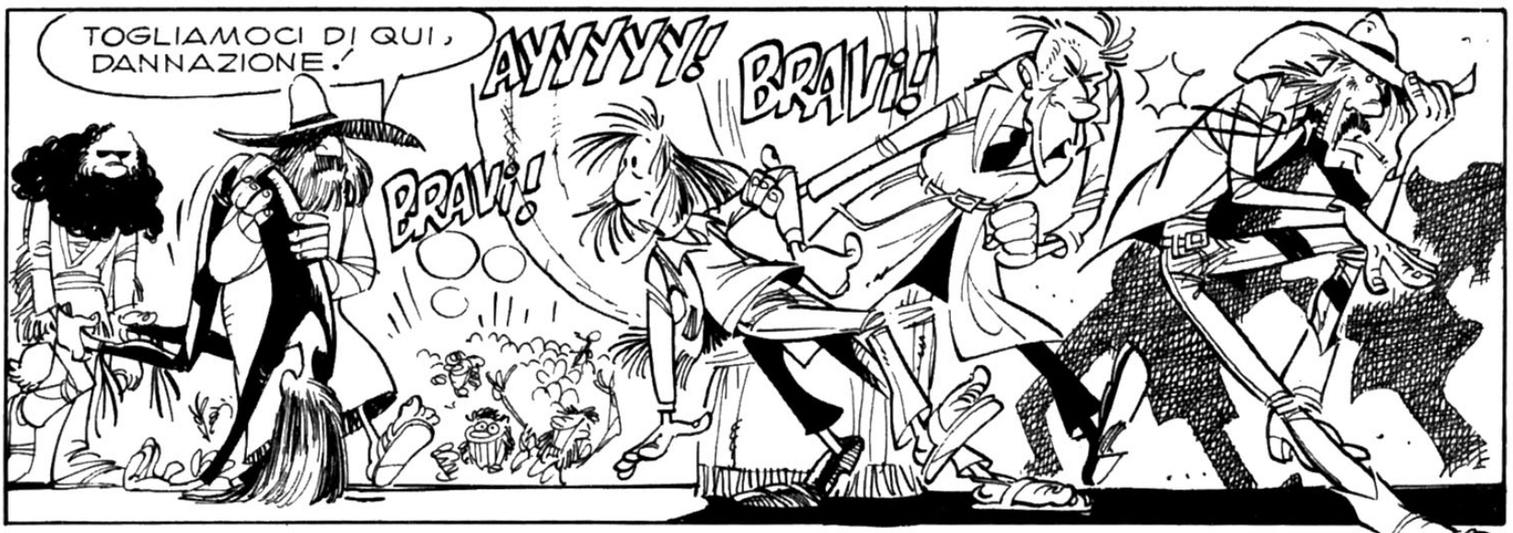
TLANK
...MA COSA DIAVOLO?!...

MA DOVE SIAMO FINITI?
NEI GUAI, SARNO, NEI GUAI.

QUALCHE GIORNO DOPO "SOPRA" C'E' L'INAUGURAZIONE DEL TEMPIO.
AH YA YA YA YA YA YA YA YA YA YA YA YA YA YA YA YA YA YA YA YA
THE PERSUADERS
GUARDALI, KELLOGG... SONO IMPAZZITI, DAREBBERO LA VITA PER SHANE E SONO 10 L'ARTEFICE DI TUTTO QUESTO.
SHANE! SHANE!
SI', MR. WOLF.
...SONO AL CULMINE DELLA FRENESIA. E' TEMPO DI DAR LORO QUELLO CHE VOGLIONO... PROCEDI, KELLOG.
SI', MR. WOLF.
TLACK

CRRSS CRSSS
CRSSSS
YAAAHAAH!!!
PSSST... ALTAI.?
YEAH.
CREDO DI AVER INCIAMPATO IN UN COCCODRILLO...
NON DOVRESTI BERE TROPPA ARANCIATA, SAI CHE NON REGGI GLI ANALCOLICI... ASPETTA, FORSE HO TROVATO UN INTERRUTTORE...
CLICK
AAH! UN COCCODRILLO!
SIAMO IN UN MAGAZZINO.
CHE ACUME.! MAI PENSATO DI PARTECIPARE A UN QUIZ TELEVISIVO.?
BOB DYLAN
TONIGHT

NIENTE DA FARE, SIAMO CHIUSI DENTRO.
QUI C'E' UNA SCALAA AAAAH!
SCRASH
QUESTO SEMBRA UN ASCENSORE
FORZA, SALIAMO. FORSE CI PORTA FUORI.
SENTO DELLA MUSICA...
PUAH, COME PRESTIGIATORE SEI UNA FRANA. LE COLOMBE DEVI FARLE APPARIRE DAL NULLA, NON CASCARCI SOPRA.
YEAH, MOLTO SPIRITOSO.
GUARDA CHI SI VEDE. PARTECIPATE ANCHE VOI ALLO SPETTACOLO?
AAAAAH!
Fiiiii!
CLAP
CLAP
CLAP


TOGLIAMOCI DI QUI, DANNAZIONE!
AYYYYY!
BRAVI!
BRAVI!

FANTASTICO, ASSOLUTAMENTE FANTASTICO! UN HAPPENING INDIMENTICABILE! E TUTTA LA TERRA LO HA VISTO IN MONDOVISIONE!
DOVETE SPIEGARE ALCUNE COSETTE, MR. WOLF...

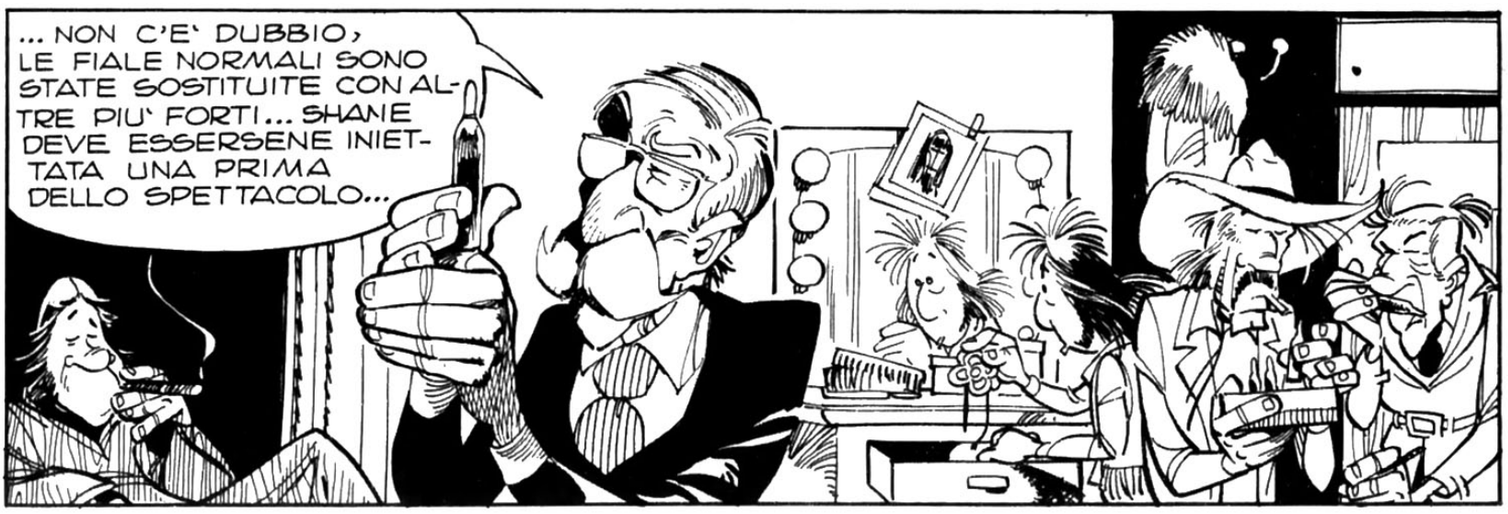
VI RIFERITE ALLA MORTE DI SHANE? E' TUTTO UN TRUCCO, NATURALMENTE, HA SOLO FINTO DI ESSERE FULMINATO. CI SARANNO TRE GIORNI DI SPETTACOLO ININTERROTTO, E POI SHANE RISORGERA'!

MMM... DOVRA' ESSERE MOLTO, MOOOLTO FORTUNATO PER RISORGERE...

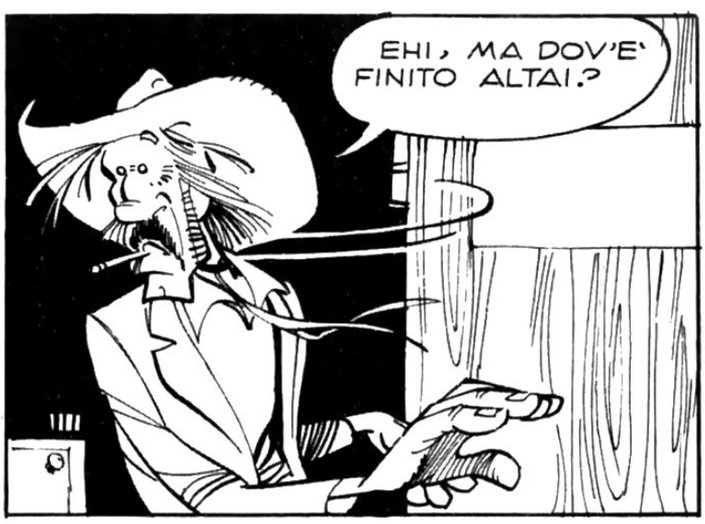
... MAI VISTO UN CADAVERE PIU' MORTO DI LUI... VI DICHIARO IN ARRESTO, MR. WOLF!
CO...COSA? MA NON E' POSSIBILE! LA SCARICA ELETTRICA ERA SEMPLICEMENTE UN TRUCCO DI SCENA!...

UN'ORA DOPO, NEL CAMERINO DI SHANE IL RAPPORTO DEL MEDICO LEGALE.
TENENTE, SHANE NON E' MORTO PER LA SCOSSA... SOFFRIVA DI DIABETE, ED E' STATA UNA DOSE ECCESSIVA DI INSULINA AD UCCIDERLO...
DIABETE? INSULINA? MA... MA...

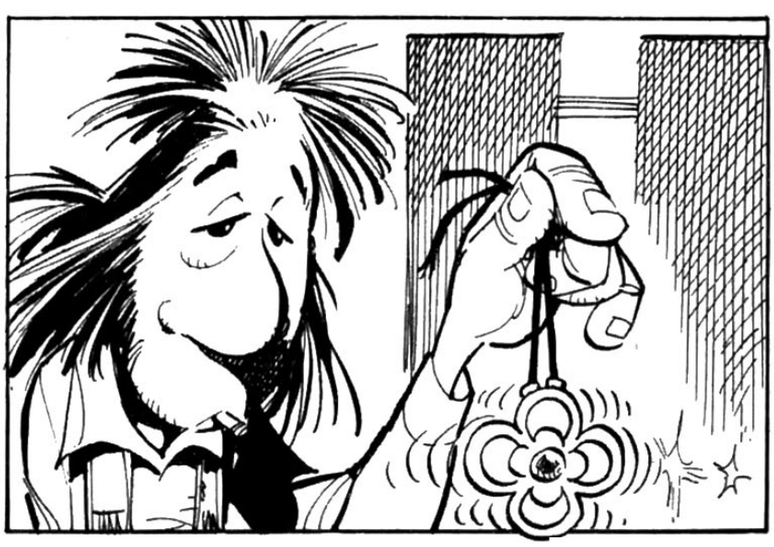
QUESTE DEVONO ESSERE LE FIALE CON CUI SI CURAVA...
?


... NON C'E' DUBBIO, LE FIALE NORMALI SONO STATE SOSTITUITE CON ALTRE PIU' FORTI... SHANE DEVE ESSERSENE INIETTATA UNA PRIMA DELLO SPETTACOLO...

VISTO? IO NON C'ENTRO NIENTE... E COSI' C'E' STATO UN VERO OMICIDIO NEL TEMPIO
FAVOLOSO!
UN MOMENTO, UN MOMENTO, CHI HA DETTO CHE VOI NON C'ENTRATE?


EHI, MA DOV'E' FINITO ALTAI?

ECCO DOVE E' FINITO...
OH, ALTAI, E' STATO TERRIBILE, VERO?



MA... DOVE L'HAI TROVATO?
NEL CAMERINO DI SHANE... TI DEVE ESSERE CADUTO QUANDO HAI SOSTITUITO LE FIALE DI INSULINA...
... PER UCCIDERLO.
COSA.?... ALTA!, COME PUOI PENSARE UNA COSA SIMILE.?...
... HAI UCCISO SHANE PER PRENDERE IL SUO POSTO NEL TEMPIO, PERCHE' ERI GELOSA DI LUI E DELLA POTENZA CHE GLI AVEVA DATO WOLF... DEVO ARRESTARTI, SYBIL...
MI ADDOLORI...
SI?
AAH!
SCIAK
MALEDETTO! NON SPERARE DI INCASTRARMI! IL TEMPIO E' UN LABIRINTO, NON MI TROVERETE
SI PUO' SAPERE DOVE SEI ANDATO?
YEAH! A FARMI SCAPPARE L'ASSASSINA.

DI LA'!
EHM... DEVO ESSERMI SBAGLIATO...
YAAYYY!
SE QUALCUNO MI CHIEDE DI CANTARE LO DISINTEGRO.
SI PUO' SAPERE COSA DIAVOLO FAI?
BE', VOGLIONO UN AUTOGRAFO...
... VOI CERCATE DI LA'... E VOI DI LA'... NON SPARATE SE NON E' NECESSARIO.
KELLOGG, DEVI TROVARLA PRIMA DEGLI ALTRI. SYBIL SARA' LA MIA NUOVA STAR!
SI', MR. WOLF.
BZZZ

LA SALA DI CONTROLLO DI WOLF! DA QUI POTRO' VEDERE TUTTO QUELLO CHE SUCCEDE E...
CLICK
STUMPF!!!
DI QUA!
DI LI'!
DI LA'!
SCIÀCK
SCIÀCK
SCIÀCK
I WANT YOU
& your minds
SE QUELLA PAZZA CREDE DI GIOCARMI... NON SA CHE MI CHIAMANO "IL BOGEY DI SAN FRANCISCO".

METTIMI GIU' IMMEDIATAMENTE! IO SONO IL TENENTE KENNAN!
MA SYBIL!... IO SONO KELLOGG, IL TUO KELLOGG... NON PUOI FARMI QUESTO, SYBIL...
AIUTO MR. WOLF AIUTO MR. WOLF... MR. WOLF?...
BLOWIN' IN THE WIND
POWER RECORDS
BLOWIN' IN THE WIND
... STRANO, NON RIESCO A TROVARE ALTAI DA NESSUNA PARTE...
EHM... DISTURBO, SYBIL?
AAH!
SEI RIUSCITO A PRENDERLA? COME DIAVOLO HAI FATTO?
BE', DICIAMO CHE L'HO MESSA NEL SACCO.
FAMMI USCIRE, DANNATO *@# ★!☆#?
QUALCUNO VUOLE TIRARMI GIU'?
AIUTO MR. WOLF AIUTO MR. WOLF... MR. WOLF?...

OUF, NON VEDO L'ORA DI USCIRE DI QUI...
MA WOLF? NON SI E' PIU' VISTO...
GIA'... DOV'E' FINITO WOLF?
HO RIPRESO TUTTO... SARA' IL PRIMO FILM PRODOTTO DALLA POWER RECORDS! E QUANTO A SYBIL...
CON TUTTA LA PUBBLICITA' CHE AVRA' DA QUESTA STORIA FARA' SCOMPARIRE ANCHE IL RICORDO DI SHANE... IL MONDO SPASIMERA' PER LEI... PAGHERO' LA CAUZIONE, E POI I MIGLIORI AVVOCATI PER IL PROCESSO... E SYBIL SARA' LA NUOVA DEA DEL TEMPIO!
POWER
RECORDS
E ADESSO.?
BAH... LA SOLITA MUSICA.
FINE

REGALI

NUOVI DALLA SVIZZERA GLI SPLENDIDI OROLOGI

REGALI

A PREZZI ECCEZIONALI!!

SUBACQUEO NOVITA' '76

a sole L. 9.400

Ottimo orologio donna e ragazzo antimagnetico, 23 rubini, datario, resistente all'acqua, corona segnasecondi, cassa e bracciale in acciaio inox, di ottima marca e dal perfetto funzionamento. Garanzia 1 anno.

DI GRAN LUSSO

a sole L. 10.400

Meraviglioso orologio tipo oro per uomo e donna molto raffinato, bracciale segmentato a nido d'ape, antimagnetico, quadrante con numeri romani, di ottima marca e dal perfetto funzionamento. Garanzia 1 anno.

SUPER DE LUXE

a sole L. 8.600

Orologio donna tipo Rolex antimagnetico, datario, cassa e bracciale in acciaio inox con corona zigrinata. Di alta precisione, dal perfetto funzionamento per la donna di classe. Garanzia 1 anno.

NOVITA' UNISEX

a sole L. 7.400

Elegante orologio di ottima marca e dal perfetto funzionamento, antimagnetico, datario, cassa in acciaio inox, linea moderna, quadrante colorato. Ideale per lui e per lei. Garanzia 1 anno.

NOVITA' '76

a sole L. 7.900

Originalissimo orologio portachiavi a forma di timone, di ottima marca e dal perfetto funzionamento, 17 rubini, molto sportivo, cassa e portachiavi in acciaio inox, sul retro l'immagine di S. Cristoforo patrono dei naviganti. Garanzia 1 anno.

DI ALTA PRECISIONE

a sole L. 10.400

Orologio uomo ESPERANTO, antimagnetico, datario (numero e giorno) 25 rubini bellissimo quadrante colorato, lancetta segnasecondi, cassa e bracciale in acciaio inox, antiurto per l'uomo sportivo e di classe. Garanzia 1 anno.

ECCEZIONALE UNISEX

a sole L. 10.950

Orologio unisex di alta precisione, novità assoluta '76 con cassa e cinturino in acciaio inox, quest'ultimo snodabile, costituito da una catena di maglie piatte stile '800. Di gran lusso e di alta classe. Garanzia 1 anno.

STREPITOSO TACHIMETRO

a sole L. 11.900

Orologio MORTIMA uomo, 21 rubini, impermeabile, datario, munito di 2 corone: una come tachimetro, l'altra per conoscere le ore in tutte le città del mondo, ottima marca dal perfetto funzionamento. Garanzia 1 anno.

DA TASCHINO

a sole L. 9.900

Orologio da taschino completo di catena in acciaio inox, 21 rubini, quadrante con numeri romani, datario, antimagnetico, lancetta segnasecondi, molto elegante e raffinato. Ritorna di moda così il gusto dell'antico, di ottima marca e dal perfetto funzionamento. Garanzia 1 anno.

DI GRAN CLASSE

a sole L. 10.900

Orologio uomo MORTIMA MAYERLING 21, rubini cassa e bracciale in acciaio inox, antimagnetico, resistente all'acqua, lancetta segnasecondi, datario. Molto elegante per l'uomo moderno, quadrante colorato, ottima marca, perfetto funzionamento. Garanzia 1 anno.

ASTROLOGIC

a sole L. 11.900

Orologio strepitosa novità '76. Di alta precisione e dal perfetto funzionamento; automatico e antimagnetico: lancetta segnasecondi; bracciale in acciaio inox. Potrete conoscere ogni giorno il vostro oroscopo personale, amore, affari, salute, presente e passato. E' veramente eccezionale. Garanzia 1 anno.

SPAZIALE/SUBACQUEO

a sole L. 11.900

Il meraviglioso orologio per i più esigenti completo di 2 corone una per l'immersione perchè subacqueo, l'altra per conoscere l'ora in tutte le città del mondo, datario, lancetta segnasecondi, 21 rubini, fosforescente, cassa e bracciale in acciaio inox, di ottima marca e dal perfetto funzionamento. Garanzia 1 anno.

NOVITA' '76 ARGENTO 800

a sole L. 13.900

Orologio donna in argento 800 per le serate più importanti, molto elegante e raffinato, 17 rubini, antiurto. Ottima marca perfetto funzionamento. Garanzia 1 anno.

ALTA PRECISIONE AUTOMATICO

a sole L. 14.900

Orologio TANIVAN uomo 17 rubini, cassa cromata impermeabile e fondo in acciaio. Movimento ad ancora datario e conta secondi centrale. Ricarico automatico, elegante per l'uomo moderno. Garanzia 1 anno.

STREPITOSO A SUONERIA

a sole L. 11.500

Orologio LUCERNE DE LUXE, uomo, donna, ragazzo, con allarme incorporato, di estrema utilità, per la sveglia al mattino e per gli appuntamenti, alta precisione, ottima marca, perfetto funzionamento. Garanzia 1 anno.

ECCEZIONALE ELETTRICO

a sole L. 15.400

Orologio MORTIMA elettrico 17 rubini, di alta precisione, ideale per l'uomo moderno. Di fama internazionale: è munito di luce interna (elettrico). Di gran lusso e gran classe. Garanzia 1 anno.

Non vi sembra un'offerta strepitosa? Tanti stupendi orologi di alta qualità a prezzi eccezionali. Acquistateli subito poichè sono in quantitativo limitato e si prevede un rapido esaurimento delle scorte in magazzino.
COME ORDINARE: Compilate il tagliando qui a fianco presentato, ritagliatelo unitamente all'illustrazione dell'orologio o degli orologi da Voi preferiti e inviate il tutto (tagliando e illustrazioni) in busta chiusa a:
Ditta SAME - Via Algarotti, 4 - 20124 MILANO

TAGLIANDO D'ORDINAZIONE: da ritagliare e spedire a:

CR/50

Ditta SAME - Via Algarotti, 4 - 20124 Milano

Desidero ricevere in contrassegno al mio domicilio l'orologio o gli orologi **da me qui indicati**

.....

Pagherò al postino alla consegna l'importo della merce più le spese di spedizione.

COGNOME ..... NOME .....

VIA ..... N. ..... COD. POST. .....

LOCALITA' ..... PROVINCIA .....

N. 50 DEL 14 DICEM. 1975 CORRIERE dei

RAGAZZI

Settimanale del Corriere della Sera

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA 20161 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17
AMMINISTRAZIONE: 20100 MILANO VIA SOLFERINO 28 - PRINTED IN ITALY

IN QUESTO NUMERO

FUMETTI

pag.	3	L'INVIATO NEL TEMPO Un eroe di 17 anni
pag.	21	AQUILA
pag.	38	FUMETTO DELLA REALTA' Bandiera Gialla
pag.	53	LA DONNA ETERNA
pag.	72	VALENTINA MELA VERDE
pag.	83	ALTAI & JONSON Assassinio in teatro

SERVIZI E RUBRICHE

pag.	14	SCRIVETE AL CAMPIONE Risponde Antognoni
pag.	16	LA POSTA, RAGAZZI!
pag.	18	MAPPAMONDO
pag.	34	DALLA BUR DEI RAGAZZI La tromba squillerà
pag.	36	SOTTOSOPRA
pag.	49	IL CHI E' DEL CdR Teatro 2 - I comici
pag.	61	BANDIERE AL VENTO
pag.	62	IL CLUB
pag.	65	CALCIO CURIOSITA'
pag.	66	RAGAZZINA TU
pag.	70	LA GUIDA DEL CdR
pag.	80	CONCORSO MAM
pag.	99	IL LETTORE IN FIERA CREDETE NELLE STELLE?
pag.	100	IL CHI E' DEL CdR Panatta

— ...e avresti dovuto vedere i suoi denti!

ABBONAMENTI

ITALIA: anno con dono L. 13.000; anno senza dono L. 10.400; semestre L. 5.500.

ESTERO: anno senza dono L. 13.600; semestre L. 7.100.

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Pietro all'Orto 6/8. Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo telegrafico: Corsera Milano. Telex 31031 Corsera. - 70121 Bari: via Beatillo 17, telefono 216.379 - 40.121 Bologna: via Indipendenza 24, telef. 266.671 - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telefono 295.567, 295.568 - 50123 Firenze: via de' Pecori 5, telefono 260.352, 215.880 - 16121 Genova: via XX Settembre 9, telefono 589.525 - 35100 Padova: piazza Garibaldi 8, telefono 656.510, 650.934 - 90144 Palermo: via degli Orti 41, telefono 266.612 - 00187 Roma: via del Parlamento 5/7, telef. 689.861 - 10121 Torino: via Arcivescovado 1, tel. 519.188, 547.788 - 34122 Trieste: corso Italia 3, telefono 36.779 - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, tel. 284.550, 288.621.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Argentina Pesos - Australia: Cts 50 - Austria: Sc. 16 - Belgio: F.B. 22 - Brasile: Crs. - Canada: Cts 75 - Etiopia: D.E. 2,55 - Germania: D.M. 2 - Grecia: Dr. 22 - Guatemala: Cts 55 - Inghilterra: P. 30 - Iran: Rials 45 - Libia: Pts. 23 - Lussemburgo: F.B. 22 - Malta: Sh. - Messico: Pesos - Olanda: Fl. 2 - Portogallo: Esc. 17 - Principato Monaco: F. 3 - Sud Africa: R. - Spagna: Pts. 32 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,50 - Tunisia: Mill. 360 - Turchia: L.T. 12 - USA: Cents 65 - Venezuela: Bs. .

Sped. in abb. postale - Gruppo 11/70 - C/C postale n. 3/533. Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti. Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971.

DIRETTORE RESPONSABILE:
ALFREDO BARBERIS

RESPONSABILE LETTERARIO: MINO MILANI

CAPO REDATTORE: JOSE' PELLEGRINI

REDATTORI:
ANTONIO ANDREINI - FERRUCCIO DE BORTOLI

GRAFICI - DISEGNATORI
VITTORIO CANALE - ALDO DI GENNARO
RENATO FRASCOLI - ALVARO MAZZANTI
ANGIOLA MORENGHI

SEGRETERIA DI REDAZIONE:
MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI

IL LETTORE IN FIERA

OFFERTE, SCAMBI, ACQUISTI

Vendo bici Tin Tin Agers nuova. **Francesco Delfini, piazzale Aquileia 8, 20100 Milano.**

Soldatini vari, giochi riuniti, costruzioni Lego ecc. vende **Angelo Lambiase, viale Augusto 119, 80125 Napoli.**

A metà prezzo vendiamo modelle Baravelli e Barbie. **Valentina e Francesca Di Rosa, via O. Mancini 46, 80127 Napoli.**

FRANCOBOLLI

Vorrebbe francobolli anche usati. **Vera Maria Gomes Costa, rua M. Sardinha 74, Estrela do Norte, 24400 Saõ Gonçalo (Brasile).**

Scambio francobolli con ragazzi/e di tutto il mondo. **Olga Cicolella, via Sabotino 5, 71100 Foggia.**

Cerco francobolli di S. Marino e Italia. **Franco Cavallo, via Pianezza 42, 10149 Torino.**

Cambio 25 francobolli per un manifesto di felino. **Irene Teramo, via Acherusio 20, 00199 Roma.**

Do francobolli italiani in cambio di francobolli mondiali. **Ivana Pennisi, via Salgari 5, 20052 Monza.**

Desidero far scambio di francobolli con tutti. **Andrea Comparato, via Saloni 37, 30015 Chioggia.**

Cedo francobolli in cambio di cartoline di attori e varie. **Elena Ricci, via Camilluccia 197, 00135 Roma.**

In cambio di francobolli italiani cedo francobolli esteri. **Mario Minerva, via Lucchese 33, Pisa.**

Desidero corrispondere con ragazzi e ragazze per scambio francobolli. **Ippolito Davide, via Plebiscito 213, Catania.**

Desidero ricevere francobolli gratis da tutto il mondo. **Giorgio Ferrario, via Adua 1, Busto Arsizio.**

Scambio francobolli con tutti. **Antonella Rapizzi, via Repubblica 1, 21040 Carnago.**

LIBRI, GIORNALI, RIVISTE

Cerco libri «Il tigre per la coda», «Mondo rovente», in buono stato. **Alfio Neri, via Porto Palos 33, Viserbella di Rimini.**

Cambio giornalini vari con libri e giornalini di Tarzan e numeri del CdR. **Angelo Scalisi, via Salita Balata 15, 90100 Palermo.**

Cerco collezione «Uomo Ragno» dall'1 al 50. **Andrea Torlonia, via Pinciana 25, 00198 Roma.**

CERCANO CORRISPONDENTI ITALIANI

Ho 12 anni e corrisponderei con ragazzi/e italiani e stranieri. **Nicoletta Ricca, corso Laghi 161, 10051 Avigliana.**

Cerco serie di cartoline mondiali. **Rosa Saccenti, via Sabotino 3, 20092 Cinisello Balsamo.**

Anna Paola Tosato, via Carducci 44, 45011 Adria, vuole notizie della sua amica argentina Dora Mezzadri, che abita a Buenos Aires.

Lo spazio è limitato. Se a tre mesi dalla spedizione non trovate qui il vostro annuncio vuol dire che è stato archiviato. Scusateci.

Per favore, inviateci messaggi BREVI, e scritti solo su cartolina postale

CREDETE NELLE STELLE?

ARIETE *21/III-20/IV*
Non contestare quello che in fondo desideri da tanto tempo.

TORO *21/IV-20/V*
Non perdi un colpo: la prepotenza, per te, diventa un modo di vita.

GEMELLI *21/V-21/VI*
Riuscirai a risolvere una faccenda ingarbugliata e noiosa.

CANCRO *22/VI-22/VII*
Splendido successo, tanto più gradito perché meritato.

LEONE *23/VII-23/VIII*
Giochi a rimpiattino, ma la gelosia è cattiva consigliera.

VERGINE *24/VIII-22/IX*
Patto di non belligeranza, inutile giocare con il cuore.

BILANCIA *23/IX-22/X*
Elettrizzante incontro con la persona che ti piace sempre.

SCORPIONE *23/X-22/XI*
Meno musoneria, nessun mugugno e avrai forse più successo.

SAGITTARIO *23/XI-21/XII*
Vai fortissimo, ma sembra che la cosa non ti interessi più.

CAPRICORNO *22/XII-20/I*
Troppa presunzione, troppa voglia di emergere sugli altri.

ACQUARIO *21/I-19/II*
Che faticaccia, troppi impegni e successi sentimentali.

PESCI *20/II-20/III*
I risultati potrebbero essere più brillanti, svegliati.

A cura di LIA CANTONI

IL CHI E' DEL CdR

ADRIANO PANATTA

NATO: a Roma, il 9-7-1950. STATO CIVILE: coniugato con Rosaria Luconi, ha un figlio, Nicolò. PROFESSIONE: tennista. HOBBY: buon subacqueo, ha un debole per le auto sportive. IL SUO CURRICULUM: è da sei anni consecutivi campione d'Italia. Superando avversari quotati come Orantes, Vilas, Kodes, Borg, Ashe e Connors, è tornato ora ai vertici mondiali. Finalista a Madrid e a Barcellona, ha vinto il recente «open» di Stoccolma.